

CC Mola di Bari 25.05.2026 (seduta straordinaria)

date: 25/05/2026
time: 16:30:00 - 22:39:46
duration: 06:09:46

agenda

- CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MAGGIO 2026

16:35:47

speakers

- Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio)
- Laterza Pasquale (Vice Segretario)
- Chiarelli Vincenzo (Nuova Direzione con Brunetti Sindaco)
- Vergatti Leonarda Valentina (Giunta)
- Rotolo Angelo (Giunta)
- Brunetti Francesco (Gruppo Misto)
- Ungaro Marco (Giunta)
- Delcane Mariagrazia (Giunta)
- Colonna Giuseppe (Sindaco)
- Orlando Vito (Noi con Mola con Brunetti Sindaco)
- Liuzzi Marino (Giunta)
- Daugenti Fabio (Giangrazio Di Rutigliano)
- Calabrese Giuseppe (Avanti Con Colonna Sindaco)
- Ranieri Matteo (Senso Civico per Mola di Bari)
- Vavallo Domenico (Giorgia Meloni Fratelli d`Italia)
- Di Rutigliano Giangrazio (Giangrazio Di Rutigliano)

transcription

16:30:00

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

prego, Segretario, con l'appello.

16:30:07

Laterza Pasquale (Vice Segretario):

Sì, sì, buongiorno, anzi buon pomeriggio a tutti procediamo con l'appello Sindaco assente Giuseppe Calabrese è presente.

Mario Nicola Lepore è assente.

Rosa Ostuni è assente.

Stefania, Capotorto, assente.

Leonardo, Losito, assente.

Angelo Catalano, assente Francesco, Palazzo, presente.

Pietro sportelli, assente.

Presidente, Nicola Tanzi.

Presente.

Matteo Ranieri, assente.

Francesco Brunetti, assente

Domenico va avallo assente, Vincenzo Paolo Chiarelli Furio assente, Vito Orlando, assente.

Gian grazie di Rutigliano assente.

Fabio da urgenti è assente, abbiamo 14 assenti e tre presenti

16:31:35

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

seduta non valida, rifaremo l'appello appena ci sarà il numero previsto e comunque nell'ora che il nostro Regolamento prevede.

16:31:52

Laterza Pasquale (Vice Segretario):

Sì, buon pomeriggio, procediamo con l'appello Sindaco.

Assente.

Giuseppe Calabrese.

È presente.

Mario Nicola Lepore.

Assente.

Rosa Ostuni.

Presente il consigliere Ostuni

Stefania, Capotorto, sente.

Leonardo Losito presente.

Angelo Catalano.

Presente

Francesco Palazzo.

Pietro sportelli presente.

Presidente, Nicola Tanzi.

Matteo Ranieri, assente.

Francesco Brunetti, assente.

Domenico Cavallo.

Assente.

Vincenzo Paolo Chiarelli Furio.

Presente.

Vito Orlando.

Gian grazio di Rutigliano.

Assente Fabio dagli enti.

Presidente, abbiamo 10 presenti, 7 assenti.

Grazie,

16:33:33

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Segretario seduta vaglia, continuiamo con l'inno nazionale.

allora?

grazie.

Non provvede alla nomina degli scrutatori, in quanto non è un Consiglio deliberante, rappresento alla Giunta e ai Consiglieri e chiedo agli stessi il rispetto dell'articolo 23, comma 6 7 e 8 del nostro Regolamento, che riguarda i tempi e i numeri degli interventi, l'ordine del giorno di oggi sul sulle interrogazioni è il seguente,

il primo è il consigliere Chiarelli, secondo il

16:35:47

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MAGGIO 2026

consigliere Brunetti, terzo, il consigliere Orlando quarto, il consigliere d'Augenti, quinto, il Consigliere Calabrese, sesto, il consigliere Ranieri, settimo e il consigliere va avallo, ottavo, il consigliere di Rutigliano, prego consigliere Chiarelli

16:36:05

Chiarelli Vincenzo (Nuova Direzione con Brunetti Sindaco):

sì, grazie Presidente buonasera, a chi è in Aula, a chi ci sta ascoltando via streaming, proverò ad invertire innanzitutto l'ordine delle interrogazioni, anche per come l'aveva organizzato, nella speranza che il Sindaco ci raggiunga nei prossimi minuti,

16:36:24

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

altrimenti poi le ridarò la parola per l'interrogazione relativa al sinché, grazie Presidente anche perché la maggior parte il 90% delle interrogazioni sono rivolte al nostro Sindaco.

La prima interrogazione la rivolgo in questo caso all'Assessore Vergati, borse di studio comunali universitarie aggiornamenti ormai correva, il lontano ottobre 2024 e questo Consiglio Comunale, su mozione proposta dai consiglieri di opposizione, si apprestava a votare all'unanimità una mozione per far sì che il nostro Comune, in qualche maniera, si potesse dotare di Bossi di borse di studio comunali universitaria rivolte ai giovani più meritevoli della nostra città oggi siamo a maggio 2026 Assessora e saremo probabilmente alla mia ottava nona interrogazione relativa alle borse di studio comunali universitarie e quindi,

la mia sì è un'interrogazione, ma è anche una sorta di, come posso dire, di un sorto di rammarico

da parte mia, in virtù del fatto che magari quello che è un impegno assunto dal Consiglio comunale sta venendo meno anche per l'Accademia per l'anno accademico che si accinge. Si appresta ad iniziare perché l'anno accademico inizia comunque in linea di massima ad ottobre, con i tempi e le scadenze delle iscrizioni, che poi si prorogano giusto per poco e noi ancora una volta ci ritroviamo io lamento anche non solo comunque l'Amministrazione, che magari è stata ferma, ma anche e soprattutto delle Commissioni consiliari che dovrebbero essere gli organi preposti e quindi per il suo tramite, lamento, anche poi magari la mancata costituzione della Commissione al riguardo di questa tematica, poco perché

a me dispiace dispiace perché io immagino che tutti quanti comunque abbiamo a cuore il nostro Ente abbiamo a cuore la nostra comunità, abbiamo necessità e vogliamo metterci l'impegno necessario. Però io oggi sto a lamentare qui per l'ennesima volta il fatto che magari nonostante a gennaio 2026, mi veniva detto che di lì a poco avremmo organizzato delle Commissioni. Si stava aspettando che comunque si dovessero dovessero essere eletti i nuovi organi accademici, per quanto riguarda poi le istituzioni dell'Accademia stesso, ma ad oggi tutto questo è lettera morta. Quindi io auspico che dopo questa interrogazione qualcosa si muova perché in realtà poi siamo tutti belli e bravi ad inserirle nel DUP a votare all'unanimità. Ricordo che in quel Consiglio comunale sette otto consiglieri giustamente preso la parola e avallarono questo tipo di proposta, dicendo che era comunque una proposta giustissima, bellissima beh, io faccio appello anche a quei colleghi di maggioranza che con noi hanno votato questa mozione affinché in qualche maniera si possa produrre un risultato, perché sennò l'esempio che diamo poi al di fuori della Comunità e che oggettivamente questi Consigli comunale, Consigli comunali lasciano il tempo che trovano, perché veniamo qui ci dicevano le storielle, magari votiamo anche diciamo le cose che sono bellissime, ma poi all'atto pratico non c'è nulla

seconda interrogazione, che si rifà un po' a quella che era l'interrogazione fatta lo scorso anno all'Assessore rotolo ed è relativa I al sostegno che l'Amministrazione intende dare ai festeggiamenti della Madonna d'Altomare 2026. Lo scorso anno avevo fatto questa interrogazione successivamente ai festeggiamenti stessi quest'anno ho scelto di farla precedentemente, anche perché poi, dalle parole di risposta dell'Assessore rotolo lo scorso anno, emergeva comunque chiaramente una sorta di disponibilità anche a comprendere quelli che potessero essere eventuali strumenti di ausilio nei confronti poi di chi organizza nel pratico la Madonna d'Altomare. Quindi volevo comprendere, in base a quelli che gli strumenti della Ministro, che sono gli strumenti dell'Amministrazione, che, ebbene ricordare, prima che qualcuno comunque mi stop in maniera impropria gli strumenti, l'Amministrazione, se vuole fare qualcosa come contributo all'interno a livello della Madonna d'Altomare, così come di qualsivoglia festa religiosa l'ho detto lo scorso anno, può farlo gli strumenti in qualche maniera ci possono essere in virtù di quegli strumenti che ci possono essere Assessore. Rotolo l'Amministrazione quest'anno cosa intende fare? Immagino che comunque ci sia ci sia un dialogo più costruttivo e magari anche in base a quello che è accaduto lo scorso anno e quindi il dialogo che è avvenuto in Consiglio comunale con l'arrivo dell'interrogazione da parte mia in questa Assise. Immagino che qualcosa all'Amministrazione la stia facendo rispetto allo scorso anno, quindi le chiedo se effettivamente qualcosa HD o meno.

E poi entriamo nella filosofia dell'Amministrazione colonna.

Assessore rotolo sempre a lei.

Regolamento de hors, misure di sostegno alle attività interessate dall'attuazione dello stesso e possibilità di eventuali modifiche in corso d'opera, adesso io rappresento i banchi dell'opposizione, lei rappresenta i banchi della maggioranza in qualità di Assessore al ramo alle attività produttive, alla cultura, al turismo, servizi demografici,

una miriadi di deleghe in più il vicesindaco e voglio comprendere innanzitutto da lei se le lamentele che ricevo io, che magari sono Consigliere di minoranza e quindi magari possono essere anche lo

sfogatoio da alcuni, sono effettivamente delle lamentele da sfogatoio da alcuni o sono pur delle lamentele che entrano nel praticano le difficoltà che hanno le attività economiche all'interno del nostro territorio. Perché io, quando poi parlo del noi, entriamo oggi in questo momento con questi droga che nella filosofia dell'Amministrazione colonna è perché il timore che noi avevamo già rappresentato in Consiglio comunale, nel momento in cui si stesse volte si stava votando questo regolamento con il nostro voto contrario, è bene ricordarlo, noi lamentavamo una serie di situazioni che in qualche maniera potevano cadere non dal pero all'amministrazione ma in linea di massima che si potevano comprendere e a rigor di logica poi, ovviamente proprio in virtù del discorso che sto facendo ci sono alcune cose che magari vorrei comprendere più nello specifico con lei perché io immagino che le stesse difficoltà che stanno rappresentando a me alcuni esercenti le stanno rappresentando a lei.

Innanzitutto.

Una delle grandi lamentele che sicuramente abbiamo ricevuto e, per quanto mi riguarda, meritevoli di attenzione in questo Consiglio comunale sono relative ad alcune questioni.

In merito agli spazi anche da occuparsi,

che, ebbene, sgombrare anche il campo da ogni dubbio Assessore, perché magari poi impropriamente, abbiamo anche detto che magari lo spazio che deve essere occupato all'esterno è uno spazio che in qualche maniera deve essere disciplinato con enti terzi e chissà per quale maniera poi la scelta politica dell'Amministrazione stessa in qualche maniera non deve essere politica, appunto, ma si deve riversare nel tecnico. Io sono dell'opinione che innanzitutto dobbiamo sgarbo sgombrare il campo da questo tipo di dubbio e quindi che all'articolo 7, lettera f, comma 12, perché è anche un po' farraginoso, in tutta sincerità, per me che sono consigliere comunale leggere il Regolamento, però poi noi ci ma ci vantiamo anche di essere l'Amministrazione dei regolamenti che sa fare i regolamenti, un plauso alla Commissione

comma 12, l'occupazione di ingombro del dehor, ad eccezione delle realizzazioni su spazi privati antistanti in luogo pubblico.

L'articolo 7, lettera f, comma 12 eh beh, basta che le leggo l'articolo comprenderà perché una comunque delle questioni principali sicuramente l'occupazione di ingombro del dehor, ad eccezione delle realizzazioni su spazi privati antistante in luogo pubblico, non può eccedere una superficie pari al 50% di quella interna locale con esclusione dei locali di servizio e comunque non superiore a 50 metri quadri.

Eventuali interventi successivi al rilascio dell'autorizzazione volte a ridurre la superficie dei locali annesso al dehor comporteranno la conseguente riduzione della struttura dei dehors stesso. Adesso io voglio comprendere da lei perché ho inserito all'interno dell'interrogazione la possibilità poi di comprendere se ci può essere e qui permettetemi anche di fare un piccolo inciso, perché è bene ricordare perché in questo momento sicuramente in questo periodo anche il Corpo di Polizia in qualche maniera viene versato da quelli che sono il Corpo di Polizia locale viene vessato da quelli che sono poi semplicemente un'esecuzione di quello che è un Regolamento che la politica ha scelto di adottare. Quindi tutto il mio sostegno alla Polizia locale, che in questo momento si sta prendendo insieme a me, sicuramente tutte le lamentele del mondo, ma in realtà è semplicemente il corpo che in questa maniera deve seguire quello che si sta eseguendo. Io voglio comprendere da lei se questo se questa misura del 50%, innanzitutto, per quanto mi riguarda, dal dal basso delle mie poche conoscenze in quanto dilettante politico se effettivamente questa misura del 50% può modificarsi in qualche maniera e soprattutto, poi, magari avvalersi anche di un piano che può essere di zonizzazione. Al riguardo di quello che è il 50% stesso,

perché comprendo come magari quel 50% in zone dove ci sono comunque particolari valenze di

carattere paesaggistico ci può essere magari un tipo di percentuali da poter immettere e magari in altri ambiti che sono sicuramente più libera e più spogli da quelli che sono determinate determinati vincoli che magari la Sovrintendenza ci può mettere, se quel 50% in qualche maniera può divenire modificabile, se magari quel 50% per voi che state comunque tastando con mano quello che può essere il Regolamento stesso, effettivamente sta diventando un limite o se quel limite allo rappresentano solo a me o la, rappresentano l'intera Amministrazione

così come un'altra delle situazioni che emergeva già a tempo debito e continua ad emergere è quella che in alcune, in alcuni luoghi particolari del nostro Comune come ad esempio il lungomare, vi è la difficoltà, magari per alcuni esercenti di poter rispettare quelli che sono alcuni parametri in merito alle strutture da poter immettere all'interno del dehors stesso come ad esempio quelli che possono essere gli ombrelloni in virtù del fatto che, così come lei sa sicuramente molto meglio di me all'interno dell'ambito 2 quelli che possono essere poi le strutture ammesse per quanto riguarda le coperture risultano essere solo e soltanto gli ombrelloni la mia domanda sia anche questa può essere in qualche maniera una situazione modificabile, se si sta pensando comunque al riguardo di una modifica

su questo tipo di tema, ma soprattutto se?

Al riguardo di questo fatto in realtà.

Voglio comprendere se l'Amministrazione ha fatto anche poi tutte le relazioni tecniche necessarie per essere da sostegno alle attività, a far comprendere io faccio finta che questo problema magari può anche non esistere il problema delle raffiche di vento faccio finta che io, essendo ignorante in materia, può non esistere bene, non esiste il problema, tecnicamente l'Amministrazione si è fatta carico di comprendere se gli esercenti dei esercenti di questo Comune che ricordo essere i cittadini di questo Comune in qualche maniera sono stati tutelati anche attraverso quella che poteva essere una relazione tecnica per comprendere se effettivamente questo problema esiste, questo problema non esiste, perché è bene ricordare che la Sovrintendenza è giusto fa il suo

e deve comunque andare a rispettare quelli che sono gli aspetti di carattere paesaggistico barra, molto più estetico, ma l'amministrazione deve farsi anche carico di quelli che sono poi le sue responsabilità verso terzi. Quindi vorrei comprendere se effettivamente questo può essere un problema che si può presentare, se è un problema che l'Amministrazione ha pensato in qualche maniera di comprendere se effettivamente il Consiglio o meno, perché io immagino che laddove questo problema effettivamente ci sia e l'Amministrazione poi non ha fatto tutti gli approfondimenti necessari, io ritengo che magari in questo momento l'Amministrazione non abbia poi prestato il massimo sostegno alle attività e qui arrivo poi alla fase finale della mia interrogazione, perché voglio comprendere ideale ISEE, in questo periodo, all'interno del quale stiamo chiedendo e delle attività commerciali entrando nella loro vita, perché le attività sono la loro vita e quindi stiamo chiedendo loro legittimamente.

Io sono dell'opinione, facciamo così così sgombriamo il campo da ogni dubbio, facciamo che io oggi sono dell'opinione che il regolamento in qualche maniera vada fatta per dare un decoro bene, mettiamo un punto, andiamo a capo una volta che noi abbiamo deciso che questo regolamento si fa, quali sono le forme di sostegno che intendiamo dare, delle attività che devono sgomberare quello che oggi hanno e devono montare quello che oggi voi volete Montino, perché poi entriamo nel pratico, perché la filosofia è bella ma diventa spicciola, seppur nel pratico non riusciamo ad essere concreti e di sostegno e di aiuto alle attività. Quindi vorrei comprendere da lei effettivamente se ci sono anche delle misure di sostegno alle attività, se si sta pensando di preventivabile, perché ritengo che in questo momento l'Amministrazione si deve comportare da buon padre di famiglia e se comportarsi da buon padre di famiglia significa nel pratico cercare di essere di aiuto e di sostegno alle attività

Presidente, immagino mi debba fermare, visto che il Sindaco sono le 6 meno un quarto, non è qui, va bene, grazie Consigliere, poi daremo la parola per interrogazioni del Sindaco, prego Assessore.

16:49:23

Vergatti Leonarda Valentina (Giunta):

Buona sera, a tutti, a tutti.

consigliere allora, sinceramente, penso in questi anni di aver sempre dimostrato rispetto per tutti gli organi che competono al Consiglio comunale e quelle che sono anche le materie che, per esempio all'interno delle Commissioni consiliari vengono trattate, è normale, io potrei anche agire in autonomia, ma per rispetto per la seconda Commissione mi sono attenuto a quelle che erano le vostre decisioni, quindi mi dica lei a questo punto cosa mi sta chiedendo perché io, come voi, aspetto i vostri lavori, io penso che lei anche informalmente possa nel merito chiedere perché sappiamo benissimo anche

che per quanto riguarda quello che potevo fare, non solo come Assessore, ma anche come persona informata degli organismi universitari sia stato fatto, quindi mi dica io penso che sicuramente questa ottava nona perché anch'io, insomma, ho notato che ogni Consiglio chiede a me nel merito

sollecitazione potrà essere utile, però io penso che sia anche più utile affinché io non bypassi le Commissioni un confronto interno a quella che è la seconda Commissione, di cui lei anche fa parte,

16:50:54

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

grazie Assessore.

Prego, Assessore, denotano.

Allora

16:51:02

Rotolo Angelo (Giunta):

consigliere Chiarelli buon pomeriggio. Innanzitutto tutti e per quanto riguarda le le domande su cui ha sottoposto alla mia attenzione per quanto riguarda la festa della Madonna d'Altomare e ho avuto delle intercolumni interlocuzioni con alcuni degli organizzatori, abbiamo ricevuto una richiesta affinché si possa riorganizzare quella che la l'esposizione degli ambulanti, soprattutto la collocazione all'interno di aree concordate Predis, prestabilite e quindi abbiamo offerto la disponibilità di poter concordare con gli uffici e quindi con la polizia municipale un'area adeguata e idonea a poter realizzare questo mercato che comunque rappresenta per loro un momento di arricchimento della festa stessa. Inoltre, insieme anche a.

gli organizzatori, stiamo vagliando le possibilità di aiuto e sostegno tali da poter agevolare, è meglio organizzare le diverse azioni, sia da un punto di vista organizzativo che sia, eventualmente anche da un punto di vista di reperimento, fondi che possono essere sia di natura privata o pubblica, quindi la nostra disponibilità l'abbiamo garantita. Ci troviamo in un periodo tale da poter organizzare queste attività e l'interlocuzione, sia da parte mia che del Sindaco. Per adesso sono state reciprocamente costruttive e quindi crediamo di poter venire incontro a quelle che possono essere le eventuali criticità e richieste. Per quanto riguarda invece la questione dei dehors, e allora specifico innanzitutto la sì. Non siamo estranei alla difficoltà che

l'approvazione di un regolamento del genere può imporre all'interno di un'organizzazione nuova e soprattutto perché non è solamente una rivoluzione credo economica e di gestione, ma credo che sia una rivoluzione anche mi permetta di dire culturale, di approccio e di gestione degli spazi stessi che vanno a caratterizzare soprattutto a reinterpretare quelli che possono essere l'utilizzo di spazi esterni che spesso si sono considerati ad esclusivo appannaggio delle attività. Però, così come precisato da tutti gli organi competenti, purtroppo quegli spazi devono scontare quella che è una relazione ed utilizzo da parte di tutti i cittadini e di tutte le parti coinvolte all'interno di questa visione, soprattutto alla luce di una politica di deregulation che è stata introdotta giustamente dal Governo e da tutti gli enti preposti e sotto i posti come per esempio anche i Comuni. Causa momenti emergenziali che non vado a citare, si erano pensati di adottare delle misure che potessero andare incontro affinché il rilancio economico delle attività potessero essere concesso e ci siano state delle misure derogatorie che hanno permesso un utilizzo un po' più spinto un po' più semplificato sia nelle procedure che nella concessione delle stesse, al fine appunto di poter rilanciare le difficoltà che purtroppo le attività hanno assunto successivamente. Le indicazioni nazionali sono state quelle di porre una regolamentazione sul caso non è

e infatti occasionale. Anche la legge del 2024, la legge annuale sul mercato e sulla legge sulla concorrenza del 2023, che annunciava che le prossime uscite di delle linee guida da parte del Governo, che si ritenevano opportune per poter disciplinare una materia così complessa, che sicuramente avrebbe meritato una maggiore attenzione. Nel frattempo, grandi centri turistici, grandi città, hanno posto mano ai regolamenti perché, purtroppo, la situazione gestionale delle strade e dei centri storici, e soprattutto la crescita turistica di determinate regioni, impone delle scelte difficili da dover adottare perché appunto il, ma la maggior visibilità, la maggiore affluenza di diversi flussi all'interno di determinati centri ci impone di porre delle regole su cui noi crediamo che, così come quelli che sono indirizzi generalisti possano portare degli opportuni vantaggi per tutti. All'interno di questa visione bisogna sicuramente tutelare il decoro urbano. Bisogna creare delle regole certe e sicure affinché anche la certezza delle regole possa rappresentare un punto di riferimento per le attività stesse

il terzo punto è quello di creare la possibilità, sia di visibilità che di accesso, anche agli avventori che di quello spazio pubblico devono essere i primi fruitori e utilizzatori. All'interno di questo quadro abbiamo approvato un regolamento, un regolamento complesso, che ha imposto dei lavori da parte sia della prima Amministrazione Colonna e dopo anche della dell'inizio della seconda, che ha portato un lavoro della Commissione che comunque ha prodotto una bozza definitiva che è stata sottoposta all'organo competente che non è vero che il sovrintendente possa essere facoltativo. Il sovrintendente è l'ente proposto poter approva un regolamento su cui, su invito della Regolamento comunale che, come ha detto lei, indica quelli che sono i concetti ispiratori e che però deve essere sottoposto a un parere positivo o negativo da parte della Soprintendenza.

Questo è avvenuto nel nell'estate del 2024 e ci sono a documentazione a supporto di quanto sto dicendo, le diverse fasi delle Commissioni stesse, che ha portato a un'elaborazione di una una bozza definitiva che dopo, nell'agosto del 2024 è stata inviata ufficialmente la Soprintendenza, c'è stato una serie di scambi PEC che vanno a determinare e, soprattutto, a legittimare quelli che sono stati gli indirizzi comunali. È proprio sui punti che lei ha sottoposto alla nostra attenzione in quella bozza. Venivano richiesti da parte del del Comune stesso e dei commissari e quindi da chi ha

partecipato ben altri volumi rispetto a quelli che sono stati approvati e richiamo rispetto all'articolo 7 che lei ha citato, anche più importante, per la diffusione di utilizzo e l'articolo 6, perché nell'articolo si parla anche e soprattutto dell'occupazione, che è gran parte delle richieste. Verte anche su quello su quello che lei ha citato. Non meno importante, però, è va disciplinano soprattutto a chi si dota di strutture più più pesanti, così meglio definite come i dehors stesso. Però nell'articolo 6 viene citato appunto la scelta del 100% nella bozza provvisoria inviata alla Soprintendenza e così come, se vuole, le posso anche documentare nella.

nello scambio di mail che è avvenuto tra il caposettore, gli uffici preposti e la Soprintendenza ci sono stati le definizioni, le bocciature, le precisazioni, le correzioni, è un lavoro che ha purtroppo determinato la variazione, soprattutto in quelle due indicazioni che le ha fatto presente la. La proposta sempre del Regolamento, parlava di un 100% rispetto alla superficie lorda all'interno dei locali. Purtroppo, la Soprintendenza ha richiamato più volte quelli che sono stati il. I principi ispiratori di una scelta del genere, delimitando è riducendo tale attività al 50%, sia per quanto riguarda l'occupazione del suolo pubblico che sia, per quanto la realizzazione dei dehors questo e documentabili. Se vuole glielo posso anche far visionare

è questo però non ci induce a quella che era una sua domanda, quello di poter avere un approccio che non è determinato da una chiusura totale, a poter accogliere quelli che sono le possibili modifiche all'interno di un Regolamento che oggi troverà piena applicazione attraverso un'attività attività sia di monitoraggio da parte della polizia municipale e sia di applicazione e sia di gestione che l'ufficio SUAP si trova a dover gestire in queste settimane e in questi giorni introduco anche una novità rispetto a una promessa che avevamo fatto rispetto a quella delibera che avrebbe potuto meglio chiarire e soprattutto aggiungere quelli che erano elementi di miglioramento rispetto a soprattutto a quelle attività che più di un Consigliere aveva esposte cioè della difficoltà, soprattutto per i chioschi e per quelle attività che presentavano una superficie lorda interna riduttiva. È proprio in virtù delle linee guida dal Milleproroghe

del Governo centrale, della Legge annuale per il mercato e la concorrenza del 2023 e visto il quadro normativo che tende a voler sostenere le attività economiche, abbiamo determinato una delibera che va a disciplinare meglio chiarire quelli che erano dei punti del Regolamento che andavano quindi chiariti e abbiamo deliberato, non era stata ancora pubblicata nell'Albo Pretorio parrocchie, sicuramente sarà visibile da domani e che potrà meglio definire quelli che erano delle dei punti che avevamo sollevato. E quindi la possibilità per i chioschi e alle attività con una superficie lorda interna di poter occupare una superficie massima di 25 metri quadri. Quindi, rispetto ai principi che avevamo su precedentemente e ci eravamo confrontati su questa possibile criticità, crediamo che questa possa essere all'interno di 4 di questo quadro normativo, essere un punto a favore di quelle attività che si trovano in determinate condizioni e così come abbiamo ri recitato quello che era un'altra criticità che è quella dei cassonetti, richiamando appunto il Regolamento stesso che va a chiarire che, nel momento in cui non ci sono sufficienti spazi all'interno della dell'attività, le attività stesse devono dotarsi di un mescolamento che possa consentire maggior decoro delle stesse attività negli ambiti quattro e quattro P. Resta comunque valido quanto stabilito nel regolamento che abbiamo esposto e, dopo di prendere atto di un refuso che all'interno di pagina 7 scambiava gli ambiti da 1 a 3 e 2 e 4 e quindi abbiamo specificato quello che era un mero refuso all'interno di del Regolamento stesso. Questo questa delibera, credo che si possa integrare all'interno di quel quadro. È quello che lei si augurava e soprattutto ricordo sempre qualcosa. Questi regolamenti seguono quello che è l'evoluzione e l'evoluzione di una materia è quello che sconta quello che sono i cambiamenti di processo di un settore che tende sempre più a crescere, a migliorare e ad essere in connubio con quello che possa essere il paesaggio esterno e quelli che possono essere elementi che ci possono arricchire all'interno di questo quadro normativo. Noi sicuramente crediamo che avere un punto di riferimento stabile e preciso possa rappresentare un plus per le attività e non avere quel caos e di interpretazioni che, purtroppo, sino a poche settimane fa e pochi mesi fa verteva il nostro settore e soprattutto la nostra gestione. Non so se ho dimenticato qualcosa rispetto.

17:03:34

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Grazie, se se dopo, semmai posso.

Prego.

17:03:43

Rotolo Angelo (Giunta):

Sì, istituita.

17:03:48

Rotolo Angelo (Giunta):

ah, ho risposto già questa a questa domanda che è stata posta già in qualche Consiglio di interrogazioni interpellanze, è passato, abbiamo approvato una misura che andava ad abbattere la la TARI per tutte quelle strutture che documentano un'installazione e un cambiamento di arredi per l'installazione di dehors perché, come lei ben sa la nel momento in cui uno fa richiesta di dehors non verte la la tariffa prevista per l'occupazione stagionale, ma c'è un incremento, quell'incremento viene abbattuto per tutte quelle che attività che avranno la possibilità di sostituire e di arredare per l'allestimento di un dehors. Queste

l'occupazione del suolo, pubblico o no, perché l'occupazione del suolo pubblico, la maggior parte, sono stagionali e noi abbiamo già una tariffa media che è una delle in media rispetto ai nostri paesi limitrofi e quindi non ha la possibilità di avere quel quelle che più sono vessate dall'applicazione di questo sono soprattutto quelli che si devono dotare di una struttura più pesante,

allora sono stati fatti, sono stati affrontati i passaggi tecnici sul su, sul lungomare, soprattutto sul fronte mare, su quelle strutture che oggi vertono sul sul nostro lungomare e sono soprattutto quelle di maggior oggetto di attenzione rispetto a un cambiamento su quelle la Sovrintendenza ha specificato in maniera credo univoca quelli che sono le applicazioni e le possibilità di utilizzo delle strutture lo e c'è stato un dibattito più volte determinato da,

Prese di posizione affinché comunque si potesse permettere la possibilità di poter utilizzare lo strumento dei dehors con determinate specifiche e con determinate condizioni, e cioè quello di poter utilizzare tre lati sui quattro di cui un lato e soprattutto nello specifico quello fronte mare discontinuo e non continuo per quanto riguarda l'utilizzo di particolari eccezioni a quanto previsto, se documentabile un eventuale disagio tecnico o particolarità dell'installazione. Comunque, l'esercente è sempre data la possibilità di poter ricorrere a una richiesta che vada oltre la competenza comunale e poter andare direttamente su un parere al so. La Soprintendenza stessa. Questo viene garantito attraverso un'eccezionalità di percorso nel momento in cui si documenta si

relazioni, una specifica condizione di non rispetto delle regole che abbiamo detto. Quindi questa possibilità viene sancita, mentre per la città che necessitano la ci sono dopo, oltre le gli ambiti che sono attenzionati dal Regolamento, ci sono città in espansione e città consolidata, solo quelli in fascia costiera vengono determinati anche dalla paesaggistica, per fortuna abbiamo una Commissione dotata e si devono dotare di parere.

17:07:11

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Grazie Assessore, prego, consigliere Chiarelli.

17:07:16

Chiarelli Vincenzo (Nuova Direzione con Brunetti Sindaco):

Guardi Assessore.

Le provvedimenti ha davvero la capacità di poter essere il sindaco di una città, perché in realtà chiunque ascolterebbe il suo intervento oggi lei prenda positivamente quello che me la mia dichiarazione potrebbe essere un po' come Toto riuscirebbe a vendere la Fontana di Trevi anche magari a chi idraulico di professione, perché in realtà oggi, ad ascoltare il suo intervento, chiunque magari non mastichi la materia potrebbe dire, beh, allora forse ci sono sulla materia. Forse effettivamente il regolamento ha un senso, forse loro il massimo del sostegno che ci possono dare ci stanno dando però io che sono comunque sempre dilettante politico. Faccio fatica a pensare che effettivamente l'Amministrazione, al riguardo di questo Regolamento, stia poi adottando tutti quelli che sono i passaggi ai criteri necessari per tutelare quelli che sono gli esercenti che ripeto essere comunque i cittadini della nostra comunità, che è Mola di Bari un po' per tutti

ecco, innanzitutto parto dalla fine, anzi non parto dall'inizio perché la cosa più bella di quella che è stata la mia interrogazione, come lei in realtà avrebbe potuto terminare il suo intervento nel momento in cui ha dichiarato che questo regolamento è frutto della rivoluzione culturale che vuole mettere in atto questa Amministrazione.

Stiamo decidendo di fare una rivoluzione culturale.

politicamente sulle spalle delle attività commerciali perché, per quanto mi riguarda, noi oggi non stiamo sostenendo le attività commerciali nel migliore dei modi, perché abbiamo scelto di anteporre la filosofia politica nostra a quello che poi il sostegno concreto alle attività, perché in linea di massima e adesso vado alla fine, quando io le chiedo una relazione tecnica e spero che comunque ci sia in qualche maniera, ma sicuramente c'è una corrispondenza tra il Comune e la Sovrintendenza, perché comunque me ne farò carico di darne visione, perché io ritengo che oggi tutti i passaggi si dovevano fare, perché quando lei mi dice che la Sovrintendenza ci ha specificato questo, ebbene, ricordare una cosa Assessore, che la Sovrintendenza tutela il paesaggio, noi dobbiamo tutelare l'incolumità del pubblico, noi dobbiamo tutelare le attività, quindi questo tipo di passaggio, che richiedeva io, come relazione tecnica e in virtù del fatto che noi abbiamo una responsabilità ben maggiore rispetto al poter vedere il castello, se sto seduto, se sto in piedi, perché il problema di fondo è un altro è che se noi decidiamo in ambito 2 di mettere degli ombrelloni quegli ombrelloni tecnicamente devono essere giustificati se si possono mettere o

meno, perché se effettivamente ci sarà questa criticità, questa criticità, questa criticità, se la piangeranno le attività, ma solo a piangere anche il Sindaco, che è responsabile della pubblica sicurezza di questa comunità. Io ritengo che questi oggi sono comunque degli aspetti fondamentali che io immagino che poi, nei documenti che andrò a vedere, saranno sicuramente stati comunque in qualche maniera esauriti nella massima nel massimo modo possibile, così come io sinceramente sui sostegni, mi immagino e mi immagineremo anche il 27, fra qualche giorno esattamente due, che andremo praticamente a votare il rendiconto e andremo ad applicare quello che è l'avanzo libero delle amministrazioni, dove io sono certo che l'avanzo libero dell'Amministrazione sarà stato utilizzato anche quest'anno per gli eventi, per una cultura, quando invece un avanzo libero e soprattutto di spesa corrente a carattere non permanente, quindi, comunque di straordinarietà. È questo il caso della straordinarietà straordinarietà. Avrebbe potuto essere investito da una buona amministrazione per sostenere in qualche maniera, anche con un fondo comunale di pronto intervento, le attività che oggi stanno uscendo di tasca loro, quelli che sono eventuali introiti che metteranno nelle loro attività, perché noi dobbiamo fare la rivoluzione culturale,

per quanto mi riguarda, questo è un concetto che Magna apparterrà mai, sebbene possono essere anche di fondo convinto che vi è la necessità del bello, ma il bello, non fino al fino all'impossibile, il bello, poi deve conciliare con quello che è il sostegno pratico a quelle che sono comunque i cittadini della nostra comunità perché mi sarei immaginato a questo e continua ad immaginarvi questo continua ad immaginarmi un sostegno maggiore così come su 100%,

assessore sì, ma è anche vero che il 100% l'abbiamo richiesto praticamente per il 100% degli ambiti, quando in realtà io li ho specificato che sono d'accordo con lei che la Sovrintendenza sicuramente mette delle prescrizioni, anche perché il Regolamento, se noi mettessimo 100% tutte le zone, la Sovrintendenza ovviamente interverrebbe perché sarebbe comunque cartastraccia col 100% lo sappiamo meglio, lo sappiamo tutti, ma qui al 100%, in alcuni ambiti rispetto ad altri si poteva applicare questo tipo di situazione è emersa. questo tipo di proposta è stata fatta per far comprendere come c'erano in determinati ambiti che sicuramente hanno maggiore libertà rispetto ad altri di poter utilizzare un'occupazione differente. Io ritengo che probabilmente non sia stato fatto ed ecco perché io lamento a questo, perché noi, su ogni cosa siamo così su ogni programma, su ogni progetto andiamo avanti spediti e poi ci ricordiamo che magari possono uscire i problemi noi invece è l'appello che faccio all'Amministrazione, è questo è che i problemi in qualche maniera, cerchiamo comunque di capire prima capirli prima per risolverli, poi e non mettere comunque in difficoltà

La nostra comunità e concludo con borse di studio comunali universitario assessore, io la ringrazio per l'intervento che ha fatto perché richiama quante volte informalmente abbia chiesto alla Commissione, di cui io faccio parte, di poter in qualche maniera a convocare la Commissione sulla tematica oggetto dell'ordine del giorno io immagino e spero che comunque questo tipo di interlocuzione che c'è stata oggi in questa Assise possa produrre gli effetti sperati perché, come ben lei sa,

formalmente noi non possiamo neanche richiedere la convocazione della Commissione, consigliare quindi il mio dovere, purtroppo è quello di arrivare in assise o perlomeno di richiedere in formalmente al Presidente della Commissione la possibilità di poter discutere della tematica.

mi taccio.

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Grazie consigliere Chiarelli, poi le ridarò la parola qua dopo l'arrivo del Sindaco, prego, Consigliere Brunetti.

17:13:23

Brunetti Francesco (Gruppo Misto):

Grazie Presidente, buonasera a tutti, allora inizio da alcune interrogazioni rivolte ai Consiglieri inattivi dai gli assessori, in attesa che poi arrivi il Sindaco e mi riservo anch'io Presidente, eventualmente poi, di fare un secondo giro di interventi, partirò.

Popolo, non un'interrogazione dove, rispetto alla quale ho trasmesso nello scorso venerdì una integrazione all'elenco che avevo già trasmesso precedentemente e in virtù di una serie di segnalazioni.

Eh.

Vediamo se ce la facciamo oggi.

A fronte di tutta una serie di segnalazioni che mi sono arrivate dai cittadini e infatti ho trasmesso anche delle foto, mi riferisco alla situazione e soprattutto le criticità che riguardano il nostro cimitero comunale, per cui l'assessore rotolo mi rivolgo a lei che diciamo il detentore della delega al al nostro cimitero,

e diciamo.

Non lo so.

Ma si spegne quelli continui,

17:14:45

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

ci provo però.

dicevo, a al netto, diciamo anche delle dei provvedimenti che nelle scorse settimane, negli scorsi mesi, abbiamo portato in Consiglio comunale relativi agli adeguamenti del Piano Regolatore Cimiteriale cimiteriale, però ci sono dei problemi legati all'ordinarietà, al quotidiano che non possono essere assolutamente trascurati o non possono assolutamente passare in secondo ordine e infatti chiedo cortesemente alla regia, se possibile, di proiettare, di far scorrere tutta una serie di foto che riguardano la situazione proprio di questi giorni a meno che è stato risolto tutto stamattina ma queste foto sono di di venerdì venerdì mattina alle ore 10 circa la situazione in cui versa il nostro cimitero comunale.

E che foto foto, che dimostrano una situazione di degrado e di assoluta trascuratezza, fatta di carrellati completamente pieni e traboccanti, diciamo qui siamo nelle prime ore del mattino, sono le ore 10 e quindi già sono completamente pieni.

Fontanini ostruite con ristagno di acqua in prossimità delle stesse

erba incolta ovunque, sia nei viali, sia tra all'interno dei campi che ostruiscono il passaggio.

Non so se il Presidente forse ci sono problemi anche nella.

Nella trasmissione delle foto.

Cisco, sono assessore rotolo, non so se scorrono le foto, no, non va.

Anche situazioni legate alla presenza in più, punti di lapidi di marmo, che sono, come può immaginare, è particolarmente pesanti, semplicemente appoggiata in prossimità della colonna o nei lati immaginiamo se a quelle dovesse portare un anziano, un bambino dovesse averle sui piedi, quello che può essere il risultato anche di responsabilità per la stessa Amministrazione, così come in una precedente foto era stato proiettato ed era chiaro anche la presenza di cumuli di terreno non soltanto all'interno dei campi frutto dell'attività magari imminente di di sepoltura ma anche proprio sui su via lotto lì quelli principali.

Diciamo di percorrenza da parte dei periodi, ovviamente.

Tutte queste foto

testimoniano quello che ad oggi è la situazione in cui versa il nostro cimitero comunale. Ecco, qui si vedono bene anche lastre pesanti, appoggiate da un lato, ma ce ne sono anche in più punti in maniera in maniera ricorrente allora assessore. Io penso che, in maniera generale ho voluto proprio testimoniare con le foto perché credo che sia particolarmente evidente lo Stato. Credo che una condizione di questo tipo non renda onore alla memoria dei nostri cari defunti. Comprendo magari tutte le difficoltà legate ad una gestione quotidiana, però io penso che questa situazione è frutto un po' di una di una certa trascuratezza, per cui l'invito che faccio e che rivolgo all'Amministrazione è quella di intervenire tempestivamente in maniera rapida per porre rimedio a tutte queste situazioni che le ho rappresentato, ma non solo le ho documentate anche con

l'ausilio delle foto appena proiettate affinché, appunto, come dicevo, possa essere anche dato il giusto decoro al luogo pensano rispetto al quale tutti noi abbiamo la giusta sensibilità che lo stesso luogo meriterebbe.

Passo ad un'interrogazione successiva rivolgendomi all'Assessore Ungaro, assessore torno in merito alla questione parcheggi quindi tutte le attività connesse alle attività legate ai partiti ai parcheggi di questi ultimi mesi, ovvero l'istituzione dei parcheggi di sosta a tariffazione, quindi legati alle strisce blu la ZX-RR zona di sosta regolamentata è la ZTL zona a traffico limitato. Nei giorni scorsi abbiamo preso atto di una nuova deliberazione della Giunta comunale, l'ennesima che pone diciamo ancora una volta rimedio e adeguamento a questa misura, provvedendo ancora una volta lì alla rimodulazione delle strade tanto quanto

riguarda le strisce blu con l'ennesimo diciamo adeguamento delle delle degli stalli previsti e quindi con rimodulazione rappresentata dalla eliminazione delle strisce blu in via Vittorio Emanuele e la predisposizione di nuove strisce blu in piazza dei 1.000 e piazza e via Principe Amedeo ora, al netto di quelle che possono essere le considerazioni nel merito in quella deliberazione di Giunta, è giustificato che sono arrivate delle istanze da parte delle attività commerciali e in particolar modo quelle di via Principe Amedeo di questo ne avevamo discusso anche in Commissione, non entro nel merito. Se si può essere d'accordo o meno, però, è la dimostrazione dell'ennesima dell'ulteriore variazione che fa il paio con tutta una serie di variazioni e di delle deliberazioni correttive che già ci sono stati in questi mesi a testimoniare ulteriormente quello che abbiamo ribadito da principio

riguardo alla necessità, in principio, di dover essere più prudenti per tarare meglio tutte quelle erano quelle che erano le situazioni che dovevano essere gestite. Ulteriori variazioni hanno riguardato

anche le zone.

Di zona, le Z S.r.l. Zona di sosta regolamentata anche in questo caso con un adeguamento della zona 1 e zona 2 zona 3, con alcune revisioni in merito.

Credo che nella zona 2, se non ricordo male, sia stata aggiunta anche parte, appunto, dei tratti di strada, compresi tra via Principe, Amedeo via San Giuseppe via, Pio la Torre, eccetera, eccetera quindi, a questo proposito, ancora una volta lo dico all'epoca adesso, ma se dovesse tornare il Sindaco, poi lo chiederò anche a lui chiedo qual è la situazione rispetto alla istituzione di un'area a parcheggio presso l'area ormai tutta comunale in via San Giuseppe, perché, come abbiamo avuto modo di ribadire più volte, è assolutamente necessaria la giusta

predisposizione all'uso di quell'area, che oggi è completamente incolta terreno. Abbiamo ribadito una serie di criticità il fatto che le autovetture lì vengono parcheggiate un po' a casaccio, perché non c'è una giusta regolamentazione il fatto che lì è in terra battuta, quindi bastano le prime piogge che si crea fanghiglia con tutti i disagi del caso per gli avventori è terreno al, al contrario, basta un periodo un po' più secco, per cui

appena le auto cominciano a circolare in quell'area si alza polvere è nuvoloni di terreno che invadono anche tutte le case retrostanti, per cui ovviamente la necessità di dotare di un'area attrezzata quella zona, perché abbiamo una penuria di parcheggi per cui diciamo, alla luce di queste quattro o cinque e oltre ragioni che così in maniera estemporanea mi vengono, è assolutamente necessario accelerare sulla predisposizione di quell'area a parcheggio, ma non solo quella, c'è anche l'aria di Corso Italia, rispetto alla quale c'è un finanziamento. C'è un finanziamento in essere di 1 milione e mezzo. Lo abbiamo detto più volte, anche da questo punto di vista è un'area che vede un finanziamento che è un'area che è già stata appaltata nel lontano 31 12 2022. Quindi doveva essere una priorità di questa Amministrazione. Alla luce anche della partenza di questo servizio. Accelerare sulla predisposizione di queste aree parcheggio

pertanto le chiedo.

Qual è lo stato attuale rispetto anche a queste due aree Spa a parcheggio, quella di via San Giuseppe è quella di Corso Italia, inoltre, in questa deliberazione c'è un'altra, c'è un altro passaggio che ha.

Diciamo colto la mia attenzione particolarmente rispetto alla quale le chiedo qual è stata la ratio che vi ha portato, diciamo, a predisporre questa misura, leggo testualmente il pass Z SR non autorizza la sosta nelle aree a pagamento strisce blu, ad eccezione delle aree di sosta a pagamento.

Qui di seguito, indicate nelle giornate di domenica e festivi e poi ci sono una serie di strade via Toti via Matteotti, via Carlo, Alberto via, Vittorio Emanuele via Principe, Amedeo territorio Emanuele, che, immagino debba essere stralciato alla luce della modifica poc'anzi richiamata, ma questo significa che i possessori dei pass ZX-RR zona a sosta regolamentata,

la domenica e i festivi potranno parcheggiare non solo nelle cosiddette aree gialle, ma anche nelle aree blu, quindi le chiedo

qual è, diciamo, la ratio che ha ispirato e che vi ha portato a questa ulteriore valutazione?

E poi rispetto, diciamo a queste misure, tutte le evoluzioni che ci sono state in queste settimane abbiamo assistito anche a una serie di comunicati, anche da parte dei comitati dei residenti che hanno.

Comunicato voluto far passare il messaggio, di non essere stati adeguatamente coinvolti, o meglio di essere stati convocati soltanto sostanzialmente per prendere atto di quelle che sono le misure richiamate e che l'Amministrazione evidentemente aveva già adottato, quindi, di fatto non c'è stato una volontà di coinvolgere davvero il comitato dico di addivenire insieme alla definizione di misure condivise ma soltanto una mera presa d'atto di quelle che erano le misure già definite.

Aggiungo che assessore, certamente se ne ricorderà, lo aveva fatto il Sindaco, ma sicuramente se ne ricorderà che legghi come minoranza, avevamo chiesto

di fare in modo che a quei tavoli, con a quelli a cui di fatto partecipano i comitati dei residenti, potessero essere presenti anche delle delegazioni del Consiglio comunale. Tanto noi avevamo chiesto tanto di minoranza quanto di maggioranza, però, ancora una volta, nonostante l'avevamo ribadito io personalmente l'avevo evidenziato già in Consiglio comunale, che c'era stata una mancanza, da questo punto di vista già in altre occasioni, purtroppo dobbiamo prendere atto ancora una volta che, a fronte degli impegni presi in particolar modo dal Sindaco e cioè la disponibilità di far sì che a quei tavoli e a quell'incontro fosse presente una delegazione del Consiglio Comunale costituita tanto da Consiglieri di minoranza quanto di maggioranza, di fatto, invece, ancora una volta a tale impegno è stato disatteso perché noi non siamo stati resi edotti di tale incontro è avvenuto e tantomeno siamo stati avvisati di questo per cui ancora una volta

ovviamente lo faccio a lei, però ripeto poi se ne fa carico lei di parlarne col sindaco o lo riprenderò io quando il Sindaco tornerà a essere presente in Consiglio, però ancora una volta denuncio questa mancanza di sensibilità istituzionale nei confronti in questo caso dell'intero Consiglio comunale perché laddove delegazione doveva essere di minoranza e di maggioranza.

E in più le chiedo, rispetto alla ZTL, quindi, alla zona, a traffico limitato, a che punto siamo?

Perché ci eravamo confrontati forse già nel Consiglio comunale scorso di interrogazioni, quello dell'8 aprile avevo richiamato una precedente deliberazione con la quale si dava mandato al competente settore di chiedere le necessarie autorizzazioni al Ministero dell'interno, quindi le chiedo, sono state trasmesse,

sono state recepite, abbiamo avuto riscontro, siamo in attesa di riscontro, quindi in generale, a che punto siamo rispetto alla potenziale istituzione della ZTL,

assessore del cane, rivolgo a lei due interrogazioni.

Una riguardante le misure legate alla rottamazione quinquies.

Come sappiamo, con l'ultima legge di bilancio è stata prevista appunto questa misura, cioè una delega di definizione agevolata che riguarda i carichi affidati alla riscossione tra il 1 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2023, diciamo nel perimetro di questa misura.

Per quanto riguarda gli enti locali,

rientrano imposte come IMU TARI imposta di soggiorno, diritti sulle pubbliche, affissioni canoni, patrimoniali e corrispettivi per servizi pubblici locali, oltre che sanzioni per violazioni del codice della strada.

Credo che i comuni abbiano l'onere di deliberare entro il 30 giugno di quest'anno per definire la

volontà o meno di aderire a questa misura, pertanto chiedo.

Ufficialmente, qual è la volontà di questa Amministrazione?

Anche perché siamo ormai a fine maggio, quindi, considerando anche i tempi tecnici, poi il passaggio in Commissione tutto quanto è necessario, diciamo i tempi cominciano a essere un po' stretti

chiedo, qualora abbiate la volontà di andare in questa direzione, se c'è già una bozza condivisa rispetto alle misure, come si vogliono prevedere e se nel merito possiamo cominciare a discutere nella Commissione preposta nella quarta Commissione e chiedo se è necessario approvare un regolamento rispetto a questo perché ho letto degli articoli un po' contrastanti dove in alcuni articoli leggevo che non è necessario da parte dei Comuni predisporre un Regolamento ma è solo necessario.

adottare, diciamo, la volontà e deliberare la volontà dell'Amministrazione entro il 30 giugno, in altri parlava di delibera regolamentare finalizzata appunto alla alla definizione di queste misure, anche perché poi ci sarà da definire quelle, eventualmente credo, saranno le modalità di pagamento che potranno essere in un'unica rata.

In un'unica soluzione, quindi, che doveva essere versata entro gennaio 2027 entro il 31 gennaio 2027, ovvero la possibilità di rateizzare con una piccola percentuale di interessi, la quota eventualmente spettante è di competenza fino ad un massimo di 54 rate bimestrali. Diciamo da spalmare nel in nove anni massimo per cui rispetto a tutto questo chiedo qual è la volontà dell'Amministrazione e come si sta muovendo al riguardo, e concludo per il momento Assessore, rivolgendole un'ultima richiesta, anche questa già fatta in tante altre occasioni rispetto al piano delle alienazioni. Negli scorsi mesi, diciamo ultimi mesi del 2025, l'Amministrazione, anche tramite lei, aveva detto che c'era la volontà di predisporre un bando, un avviso pubblico, entro la fine dell'anno non è stato fatto, siamo a fine maggio, quindi sono passati altri cinque mesi dall'inizio dell'anno. Le chiedo a che punto siamo e in particolar modo la previsione era quella di adottare subito un bando per i terreni. Se non ricordo male e quindi rispetto a quello, le chiedo a che punto siamo se siamo davvero prossimi alla pubblicazione di questo avviso

presidente, poi mi riservo una breve replica, fermo restando poi il secondo giro quando torna il Sindaco, ebbene,

prego Assessore.

17:31:57

Rotolo Angelo (Giunta):

Eh sì, consigliere Brunetti ovviamente non posso smentire quelli che sono i le immagini che lei ha fatto vedere comunque specifico, e il numero di tagli previsto da il.

Dall'appalto e dal contratto era impossibile che potesse prevedere il la situazione particolare di quest'anno, cioè tantissimi cimiteri all'interno della provincia di Bari, ma di tutta la Puglia si sono trovati a dover gestire un una situazione eccezionale, perché le piogge piogge invernali e primaverili seguiti comunque da un innalzamento e una non costanza di innalzamento delle temperature ha provocato degli effetti di riproduzione delle erbacce della vegetazione che ha impedito una regolare gestione dello stesso.

Taglio, ricordo come uno degli ultimi tagli che è avvenuto

purtroppo tra fine aprile e inizi di maggio è stato anche contestato perché a causa delle forti raffiche di vento, è stato interrotto perché non repentinamente raccolti, ha creato dei disagi all'interno del cimitero. Quindi, successivamente abbiamo effettuato dei sopralluoghi. Io stesso con il comandante ha prontamente previsto di segnalare il tutto all'azienda e si è chiesto un intervento eccezionale proprio perché, purtroppo, non eravamo pronti e preparati a poter prevedere queste situazioni eccezionali che si sono verificate nell'ultimo video oppure diffuso. Faccio presente che, nella nel campo dei bambini stessi, proprio era stato uno degli ultimi che aveva che aveva beneficiato del taglio d'erba, però è ricresciuto in maniera repentina. Prontamente dobbiamo e abbiamo segnalato a alla ditta affinché ci possa aiutare nella nel taglio stesso. In questi giorni abbiamo provveduto comunque, grazie anche agli operai del Comune, al taglio d'erba, all'interno della cosiddetta area nuova e dopo. Per quanto riguarda la, la questione dei cassonetti, è un problema questo sì perché soprattutto dopo,

diversi sopralluoghi effettuati. Ho riscontrato una situazione particolarmente di disagio perché erano bidoni completamente pieni e soprattutto non differenziati grazie all'intervento del di una vita e quindi anche dell'Assessore Liuzzi. Abbiamo concordato comunque una soluzione che non possa essere solamente quella di intervento emergenziale, ma anche quello di educazione a una differenziata che purtroppo, all'interno del cimitero stenta a decollare. Ci troviamo in particolari situazioni di utenza particolare anziani, persone meno dedite a un'attività di questo tipo proposta con cui abbiamo concordato con la vita e l'assessore è quello di poter dar vita a delle campagne di sensibilizzazione che possano migliorare l'approccio all'interno del del cimitero stesso. All'interno di quello che ha sì, ha segnalato che ovviamente ne sono stati segnalati e con gli uffici abbiamo avanzato tutte le richieste che possano I, nel più breve periodo e nel più breve periodo, poter intervenire e poter

rimediare a quella che è una situazione che oggi si presenta in quelle condizioni, però solo a difesa del del lavoro del di questi anni c'è imp, se non in particolari situazioni. La condizione generale del cimitero comunque, credo, è stata migliorata. Ricordo anche il la sostituzione della

quasi totalitaria dotazione delle scale sono interventi che hanno migliorato l'utilizzo da parte dell'utenza del cimitero stesso. Ci sono però situazioni particolari in cui, giustamente, devono essere affrontate meglio e ci apprestiamo a poter trovare delle soluzioni. Sappiamo benissimo che anche è stata prorogata di un mese, quindi siamo in procinto di poter avviare quelli che sono per il procedure di poter trovare,

e un nuovo utilizzatori dei servizi e quindi questi sono elementi che ci indurranno a poter disciplinare meglio quello che è la gestione di servizi importantissimi, come li ha sottolineati, che meritano decoro e soprattutto rispetto. Però io credo che in questi anni la situazione sia migliorata e voglio comunque difendere il lavoro degli uffici, anche degli operatori che attraverso, anche se sopportando diverse difficoltà, gestisce nel miglior modo possibile la situazione, grazie.

17:37:01

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Grazie, prego, Assessore uve,

17:37:04

Ungaro Marco (Giunta):

sì, grazie Presidente.

Rispondo al Consigliere Brunetti partendo dalla Z Sir motivo il perché, con la delibera 107 dell'8 maggio ciò lo abbiamo avuto questa rimodulazione delle vie interessate alla zona per i residenti rispetto alla delibera di dicembre cosa è cambiato è cambiato, che abbiamo aumentato le zone degli aventi diritto delle delle degli stalli blu perché a dicembre erano limitati alla ai residenti della piazza success, successivamente la delibera abbiamo ampliato tutta la zona B 1 quindi con un monitoraggio. Abbiamo rimodulato alcune traverse particolarmente particolare solo attraverso via Toti

e quindi abbiamo ridotto ed efficientato le strade che riteniamo necessarie nella delibera di maggio, dopo un monitoraggio di diversi mesi dove ci siamo resi conti dove i flussi di traffico si sono più concentrati. Per quanto riguarda le altre modifiche apportate, abbiamo

sempre, grazie al monitoraggio deciso di spostare un lato di marcia di via Vittorio Emanuele su via Principe Amedeo specifico. Solo un isolato sarà zona tariffata, non tutta la via e piazza dei 1.000, per un totale di circa 30 30 stalli,

riservando poi l'atto che andiamo a spostare sempre residenti, perché abbiamo deciso di permettere a chi è possessore dei passaggi tessere di parcheggiare nelle nelle nelle zone blu in quelle vie, perché grazie, diciamo, un monitoraggio. Avendo numeri alla mano, abbiamo monitorato che nei giorni festivi, in quelle vie che sono previste nella delibera c'è un calo degli incassi e grave. C'è invece una una controtendenza nel centro dove gli incassi schizzano verso l'alto, quindi abbiamo compensato. Abbiamo deciso di permettere, grazie ai numeri del del monitoraggio degli incassi, il permettere ai residenti nelle zone periferiche, dove quindi c'è un minor afflusso di poter parcheggiare anche gli pensando che sicuramente sarà un sollievo almeno i festivi per i residenti, aver meno meno disagi

per quanto riguarda la ZTL, rispetto all'ultimo aggiornamento che abbiamo avuto, le dico che abbiamo avuto l'autorizzazione ministeriale all'esercizio, dopodiché l'ufficio ha disposto l'altra azienda agli atti conseguenti. Sono siamo solo in attesa che arrivi l'attrezzatura da contatto quotidiano di stamattina col con l'azienda. Ci dicono che i primi di giugno arriveranno segnaletiche pali, quindi inizieremo a montarli nel, mentre l'ufficio sta sta predisponendo un disciplinare che verrà poi esplicitato a tutta la cittadinanza per quanto riguarda gli aventi diritto e come richiedere i FAS, dopodiché, una volta diciamo attivato il servizio non sarà il giorno dopo attivo, ci sarà un periodo di pre-esercizio di circa 30 giorni in cui non verranno elevate sanzioni, ci sarà un presidio della Polizia locale sui varchi. Ci sarà quindi un'attività di 30 giorni di sensibilizzazione sull'utilizzo della zona ZTL e quindi diciamo reddito, si renderanno edotti i cittadini di come funziona il nuovo sistema, perché comprendiamo che potrebbe essere comunque importante e quindi anche tra l'altro, aggiungo che è anche una prescrizione del del Ministero quella di avere un periodo di pre-esercizio non inferiore a 30 giorni, quindi avremo comunque un periodo cuscinetto dove potremo illustra.

È arrivata l'autorizzazione, si conseguentemente all'autorizzazione ministeriale, si sono attivati tutti gli atti conseguenti per quanto riguarda.

Per quanto riguarda l'azienda Serra, è stato fatto affidamento alla ditta della segnaletica, quindi contiamo comunque in un paio di settimane di essere operativi, di iniziare l'attività di rilascio di rilascio passo nel l'1 giugno partono l'assunzione di 8 agenti di polizia locale a tempo determinato che permetteranno comunque un aiuto nei nei controlli in questa in questa prima fase dove

verremo comunque invasi da flussi maggiori per quanto riguarda il comitato residenti.

Quella è stata una risposta a una riga, la richiesta del Comitato di essere ricevuti, diciamo, mi mi dispiace forse è sfuggito di liquidi convocarvi il l'incontro con i residenti è stato molto proficuo con, diciamo apertamente, diciamo, la soddisfazione da entrambe le parti per quanto riguarda il dialogo.

Non ha, non abbiamo, diciamo, visto che lo abbiamo fatto delle proposte, abbiamo condiviso quello che avevamo in mente, abbiamo ricevuto delle altre proposte, ci siamo poi riservati di rivederci dopo dopo l'estate, sicuramente al prossimo incontro non mancheremo di invitare una rappresentanza della della minoranza. Per quanto riguarda poi sicuramente il Sindaco potrà rendere viadotto dal punto di vista dei lavori pubblici sulle zone di del parcheggio di Corso Italia e di e di via San Giuseppe, diciamo condivido sicuramente l'idea delle di efficientare il parcheggio di San Giuseppe che, soprattutto nel periodo nel periodo invernale, può creare delle criticità per quanto riguarda gli eventi atmosferici, creando appunto una condizione di di fanghiglia che rende comunque difficile il percorso. Aggiungo che, anche nella quando verranno effettuate alla zona a sosta regolamentata su via San Giuseppe, verrà istituito in un lato anche la sosta a spina di pesce, per cercare di incrementare il numero dei posti sia in via San Giuseppe che sia in corso, Regina Margherita, quindi contiamo di incrementare di una buona percentuale del numero dei posti attuali. Poi verrà istituita con sempre con la delibera di transito e Serra, i famosi parcheggi rosa saranno al momento abbiamo individuato cinque cinque punti,

dopodiché penso di aver risposto a tutto. Se ho mancato qualcosa, sicuramente mi darà l'opportunità di integrare grazie

17:43:06

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

assessore, prego, Assessore del cane.

17:43:11

Delcane Mariagrazia (Giunta):

Buonasera a tutti e Consigliere Brunetti la ringrazio per l'interrogazione fatta in modo tale che, in questa maniera comunichiamo alla cittadinanza che il agli uffici del comune di Mola di Bari hanno già inviato in data 22 maggio 2026 all'agenzia delle delle entrate, la, la richiesta per aderire alla a questa rottamazione.

Relativamente alla modalità di adesione, in uno dei passaggi fondamentali, come da lei sottolineato, è appunto quello della delibera consiliare che l'IFEL ha definito avere natura regolamentare, e quindi pertanto dovremmo fare un apposito regolamento, in quanto l'Ente con con questa delibera di natura regolamentare deve rinunciare a sanzioni ed interessi, inoltre, ci vorrà anche il parere del dell'organo di revisione ai fini della verifica del controllo e della

di questa definizione agevolata la la novità di questa rottamazione e che in pratica il Comune ha una sorta di scelta binaria o aderire o non aderire, motivo per cui dobbiamo aderire alla il diciamo il i requisiti. I termini di questa definizione sono già definiti a priori, per cui entrano rientrano tutti i

tutti i tributi, come da lei anche indicato e relativamente all'IMU. La Tari canone unico patrimoniale, sanzioni del Codice della Strada, rette scolastico e altre tariffe o crediti patrimoniali affidati tutti alla all'Ade, da quindi all'Agenzia delle riscossioni, hanno soltanto una diversa disciplina, mentre per i tributi diretti comunali togliamo sanzioni ed interessi. Per quanto riguarda il codice della strada, vengono eliminati soltanto gli interessi. Il capitolo essenziale di questa delibera riguarda il l'ammontare quindi della questa, questa delibera

di natura regolamentare e deve contenere l'ammontare complessivo dei carichi. I residui attivi ancora presenti in bilancio, la quota dei carichi già stralciata, la accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, la stima prudenziale della percentuale di adesione dei contribuenti indicativamente l'Agenzia delle entrate e stima da un 50 o 70% gli effetti finanziari delle adesioni sulla tenuta degli equilibri. Per questo ci vuole il parere dei Revisori. Per quanto riguarda il i termini, in pratica il entro il 30 giugno dobbiamo fare questa comunicazione. Lader dovrà rendere disponibili entro il 15 giugno le modalità di comunicazioni da parte del Comune e, quanto alle scadenze, dal 15 settembre lader renderà disponibili, nell'area riservata ai dati necessari, ad individuare i carichi definibili e la comunicazione dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2026, la dichiarazione di adesione dovrà essere presentata tra il 16 settembre e il 31 ottobre 2026, con Peace con possibilità di integrazione entro la stessa data. Il pagamento, come lei ha poc'anzi evidenziato, dovrà venire a un'unica soluzione entro il 31 gennaio 2027, oppure fino a 54 rate, il comune di Mola, come le come a. In in analisi, nell'analisi prima ho evidenziato il 22 maggio 2026 a firma del capo settore delle entrate tributarie, a Saman ha inviato all'Agenzia delle entrate richiesta dati finanziari relativi ai carichi affidati per la valutazione dell'impatto economico, della rottamazione delle entrate comunali. Quindi noi ora abbiamo chiesto all'Agenzia delle entrate e la trasmissione in formato editabile del report riepilogativo dei carichi di competenza di questo comuni di questo Comune, affidati a lader per i periodi dal 2000 al 2023, dettagliando per ciascun anno di affidamento sia il codice del tributo entrata, sia il carico totale residuo da riscuotere e quindi la sorte capitale sia l'ammontare complessivo delle sanzioni iscritti al ruolo e degli interessi di mora maturati. I dati sono richiesti con urgenza per il rispetto dei termini. Ovviamente questa questa rottamazione a completamente diversa rispetto all'altra che nello negli o in uno dei precedenti Consigli comunali abbiamo dato l'indirizzo di di analizzare e di esaminare, ma non non so la quest'altra rottamazione non è vincolata ad una nessun termine, ma in ogni caso l'ufficio tributi ha inviato al precedente concessionario una richiesta di tutti i carichi pendenti al fine di consentire agli agli uffici di

ah banalizzare e di affrontare anche questa successiva rottamazione. Per quanto riguarda l'altra l'altra interrogazione che riguarda il gli aggiornamenti delle attività legate al Piano delle alienazioni, effettivamente il, il comune di Mola di Bari, negli anni precedenti ha indetto procedure di asta pubblica relativamente agli immobili, queste procedure di asta pubblica sono iniziate nel 2022 2023 2024 perché il i bandi sono andati deserti. Poi, nel 2024 è stato andando deserto anche secondo esperimento atteso che il Regolamento prevedeva la possibilità, in caso di gara andata deserta anche nella seconda asta, di ricorrere ad una procedura negoziata e quindi è stato

c'è stata una manifestazione di interesse e si è alienato l'immobile in via Giovanni e Vito Laterza per quanto riguarda la, mentre mi terreni.

Qua io ho effettivamente nella nelle scorse, negli scorsi mesi avevo fatto presente al Consiglio comunale che gli uffici stavano lavorando sul bando per quanto riguarda le alienazioni dei terreni, glielo confermo, la situazione è questa, allo stato, è questa atteso che il regolamento

per l'alienazione di beni immobili comunali all'articolo 12 diritto di prelazione prevedeva che, in caso di alienazione dei terreni agricoli, l'avviso pubblico dovrà essere preceduto anche da un avviso personale nei confronti dei confinanti ci siamo resi conto che non conoscevamo i confinanti di tutti i terreni motivo per cui l'ufficio ha dato incarico ad un tecnico con determina,

del 2 febbraio 2026, il tecnico ha depositato la relazione in data 13 2 2026, con i vari nominativi dei confinanti e con lo stralcio di mappa di tutti i terreni in modo tale da identificare i confini, gli uffici hanno provveduto ad inviare le lettere per l'esercizio del diritto di prelazione il i 30 giorni legali canonici sono dei corsi, motivo per cui ora siamo soltanto in procinto di fare la l'avviso.

Grazie.

Grazie

17:52:28

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Assessore, prego, consigliere Bonetti.

17:52:31

Brunetti Francesco (Gruppo Misto):

Allora vado in ordine delle interrogazioni fatte per quanto riguarda il cimitero allora assessore rotolo, è chiaro che quest'anno è stata, diciamo un'annata un po' un po' particolare eccezionale, sicuramente da un punto di vista meteorologico, perché ci sono state delle piogge particolarmente frequenti e abbondanti, come forse non capitava da da tempo con tale cadenza però, è altrettanto vero che poi, quando una situazione diciamo di,

chiamiamola di trascuratezza, poi si accumula nel tempo. I risultati poi sono quelli che non ho semplicemente richiamato a voce, ma ho coibentato proprio per esplicitare il più possibile quella che è la situazione. Ad oggi un un aspetto è certamente quello legato alla alla crescita, alla prole, alla proliferazione delle erbe delle delle piante infestanti. Altri aspetti, però, sono ugualmente quelli che riguardano, come lei stesso ha riconosciuto, la situazione dei cassonetti.

L'accumulo di terreno dove non dovrebbe esserci l'accumulo di lapidi poggiate un po' ovunque, altra situazione che non dovrebbe esserci allora rispetto a quello a questo, al netto di quella che può essere la valutazione estemporaneo, la risoluzione estemporanea nell'intervenire di porre rimedio, secondo me ci si deve un attimino interrogare sulla gestione diciamo ordinaria a 360 gradi.

Se siamo nelle condizioni di aver previsto un un servizio, sia in termini economici in termini di di frequenza e di interventi previsti adeguato o che, evidentemente, anche alla luce della diciamo dell'aggiornamento che dovrà necessariamente esserci, va un attimino rivisto e riaggiornato per consentire appunto anche lì dove è necessario degli interventi più tempestivi più frequenti

risolutivi, perché io sono d'accordo con lei quando dice che sicuramente gli operai fanno fanno il loro lavoro, però ci dobbiamo interrogare quegli operai sono nelle condizioni di farlo con gli strumenti necessari, con le tempistiche necessarie, con le ore di lavoro adeguate. Io non lo so, però è un invito che faccio all'Amministrazione di verificare tutte queste componenti, tutte queste casistiche contrattuali, per capire se siamo nelle condizioni di adeguatezza rispetto a questo o se è necessario piuttosto intervenire e di andare a rivedere queste contratti con queste condizioni contrattuali e siccome voglio dire questi sono argomenti che spesso le richiamammo rispetto all'utilizzo a 360 gradi delle disponibilità economiche dell'Ente rispetto ad altri utilizzi che poi se ne fanno.

Spesso siamo chiamati a delle continue

variazioni di bilancio, ogni mese siamo chiamati ad approvare variazioni di bilancio. Ciò non toglie che lì, dove è necessario anche come alternativa, si può intervenire anche con ulteriori palazzi variazioni per mantenere il nostro cimitero, comunque in una condizione di di decoro, com'è giusto che sia e come è giusto che meriti per quella che immagino che anche la sensibilità che poi anche ciascuno di noi, all'interno di quest'Aula, ah per tale luogo, per cui poi,

al netto della risposta ricevuta, la invito e invito tutta l'Amministrazione a fare un'ulteriore verifica rispetto a questi ulteriori elementi di riflessione che che le ho richiamato.

Assessore Ungaro per quanto riguarda i parcheggi, quindi, per quanto riguarda l'utilizzo degli stalli blu, la parte dei possessori della Z SR diciamo prendo atto di quello che è stata la, la, la sua valutazione, una considerazione estemporanea che mi verrebbe di fare che dal mio punto di vista della predisposizione va un po' anche in antitesi rispetto a quella che dovrebbe essere la filosofia di base delle stesse delle strisce blu ancor di più nel né nei festivi perché ne abbiamo discusso in merito diverse volte la volontà di questa Amministrazione è stata quella di predisporre,

il servizio a tariffazione, anche nei giorni festivi.

La ratio secondo me doveva essere quella, qualora diciamo appunto

siete stati voi a prevederlo, io mi ero dichiarato contrario rispetto a questo sarebbe stata quella di sfruttare, almeno da quel punto di vista, gli avventori, i cittadini non molesi che vengono dal dal da fuori, nei giorni festivi magari a fare una passeggiata che vengono a fare una passeggiata molla.

e quindi avere più stalli liberi possibili, più stalli, a pagamento possibili e disponibili per facilitare appunto l'arrivo di avventori sul nostro territorio, a beneficio poi delle attività commerciali e di tutto il resto, andandoli ad occupare invece con chi ha già il possesso della del pass per la sosta regolamentata. Conseguentemente, si va a ridurre la capacità stessa dei posti blu disponibili nei festivi. Quindi

era questo

diciamo la ragione per cui le ho chiesto le ho fatto questa questa interrogazione perché se così non fosse, diciamo, in virtù della considerazione che faccio poc'anzi, significa che la volontà è quella di gravare soltanto sui nostri concittadini che si spostano magari dalla periferia verso il centro e quindi

parcheggiano negli stalli blu e invece non credo che sia stata questa la ratio che ci ha ispirata, anzi è stata quella di rendere i posti disponibili anche e soprattutto per gli avventori, per chi viene da fuori a Mola, per chi ha voglia di venire a fare una passeggiata, di venire a prendere un gelato di spendere nei nostri negozi di prossimità. Io immagino che la ratio doveva essere questa ancora di più nei fine settimana e nei festivi. Ecco perché una maggiore disponibilità di stalli andrebbe piuttosto invece in questa direzione.

Per quanto riguarda lei ha detto che l'incontro con i residenti è stato proficuo e c'è stata soddisfazione Rambo le parti diciamo che io non ero presente, ma dalla lettura che ho dato ai comunicati non mi è sembrato proprio questo lo spirito che è emerso da questi incontri anzi mi è sembrato che piuttosto i referenti dei comitati denunciassero quello che le ho detto precedentemente che invece si sono trovati di fronte alla pappa già pronta e che non c'è stata invece una condivisione rispetto a come addivenire rispetto alle misure adottate.

Assessore del cane, quindi, rispetto alla rottamazione quinquies, allora dobbiamo fare il ruolo, il regolamento e quindi immagino per quelle che sono le tempistiche che gli uffici stiano già già lavorando alla stesura, sì, quindi okay, immagino che dovremmo fare delle valutazioni anche quel rispetto alla previsione delle rate.

in che modo diciamo si vogliono prevedere perché, come dicevamo, è previsto un massimo di 54 rate per nove anni

questa è poi una volontà dell'Amministrazione del Consiglio se prevedere questa possibilità al diciamo all'estrema possibilità oppure fermarsi un po' prima, però immagino che queste sono tutte condizioni che poi vengono riportate all'interno di tale regolamento e rispetto al quale immagino che avremo modo anche di confrontarci nella Commissione preposta per cui nei prossimi giorni attendiamo la convocazione per arrivare preparati entro la fine di giugno per questa deliberazione di Consiglio.

E per quanto riguarda il piano delle alienazioni, quindi, prendo atto che si è conclusa anche questa fase di ricognizione rispetto ai confinanti.

Ai terreni di nostra proprietà e quindi aspetto la pubblicazione del bando, ma anche perché è una situazione che da parte di alcuni cittadini mi viene spesso richiesta sollecitata, perché evidentemente c'è interesse che voi non sapremo se si concretizzerà o meno, però intanto testimonio come ci sia un interesse quindi nell'interesse poi stesso nell'ente è opportuno

a questo punto, visto che si è completato tutto l'iter procedurale, adottare quanto prima questo bando.

Presidente, procedo con le interrogazioni al Sindaco.

Allora sindaco mi ricollego ad un'interrogazione che ho già fatto all'Assessore Ungaro.

Visto che l'ho già sollevata, e in particolar modo nel merito della sosta a pagamento, quindi della tariffazione con strisce blu ZX-RR ZTL, l'assessore mi ha dato già delle risposte, per quanto di sua competenza, però poi, al netto del delle questioni che ho sollevato e rispetto alle quali ho ricevuto risposta ho evidenziato due fattori, la prima chiedevo a che punto siamo rispetto alle aree a parcheggio dell'area di proprietà del nostro Comune, quindi, nello specifico all'area sita in via San Giuseppe.

E a quella di Corso Italia rispetto alla prima, evidenziavo, per una serie di ragioni richiamate la necessità anche di attrezzare quell'area a parcheggio per quanto riguarda il parcheggio, il mese di corso Italia ricordavo come su quello ci sia un finanziamento di 1 milione e mezzo come quell'intervento sia stato già appaltato per cui come ho ribadito tante altre volte in questo Consiglio comunale dal mio punto di vista erano misure che andavano adottate parallelamente all'istituzione della sosta blu ma ad ogni modo,

risulta sempre più urgente adottare le i necessari interventi per rendere pienamente attrezzati e quindi pienamente fruibili queste due aree a parcheggio presenti sul nostro territorio. Quindi, rispetto ad entrambe le chiedo a che punto siamo e poi Sindaco rispetto all'incontro che c'è stato con i referenti del Comitato dei residenti. Richiamavo quello che sostanzialmente era stato un suo impegno, preso che era stato quello di coinvolgere in tali incontri una delegazione del Consiglio comunale aveva evidenziato già in altre occasioni, come rispetto ad altri incontri che erano avvenuti, era sfuggito questa questo invito nei confronti di delegazioni di una delegazione consiliare tanto di maggioranza quanto di minoranza. Evidentemente ancora una volta è sfuggito. Pertanto mi rammaricavo rispetto a questo e chiedevo come mai, ancora una volta

a fronte dell'impegno assunto, invece non c'è stata. Di fatto non c'è stato. Di fatto questo coinvolgimento consiliari.

Passo, nuove interrogazioni.

Una riguarda è un'altra interrogazione in un'altra integrazione che ho aggiunto all'elenco che avevo precedentemente trasmesso, che riguarda la situazione delle giostrine sul nostro lungomare e anche da questo punto di vista ci dovrebbero essere delle foto che chiedo cortesemente alla regia se possibilmente è possibile far scorrere perché anche in questo caso testimoniano come ci siano dei problemi rispetto a quell'area giochi in prossimità di di Port Secchia e nello specifico,

adesso che scorreranno le foto,

si evidenzierà come ci siano seggiolini lì dove presenti, non so se siamo pronti anche con le foto.

Okay va be'nel nella nell'attesa che arrivino le foto evidenzio, come comunque ci sono seggiolini, dove la parte in gomma, che sostanzialmente la parte dove i bimbi poggiano le mani sia completamente rotta e quindi al di sotto poi esposta, vi è la parte in ferro arrugginita che ribadisco e dove proprio i bimbi poggiano le mani e quindi immaginiamo i rischi e i pericoli che i bimbi corrono, così come vi sono altri seggiolini dove purtroppo sono saltate sono venute meno le cinghie che servono per l'ancoraggio e quindi mettono a rischio anche la tenuta dei bambini stessi. Su quei seggiolini il manto gommoso oramai in numerosi punti è completamente rotto divelto

e danneggiato.

E ancora sono esposte, almeno in due o tre casi le molle, quelle molle pneumatiche che servono per il posizionamento dei dei seggiolini a dondolo che sono rimasti così assestanti, dottor chiesetta, chiedo se è possibile far scorrere le foto rispetto all'intervento delle giostrine sul lungomare.

Che sono esposte e prive di dondolo, anche queste, risultando particolarmente pericolose per i bambini, allora Sindaco ricorderà certamente che anche questa è un'interrogazione che tempo fa le avevo fatto anche perché ribadiva allora e ribadisco oggi come una delle priorità della sua amministrazione, ma non di questa ma io vado indietro di oltre due anni di otto anni dell'Amministrazione colonna 1, stando a quello che era,

il programma amministrativo deal di allora e le linee programmatiche che voi avevate approvato era uno degli interventi prioritari che vi eravate prefissati di raggiungere mediante la completa riqualificazione di questa area. Giochi di Port è che sono passati otto anni e, al netto di qualche intervento necessario di manutenzione, che nel tempo c'è stata, comunque, non è stata adottata quella completa riqualificazione e rispetto alla quale aveva preso un impegno allora e che aveva ribadito almeno al sottoscritto anche nelle precedenti interrogazioni in in questi anni.

Sì, ho finito quindi se voi fate score.

Nel frattempo, messo in ordine.

Allora, sindaco di un'altra interrogazione riguarda i lavori sulla Mola cozze.

Allora diciamo che nell'ultimo mese i lavori sono fermi, non ho francamente non ho verificato proprio negli ultimi giorni, se si hanno ripreso, non lo so.

Non lo so se proprio oggi c'è stato una ripresa dei lavori, come evidentemente qualcuno suggerisce però fatto, sta che comunque, nell'ultimo mese i lavori lì sono stati, sono stati fermi con notevoli

disagi, anche perché sarebbe stato opportuno approfittare il più possibile di di questo periodo per evitare disagi nelle prossime settimane, quando presumibilmente scoppierà il caldo, quindi ci sarà una maggiore frequentazione anche della nostra frazione di cozze e quindi una maggiore fruizione di tale viabilità sulla litoranea Mola cozze. Pertanto, quindi, le chiedo rispetto al cronoprogramma dei lavori, a che punto siamo quando è prevista la all'ultimazione? È comunque come mai in questo ultimo mese c'è stato questo fermo lavori o comunque questo forte rallentamento che si è registrato.

In generale, poi, visto che parliamo in questo caso di lavori con finanziamenti PNRR.

E ricordo che la scadenza è prevista a di tali di tali lavori è prevista a giugno, quindi le chiedo, rispetto ai nostri interventi in itinere con fondi PNRR, qual è la situazione e come avevo chiesto anche in Commissione qualche sera fa, siccome un po' tutte le amministrazioni a onor del vero sono in ritardo, forse in alcuni casi ci sono anche forti ritardi rispetto a questi interventi legati a finanziamenti PNRR. Le chiedo se come Amministrazione, in virtù anche delle vostre interlocuzioni con altri referenti

istituzionali, avete contezza di una proroga dei termini previsti per la consegna, per l'ultimazione dei lavori collegati a questo finanziamento

Torno inoltre sulla questione che riguarda contrada San Giovanni nel nel nell'aprile del nello scorso mese, era l'8 aprile, rispetto a questa mia interrogazione mi aveva rappresentato che proprio nei giorni successivi avrebbe avuto un incontro presso gli uffici regionali per capire la disponibilità di eventuali economie o di finanziamenti per intervenire.

in loco e per ripristinare questa situazione, quindi le chiedo, rispetto a tali incontri, che immagino ha avuto quali sono state le quali sono stati i risultati, abbiamo la possibilità di usufruire a stretto giro, perché l'intervento è assolutamente urgente di economie, di finanziamenti di fondi regionali per intervenire tempestivamente, inoltre, altri due aspetti

in tale occasione aveva preso due impegni, uno rispetto ad un'interrogazione, non so se ci tornerà che era stata fatta dal collega Orlando, che aveva richiesto la possibilità di.

di un confronto, magari anche all'interno della Commissione preposta al rispetto al progetto, quindi poter prendere contezza di del progetto così come è stato elaborato rispetto a tale intervento ulteriormente, io avevo.

Evidenziato e proposto anche la possibilità di istituire un tavolo tecnico che possa coinvolgere anche in un Comitato una rappresentanza dei residenti di contrada San Giovanni, rispetto a queste due proposte aveva dato piena disponibilità, però, a distanza di un mese e mezzo né di una né dell'altra, abbiamo contezza, per cui ribadisco la richiesta al fine di capire quello che è la volontà dell'Amministrazione di addivenire, immagino e spero quanto prima alla risoluzione totale della criticità che investe contrada San Giovanni, anche alla luce delle difficoltà a cui abbiamo assistito e che abbiamo registrato nel periodo poco Pasquale rispetto all'ulteriore crollo che c'è stato, quindi ribadivo un mese fa, lo ribadisco ancora oggi l'urgenza di intervenire quanto prima per scongiurare in ogni modo ulteriori elementi di fior di

18:12:03

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

criticità, ma soprattutto risolvere definitivamente grazie a tale questione grazie, prego Sindaco,

18:12:12

Colonna Giuseppe (Sindaco):

sì, buon pomeriggio a tutto a tutti e scusate il ritardo preannunciato a informalmente anche nella chat nel del Consiglio, allora vado subito all'intero alle risposte alle interrogazioni del collega Brunetti per quanto riguarda la Z TL, la Z ASR, la la la, la sosta tariffare in con particolare riferimento alle aree a parcheggio di San Giuseppe e Corso Italia la,

ok, sono in compagnia, la situazione è questa, dicevo, per quanto riguarda San Giuseppe la scorsa settimana, dopo la trasmissione della della, come lo schema di convenzione con la Regione, abbiamo sottoscritto il disciplinare che è stato trasmesso oggi e 25 è stato trasmesso attorno al giovedì venerdì scorso in Regione e abbiamo già preso contatti con i progettisti per redigere il progetto esecutivo che deve essere messo a gara partiamo,

partiamo da una base importante, dicevo, perché abbiamo un PEF ti è particolarmente avanzato da questo punto di vista, naturalmente disciplinare prevede la conclusione dei lavori entro il 2027 e dobbiamo lavorare per questo. Per quanto concerne invece Corso Italia, ci sono due novità, credo definitive. La prima è stata trasmessa l'istanza ex articolo 21 alla Sovrintendenza per il parere definitivo, e attendiamo l'arrivo del del parere. È il progetto è in verifica. Il progetto naturalmente è stato adeguato, sia per quanto con certe e per quanto concerne l'aggiornamento, l'adeguamento prezzi sia naturalmente, soprattutto per le modifiche che la Sovrintendenza ci ha prescritto, in particolar modo

che sono andati di pari passo al progetto di via Paolo sesto, dove ne approfitto anche perché credo che una delle interrogazioni riguardava in generale l'accordo quadro multi lotto laddove ABI. Siamo pronti, con l'ordine di di di di avvio dei lavori Perez, il secondo lotto parallelamente ad un'attività propedeutica di bonifica diamanto de della struttura che è praticamente posta a al termine di di via Paolo sesto all'incrocio con concorso Italia,

per il parcheggio. Quindi si sta completando la verifica. Le posso dare, diciamo, una tempistica di massima, fermo restando che siamo comunque dipendiamo dalla dal rilascio di pareri non nostri, cioè quello della Sovrintendenza, ma dal punto di vista di programmazione, e contiamo entro il mese di giugno di avviare i lavori anche su su Corso Italia per quanto riguarda

l'app la partecipazione. Guardate, noi abbiamo recuperato un appuntamento, diciamo richiesto qualche settimana addietro dal da uno dei dei comitati residenti non non non da entrambi, in particolar modo non lo so se esiste ancora l'altro, ma qualora ci fosse, insomma, siamo disponibili ad ascoltare anche loro è abbiamo colto l'occasione per aggiornarli su un provvedimento di Giunta che qualche giorno dopo abbiamo approvato. Quindi non siamo scesi nel merito di quelle che magari possono essere modifiche proiezioni che

in gran parte accogliendo anche quelle che sono state delle indicazioni da parte del comitato. Abbiamo, diciamo insomma, siamo impegnati a valutare assieme dopo la stagione estiva, in modo tale da avere un quadro un po' più ampio. Abbiamo fatto delle piccole modifiche su quella delibera, come ha spiegato l'Assessore Ungaro, immagino che riguardano la localizzazione di alcuni stalli senza andare a variare granché, fermo restando che quell'impegno rimane ed è obiettivo dell'Amministrazione mantenerlo coinvolgendo per quanto possibile, ma anche insomma nella nella Commissione competente, il, il Consiglio comunale, per quanto riguarda la situazione della gestione del lungomare, naturalmente il parco giochi sul lungomare

in virtù di quella che è l'esposizione alle condizioni meteorologiche soffre più degli altri di un intervento di manutenzione è molto più più frequente rispetto agli altri. Dicevo intervento che faremo io diciamo

Rimango nell'interrogazione perché è giusto le la la, la posta nel nel giusto e legittimo a alveo, lascio stare altre considerazioni che me ne ho letto, però, insomma, aggiungo solo questo aspetto noi interveniamo lì sulle gestioni per l'ennesima volta, perché siamo intervenuti più volte, interveniamo periodicamente,

se non con fondi comunali. L'iniziativa Mare democratico che la Regione ha lasciato ha lanciato qualche giorno fa ci consentirà di avere delle risorse che vogliamo destinare, perché proprio espressamente previsto nell'avviso, anche all'AMA manutenzione e all'adeguamento del di quel parco a ridosso a ridosso della costa, e quindi alcuni interventi li realizzeremo con i nostri operai comunali. Insomma, nel momento in cui terminiamo quella che è l'attività su cui attualmente siamo, siamo impegnati in via principale, cioè quella del diserbo, e, dall'altro, comunque, abbiamo già delle risorse che utilizzeremo per per riqualificarla. Per quanto riguarda quello che è l'obiettivo principale di riqualificazione, di di di di un parco giochi che abbiamo trovato in questo modo confermo quella che erano col nostro obiettivo, su cui abbiamo lavorato in questi anni, perché ricordo a tutto il Consiglio che la riqualificazione di quel parco giochi rientra nel progetto nel secondo lotto di riqualificazione del waterfront di dica. La porta è che, dove

tra la Conferenza dei servizi è stata completata con i pareri favorevoli di tutti gli enti. Stiamo attendendo uno dei prossimi avvisi in pubblicazione per accedere al finanziamento. L'opera è inserita nel piano triennale delle opere pubbliche e quindi, non appena finanziata con una conferenza dei servizi chiusa, praticamente abbiamo un progetto pronto ad essere avviato,

per quanto riguarda la Mola cozze,

la i lavori, come diciamo anche preannunciato, informalmente, sono ripartiti oggi, ma le assicuro che il Consiglio comunale non c'entra nulla, ma piuttosto c'è un problema molto più serio che riguarda non il il, i cantieri slide, cantiere sulla Mola cozze, ma riguarda tutti i cantieri.

D'Italia, perché la crisi internazionale, in particolar modo la crisi?

dello della del derivante dalla chiusura dello Stretto di Hormuz sta provocando un disastro da questo punto di vista, perché i costi degli asfalti, così come il costo della benzina, è

aumentato a dismisura. Stiamo parlando dell'ordine del 30 del 40%, quindi per gli asfalti, e quindi è la stessa motivazione che sta comportando ritardi nei ripristini definitivi di AQP fermi dei cantieri dove sono previsti, diciamo, la bitumazione delle strade, perché perché uno non c'è materiale 2 è un po' come giocare alla borsa si aspetta il giorno propizio per acquistare il bitume e utilizzarlo per asfaltarlo. L'impresa ha preso questo impegno, ci ha anticipato già due settimane fa che avrebbe ripreso i lavori il 25 oggi li ha ripresi domani, asfalta, riapriamo dopo questa attività, la rotatoria. I lavori si sposteranno nella riqualificazione di quel tratto di pista ciclabile e verranno completati in linea con quello che è il cronoprogramma previsto dal. L'intervento è dalla chiusura dei fondi PNRR. A tal proposito,

posso anche qui testimoniare il fatto che gli interventi continuano a seguire il cronoprogramma alcuni con una facilità, altri con, diciamo, delle difficoltà, connaturate anche all'importo su PINQuA Tanzi Arca. Dovremmo chiudere tutto entro fine mese il prolungamento di via Fiume, praticamente quasi chiuso. Adotteremo nei prossimi giorni una una, un affidamento, un atto di affidamento gestionale che riguarda la tinteggiatura dell'immobile utilizzando delle economie di gara. La mensa della Montessori, anch'essa, è praticamente completata. Abbiamo delle difficoltà

sulla mensa della De Filippo, perché abbiamo dovuto risolvere alcune questioni che riguardano aspetti di carattere strutturale, ma i lavori proseguono stessa, cosa per i piani urbani integrati per il parco annesso annesso al canile, e abbiamo una tanti operai al lavoro per chiudere entro fine mese fino a giugno, aggiungo un ulteriore aspetto, tra l'altro anche evidenziato da da ANCI ma dal Governo stesso.

La chiusura del programma a fine giugno attiene al il raggiungimento dei target.

Previsti dalle milestone del del della del PNRR, i target, il Governo li ha raggiunti, quindi sicuramente i Comuni avranno qualche settimana per i lavori complementari alla chiusura.

tu basti pensare

ad esempio, che alcune misure faccio un esempio a caso, quelli delle aree, quello degli arredi per gli asili nido, altro finanziamento che abbiamo acquisito nel nelle ultime ore finanziate dal PNRR, non abbiamo ancora firmato la convenzione e il Ministero comunque ci sta ci sta dicendo di andare avanti e noi stiamo continuando a andare avanti ma non abbiamo problemi, diciamo di criticità estrema rispetto alla chiusura dei cantieri entro la fine di giugno per quanto riguarda San Giovanni,

il 4 5 4 maggio, se non ricordo male, si è tenuto quell'incontro che avevo anticipato in Commissione, dove abbiamo parlato, insomma, del dell'intervento della strada comunale San Giovanni, più che rinnovare la mia disponibilità c'è, ma non posso fare, ma lo faccio assolutamente volentieri e il 6 maggio abbiamo trasmesso un'ulteriore Ca' comunicazione.

facendo seguito a quella trasmessa il 16 aprile 2026 al Dipartimento Protezione civile. Questa volta la nota a seguito dell'incontro che abbiamo avuto all'inizio maggio con l'assessore piemontese, il dottor e il dottor Antonacci, serve a richiamare il Dipartimento mobilità della richiesta nostra che abbiamo fatto. Per quanto riguarda, diciamo i fondi derivanti che la Regione ha avuto a seguito delle calamità naturali e dello stato di emergenza proclamato per il maltempo nei giorni di Pasqua, abbiamo avuto in quell'incontro assicurazioni che, rispetto al budget a disposizione della Regione, il nostro intervento, che è di 240 250.000 euro, rientra negli interventi finanziati e quindi stiamo attendendo la delibera di Giunta regionale di approvazione dell'elenco degli interventi inseriti nel nella appunto nella delibera e che riguarda l'infrastrutturazione. Il sarà risanamento di alcune infrastrutture che riguardano in particolar modo il foggiano ma che riguarda anche alcune zone del sud-est barese e del Salento, ma diciamo, la disponibilità finanziaria, diciamo, ha portato a una assicurazione da parte del Governo regionale. Siamo in attesa, naturalmente, del provvedimento formale di concessione delle delle risorse una volta avuto il il finanziamento e quindi formalizzato attraverso la delibera di Giunta, sarà sicuramente il nostro dovere entrare nella fase esecutiva dell'intervento attraverso la progettazione di dettaglio. E lì sicuramente

non avremo alcuna remora a coinvolgere i residenti. Questo ad oggi è lo stato dell'arte. Per quanto riguarda strada comunale San Giovanni, ci sono stati quindi i passi in avanti importanti. Abbiamo proposto è formalizzato la richiesta di finanziamento in due separati, sedi quindi dalla richiesta formale di cui le parlavo. Nello scorso Consiglio abbiamo avuto una richiesta formale con la compilazione delle schede predisposte dal Dipartimento Protezione civile, trasmessa il 16 aprile l'incontro il 4 maggio in Regione. È la formalizzazione al all'Ufficio di Presidenza e all'assessore piemontese e al dipartimento mobilità della richiesta di finanziamento per i fondi che riguardano le calamità naturali credo di aver risposto a tutto, ma rimango a disposizione,

consigliere

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

super telegraficamente.

18:26:02

Brunetti Francesco (Gruppo Misto):

Ho finito tutto il tempo ora.

Allora?

Delega, ma è stato, è stato frutto della del cambio di organizzazione oggi del Consiglio. No, ma sarò telegrafico allora, per quanto riguarda le aree a parcheggio, quindi sia quella di corso di via San Giuseppe, che è quella di Corso Italia. Ne prendo atto, ovviamente mi consenta una battuta Sindaco già precedentemente mi ero sentito dire se, rispetto a quella di Corso Italia che eravamo prossimi alla partenza, però, allora eravamo tale partenza doveva essere febbraio 2025. Mi auguro davvero che quella adesso di giugno 2026 sia quella effettiva, che veda davvero la partenza di tale intervento perché, come dicevo in premessa in precedenza, prima che lei arrivasse comunque, è assolutamente necessario infrastrutturare quanto prima possibile queste due aree a parcheggio un flash su ometto le altri per questione di tempi un flash soltanto su un intervento di contrada San Giovanni, quindi prendo atto delle interlocuzioni che ci sono state in queste settimane con il competente Dipartimento Protezione civile regionale.

Nell'attesa che venga definito l'elenco, diciamo, degli enti e dei Comuni beneficiari di tale finanziamento. Le credo, le chiedo se possano essere invertito, diciamo, l'ordine di priorità che le ha dato coinvolgendo i residenti della zona per prendere contezza anche di quello che è il progetto che l'Amministrazione ha sul tavolo, quindi, capire come si interverrà in loco e condividere, diciamo, questi passaggi che lei ha rappresentato in Consiglio è che ci saranno inevitabilmente, nei prossimi mesi per arrivare alla definizione di di di quest'opera. Pertanto, quindi, nelle nelle more Sindaco di avere tale elenco ufficiale dei definanziati dagli enti finanziati, quindi le chiedo di poter, così come da impegno che aveva preso condividere un incontro, un tavolo tecnico con i residenti e con una delegazione del Consiglio comunale per condividere appunto il il progetto per l'intervento da farsi, grazie,

18:28:28

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

prego, consigliere Chiarelli

18:28:32

Chiarelli Vincenzo (Nuova Direzione con Brunetti Sindaco):

sì, grazie Presidente.

Provvedo innanzitutto a girare per le vie brevi al Sindaco alcune foto in virtù del fatto che non ho

potuto provvedere a inoltrarle in virtù del fatto che ho avuto la fortuna di poter passare dal campo sportivo.

18:28:53

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Consigliere. Le foto non non pervenute per le vie brevi, le foto e non pervenute per me non possono essere trasmesse perché gli devo vedere in tempo come ho rappresentato e li devo autorizzare, quindi non autorizzo la visione delle foto che lei ha mandato. Le foto che mi sono pervenute sono state quelle del consigliere d'Augenti, del consigliere del Presidente. Forse non ci siamo capiti l'ho girati per le vie brevi al Sindaco, poi se il Consigliere intercedere con comunicati consigliere privata ho rappresentato più volte, però è lontana la responsabilità dei Consiglieri, la responsabilità delle poter mia, non del Sindaco. Pertanto io devo vedere, li devo valutare a me le foto non sono pervenute nei tempi previsti e neanche subito dopo non ho avuto mutuo. Non lo so, perché ogni volta ci dobbiamo ritrovare a fare questa diatriba è inutile consigliere rispetti deve nell'Assise. Nel momento in cui ho mostro le foto, lei deve capire se sono di Consigliere assolutamente no, Consigliere, assolutamente no. Lei ha una visione regolamentare tutta sua particolare chiaramente, e quindi è predisposto a violare sistematicamente il Regolamento ciò che non è Presidente, io non ero più danni che ogni qualsivoglia. Le sto dicendo che lei può e io vi ho l'irregolare consigliere che ho mandato delle foto di carattere privato. Chi la manda alla sua chat WhatsApp a chi la? Ma io non vedo dove sta il suo ruolo di Presidente all'interno di questa situazione Consiglieri, ma dove sta il suo ruolo di Presidente del Consigliere ideologo del Presidente? È un ruolo giusto e il suo che un solo bambino all'interno di questa sì, sì, sì, ma non la gente tranne il Sindaco, ma non grida non grida a me non interessa perché a me non interessano violare il Regolamento. Consigliere, non è così Consigliere a me non interessa solo internet, a me non interessa se i rapporti personali non grida con qualche amici consigli e non si agiti. Non grida perché io non autorizzo la visione delle foto certe volte davvero non riesco a comprendere perché lei magari va fuori dal seminato, no, ahimè, che pure ha seminato ed è fuori dalle regole c'entra poco nullo. Grazie, se lei che è fuori dal seminato fuori dalle regole, invito del le ripeto all'interrogazione, Presidente prego, accolgo l'invito del Sindaco. No, lì l'invito io, Sindaco, l'invito che ho fatto io con chi con le interrogazioni

grazie.

Campo sportivo comunale caduti di Superga, si ben di gli occhi Sindaco, ma in questi giorni, successivamente a quando ho protocollato le interrogazioni, ho avuto la fortuna di poter passare di lì e sono entrato, ho fatto qualche foto e io voglio comprendere anche dall'Amministrazione effettivamente se è a conoscenza della situazione in cui versa il nostro campo sportivo perché ci sono degli aspetti di carattere prettamente strutturale che necessitano comunque una manutenzione urgente.

Ed ecco le quali sono le esplicitiamo a voce, ci sono infiltrazioni negli spogliatoi

E anche nel bagno degli uomini, quello riservato praticamente a agli ospiti, quindi comunque tifosi e chi chiunque voglia essere l'avventura all'interno del campo c'è un problema sull'aspiratore all'interno di uno degli spogliatoi.

Ci sono dei problemi sulle reti delle recinzioni del campo.

In virtù del fatto che ci sono una serie di buchi che spesso e volentieri comunque creano delle situazioni di criticità.

Ci sono una serie di una serie di situazioni critiche per quanto riguarda gli alberi che non sono potati alcuni per via delle stesse situazioni che occorrono in altre strade, come ad esempio via Russolillo, diamo ora ci sono le radici che stanno comunque facendo venir via le chianche,

c'è una situazione relativamente al buono dei colombi che ormai la fanno da padrone da tempo immemore.

Ci sono problemi di carattere strutturale che, secondo me, possono rivelarsi essere anche seri con il passare del tempo per quanto riguarda le gradinate, ci sono delle crepe, ci sono delle crepe all'ingresso delle gradinate, il che possono mettere poi a serio repentaglio anche quello che è l'incolumità.

Così come è venuto via un tappetino di protezione all'interno della struttura di gioco.

C'è una importante perdita fognaria ormai da tempo.

Una importante perdita fognarie che fognaria, che va a versare praticamente alle spalle quasi del campo da gioco.

Che crea, diciamo nella migliore delle ipotesi, un male odore, nella peggiore situazioni di carattere sanitario, anche forse peggiori.

E, cosa ancor maggiore, e qui magari sia anche da monito all'assessore allo sport, che ovviamente non è interessato da questa interrogazione, ma poi i fruitori sono le associazioni sportive e il problema di fondo sta nel momento in cui il campo sportivo credo sia già a conoscenza non sia stato mai né iridato né spazzolato.

Nonostante questo dovrebbe essere un servizio che, a quanto ne so, debba essere comunque in qualche maniera garantito, e questo poi diventa un problema, perché poi, nella manutenzione di un campo da gioco, il fatto che sia poi estremamente fruito diventa un problema se poi non viene né irrigato e ne spazzolato.

Ora voglio comprendere, sebbene comunque, credo stiamo ancora pagando un mutuo, almeno credono sempre per altre progettualità, questo è vero, però io voglio comprendere alla fine di quella struttura siamo a conoscenza che ci sono una serie di problematiche, l'Amministrazione è a conoscenza del fatto che queste problematiche in qualche maniera si devono risolvere le sta risolvendo sta pensando di risolvere alcune,

penultima interrogazione, interventi di riqualificazione urbana e dei quartieri periferici della città quali progettuali quali progettualità l'Amministrazione ha avviato.

Domanda al Sindaco, credo che tutti quanti, comunque giriamo all'interno del Paese e c'è un problema.

Secondo me c'è un problema di attenzione verso le periferie, c'è un problema di attenzione verso il centro nella manutenzione, figuriamoci se non c'è verso le periferie, io però voglio capire se effettivamente, indipendentemente dallo spostarsi di qualche struttura di carattere culturali come ad esempio la biblioteca verso le periferie o altro, quali sono poi se ci sono delle progettualità e qual è la visione che ha questa Amministrazione delle periferie stesse perché oggi purtroppo vivono nell'incuria spesso e volentieri nell'incuria e nel degrado.

Tant'è che negli scorsi giorni, su Embu su impulso di diversi residenti, che ringrazio, ho fatto un piccolo sopra un piccolo sopralluogo, un piccolo incontro in una delle vie di quel quartiere, più nello specifico di Antonio Cicorella, all'interno della quale fortunatamente sembra come se fosse arrivato

il Messia. Fortunatamente meno male che abbiamo fatto un incontro, abbiamo posto un attimino, le luci dei riflettori su una via è qualche problematica sistematica, presenti da mesi, è stata risolta in poche ore. Ben venga, forse è arrivato il momento che tutti quanti, i Consiglieri, bene o male ci dobbiamo attrezzare ogni giorno devono andare a fare un incontro di quartiere, dobbiamo andare lì, dobbiamo andare là in modo tale che l'Amministrazione a sportello ci risponde

alcune situazioni sono venute via, fermo restando che vi sono altre situazioni presenti, ma sono situazioni che sono di carattere generale all'interno di tutte le periferie, perché manca proprio la manutenzione.

E io voglio capire da questa Amministrazione, effettivamente ha intenzione di porre un accento anche su questo ho abbiamo intenzione di porre l'accento solo su sui cantanti, sul centro della parte sud, cioè sul centro della città, perché ci sono poi una serie di esigenze che sono importanti perché poi quando io non penso che vengono a bussare solo a me i cittadini, non penso che vengono a dire solo a me quelle che sono le problematiche, io immagino che molti consiglieri, ma anche voi stessi, che siete amministratori, avete le mie stesse sollecitazioni, quindi la preghiera che vi faccio è che in qualche maniera si ponga una certa attenzione anche quando andiamo a redigere i bilanci civici, quando andiamo ad applicare gli avanzi verso quelle che sono delle criticità ormai esistenti da tempo immemore, quindi auspico che in qualche maniera ci sono delle progettualità rivolte soprattutto a risolvere il semplice per poi pensare a quello che comunque può diventare dopo ma sicuramente più superfluo. Lasciatemi passare questo termine tra tante virgolette rispetto alla necessità di tali dite di alcuni interventi. Ultima interrogazione, mi taccio intitolazione di una via piazza dei Martiri delle Foibe aggiornamenti. Volevo sapere dal Sindaco se effettivamente ci siano degli aggiornamenti, anche in virtù di una mozione che abbiamo votato all'unanimità sulla intitolazione, ai martiri delle foibe di una via o di una piazza. Quindi volevo sapere se effettivamente è un procedimento che in qualche maniera vedrà la luce nel prossimo periodo o meno. E ultima interrogazione non l'avevo dimenticato la famosa fontanina di Piazza 20 settembre. Oggi partiamo però da un assunto che nell'ultimo Consiglio comunale dedicato alle interrogazioni interpellanze, il Sindaco comunque ne avrebbe già detto che anche a questo Consiglio comunale non sarebbe stata installata, però mi aveva promesso una data di installazione che spero oggi ci sia grazie,

grazie consigliere, Chiarelli, prego, Sindaco

18:38:21

Colonna Giuseppe (Sindaco):

allora collega Chiarelli, iniziamo dal campo sportivo, caduti di Superga, naturalmente conosciamo quelle che sono le criticità della struttura che non sono legate agli ultimi interventi realizzati, ho visto le foto che mi ha mi ha inviato alcune di queste diciamo saranno,

sanate prima della dell'avvio della prossima stagione estiva. Si tratta di di di piccoli, di piccoli aspetti, seppur importanti come quello della della forza su cui siamo intervenuti più volte, ma il problema, purtroppo, è di carattere strutturale e quindi c'è bisogno di un intervento, sia lì che al palazzetto dello sport, tra l'altro molto più più importante, e contiamo nel mese di luglio di di intervenire. Certo, diciamo questo insomma, però non ci fermiamo a questo, perché alcune foto che mi ha mandato riguardano, ad esempio, il campo di calcetto e su quello le posso dire che, in attesa di quello che è il responso del del progetto che abbiamo inviato in Regione per il palazzetto dello sport, abbiamo avviato l'iter per una progettazione che riguarda il campo sportivo caduti di Superga per il bando Sport e periferie che è uscito qualche giorno fa e scade a settembre. La nostra intenzione è quello di è quella di rifunzionalizzare il campo sportivo caduti di Superga, aggiungendo quelli che sono stati gli interventi importanti che riguardano il campo su cui

pur troppo diciamo la ditta è intervenuta più volte, però noi riteniamo diciamo che ci sia un cortocircuito rispetto a quello che è anche l'utilizzo del del del sistema di d'irrigazione. Vogliamo sgombrare qualsiasi tipo di problematica facendo un piccolo affidamento per le attività di manutenzione ordinaria e di spazzolamento. Anche lì diciamo, utilizzeremo quello che è l'avanzo di amministrazione, anche per intervenire su su su questi aspetti. Quindi sicuramente è uno degli argomenti

che conosciamo, perché anche noi siamo viviamo. Il Paese è allo stesso tempo ci sono degli interventi, alcuni, come le infiltrazioni negli spogliatoi che verranno programmati con i nostri operai comunali, altri come la fogna, come il diciamo la efficientamento del campo sulla pavimentazione degli alberi,

sicuramente vanno potati, però non le posso garantire il fatto che possiamo e Stir parli e sistemare la la, la pavimentazione, perché c'è bisogno di un intervento molto più.

Come dire invasivo, sì?

Dove ci sono delle situazioni di pericolo, tra l'altro, l'ufficio sta sta predisponendo la gara per l'accordo quadro al nuovo accordo quadro sul verde. Sicuramente non avremo problemi a intervenire, quindi diciamo, dobbiamo fare degli interventi falsati. È ovvio che nel momento in cui presentava il progetto dovesse arrivarci finanziamenti, Sport e periferie. Potremmo con la col discorso copertura col discorso, cioè fare un discorso ad ampio raggio, fermo restando che non le nascondo che anche per il campo sportivo ci stanno arrivando delle proposte di adozione attraverso lo strumento dell'amministrazione condivisa. È quello potrebbe essere una soluzione alternativa, quindi cominciamo ad intervenire sanando le situazioni di carattere igienico sanitario che sono, secondo me, diciamo, quelle prioritarie, poi, per quanto riguarda la funzionalizzazione, sicuramente, insomma, la questione che lei ha evidenziato non mi risultano problemi strutturali, è ovvio che le facciamo a verificare perché la insomma non è mai abbastanza essere come dire,

prudenti, prudenti su su questo, per quanto riguarda invece le periferie.

Guardi

le parlo da residente in periferia,

è la pensiamo diversamente legittimo, ma diciamo, io cerco di portare velocemente qualche riflessione in più, io credo che le.

gran parte degli interventi più rilevanti

attualmente in corso o in fase di avvio riguardano proprio le periferie e questo dimostra l'attenzione dell'Amministrazione comunale, sta rivolgendo alle periferie, alle periferie, risolvendo problemi non dell'ultim'ora.

Perché la manutenzione sul contratto di quartiere, per quanto possibile, rispetto anche situazioni che si trascinano e che diciamo fan testimoniano il passare del tempo, noi lo facciamo, però diciamo.

Se parliamo di periferia si apre un mondo rispetto a quelle che possono essere le considerazioni che riguardano in particolar modo i servizi che devono essere rivolti ai ai residenti delle cosiddette periferie, che per noi non sono periferie, cioè avanzare, così come si sta avanzando sui lavori del sottopasso pedonale significa ricucire due parti della città la periferia con il centro e questo è un problema che ci portiamo avanti da tempo

riqualificare i marciapiedi e spesi spera quanto prima l'asfalto su via Russolillo significa risolvere un problema che da anni ci portiamo davanti. Dare in gestione il parco giardini di Don Pedro agli scout attraverso uno strumento che questa Amministrazione ha attivato, come l'amministrazione condivisa, che si finisca a fare un passo in avanti. Trasferire la Biblioteca comunale in un luogo più funzionale in periferia significa aumentare i servizi. Aprire nel mese di giugno neuropsichiatria infantile, con un servizio che manca al nostro territorio, di concerto con la ASL, significa offrire più servizi ai cittadini. Riqualificare, far avviare i lavori di via Paolo sesto significa mettere in sicurezza una delle arterie principali che riguardano la nostra periferia e potrei continuare. Certo, non abbiamo la presunzione di dire che stiamo risolvendo tutti i problemi delle periferie, ma credo nel mio breve excursus che abbiamo elencato interventi grandi e piccoli che finalmente danno dignità a delle zone del nostro Paese che forse non erano state trascurate che forse non erano state. Come dire considerate. Aggiungo a questo sicuramente la Bio, poiché stiamo chiudendo la progettazione esecutiva anche dei lavori su via Mancini su via Canudo con la realizzazione della nuova del del ripristino della strada della pista ciclabile. Un altro finanziamento ottenuto e un altro ulteriore tassello, la pubblicazione nelle prossime ore della gara per la misura 4.4 con la riqualificazione di via Massimi o di via uva con il collegamento delle piste ciclabili alla stazione e il collegamento con via. Aldo Moro via via anelli. E tutto ciò che ruota attorno a quelle aree. Non vogliono, diciamo sfoderare nulla,

visto che il tema anche di altre interrogazioni. Secondo me, a mio avviso, poi sicuramente lei non sarà d'accordo o totalmente d'accordo con me. Rispecchiano una attenzione particolare ad una zona che è sotto anni fa delle zone che otto anni fa non avevano un servizio. 1, se non le RSA, la parrocchia e pochi altri servizi, anche grazie ad alcune iniziative di carattere privato, stanno aumentando i servizi, poi le criticità ci sono. Non non non non le nascondo io che che l'Orto Botanico ha bisogno di interventi di manutenzione straordinaria e non solo il taglio dell'erba, anche perché diciamo l'ex collega va avallo, diciamo, è diventata la mia l'avallo Pavanello senior Pavanello se il Vallo senior

diciamo non non coglie, non perde occasione, giustamente, per la illuminazione di via San Pio che iniziamo fra qualche giorno da 30 anni si parla dell'illuminazione di via San Pio, ci stiamo, siamo arrivati a inizia, iniziamo i lavori a breve. Ecco, secondo me questo appartiene a una strategia, poi, ripeto, lei non sarà d'accordo, sarà parzialmente d'accordo con me nella nella diciamo visione più ottimistica, però su questo ci possiamo confrontare sapendo che tutto non riusciamo a fare perché diciamo non siamo invincibili infallibili, però credo che la fotografia di oggi, con tutte le criticità, ripeto, rappresenta una situazione sicuramente e rappresenterà nei prossimi mesi, col completamento dei lavori, una situazione sicuramente migliore rispetto a quella di di qualche anno di qualche anno fa per quanto riguarda via Martiri delle Foibe.

come le dicevo informalmente, ne approfitto, non ne parliamo in Consiglio comunale, stiamo abbiamo, abbiamo avuto il parere favorevole della Sovrintendenza per le vecchie intitolazioni quelli dello scorso anno, adesso stiamo attendendo il via libera dalla Prefettura, così chiudiamo questo capitolo che riguarda, diciamo la, la,

definizione di alcune vecchie intitolazioni e le nuove intitolazioni dal 2024, credo che, se non erro, per via Martiri delle Foibe.

Non so quale sia la Commissione competente, però la mia proposta è quello di convocare una seduta di Commissione, perché abbiamo due tre vie da intitolare l'Ufficio Affari Generali mi ha chiesto di fare un atto separato su questo, ecco perché non l'abbiamo inserito nell'ultimo provvedimento perché ci sono dei civici già assegnati, quindi c'è una procedura particolare che riguarda la

ridenominazione di alcune vie dove risiedono già le persone. Allora, siccome non è solo una che

magari possiamo destinare abbia Martiri delle Foibe, se ci troviamo in Commissione, magari individuiamo due tre nomi, c'era anche l'altra mozione che riguarda c'è un'intitolazione, Aledo al a, diciamo a personalità di genere femminile. Insomma, ci sono varie mozioni su cui ci siamo già espresse. Condividiamo una proposta, la facciamo nostra, l'approviamo in Giunta poi, a seguito della Commissione, e facciamo partire l'iter. Questa è la mia, è la mia proposta, è una cosa che si può fare sin da subito. Non c'è bisogno di andare alle calende greche. Per quanto riguarda invece la fontana, allora ci siamo, è iniziata la produzione perché perché le dicevo nello scorso Consiglio che c'era un problema di fornitura del materiale, la pedaliera ai vari vari, diciamo

le varie strumentazioni che sono state trovate è stata fornita alla ditta che si sta occupando di realizzare. La fornitura di questo materiale ha comportato una modifica al progetto originario, già approvato dall'Amministrazione dall'ufficio. Quindi, nei giorni scorsi la ditta trasmesso la no la, il nuovo progetto di Fontana è stato dato l'ok nei giorni scorsi è, ripeto, diciamo nel giro di un mese la ditta dovrebbe completare la realizzazione. Ci siamo quindi per l'estate

credo che ce la facciamo è stato un parto plurigemellare, però è dovuto proprio alla necessità, dopo diciamo la la, l'infelice esperienza della prima che comunque recupereremo in altra zona di diciamo fare un lavoro perbene, ci siamo presi più tempo e non diciamo. Non non le nascondo che è stato anche un problema trovare alcuni materiali che non non erano facili da da trovare. Credo di aver risposto a tutto

18:50:00

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

grazie Sindaco, prego consigliere Chiarelli.

18:50:05

Chiarelli Vincenzo (Nuova Direzione con Brunetti Sindaco):

Grazie Presidente.

Partiamo dalle periferie è è la sua visione più ottimistiche, sono comunque parzialmente d'accordo perché ovviamente la periferia necessita di determinati strumenti di determinati servizi per poter comunque vivere e poter essere sempre più centrale, chiamarsi meno periferia, anche se poi la sua accezione del termine è proprio quello fermo restando che poi,

presidente, per cortesia,

18:50:39

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

ecco no, per cortesia.

Non interrompete il Consigliere Chiara, prego Consigliere che il Sindaco si ha spiegato ovviamente quello che io chiedo ancora con maggior più attenzione, anzi con attenzione è che comunque, oltre a quelli che possono essere i servizi SIC, ci sia un'attenzione sempre più vocata verso l'ordinario è verso comunque il semplice che sebbene comunque

voi dite che c'è io dico che non c'è proprio perché con questo da questa parte, ma non solo perché da questa parte, ma perché immagino che, così come li ascoltate voi ai cittadini, così come girato il Paese, gli ascolto e lo giro pure io ed oggettivamente potete trovare tutte le scuse di questo infinito mondo le periferie vivono comunque in uno stato di incuria sotto l'aspetto della manutenzione,

poi, per quanto riguarda l'arrivo dei servizi, ben venga parzialmente d'accordo sul fatto che si debba fare, però manteniamo per quanto riguarda la Fontanina.

Sindaco, io lo spero, fermo restando che l'interrogazione e la risposta è pressoché simile.

È sempre se poi glielo potrò girare, magari le tragedie Heroes, ed è praticamente simile la risposta che ho ricevuto l'ultimo Consiglio di interrogazioni a questo. Fermo restando che mi sarei aspettato una data, va be'vediamo. Ci siamo quindi auspico che questo ci siamo effettivamente possa formalmente concretizzarsi nell'installazione della fontanine, che il prossimo Consiglio comunale elimino questo punto. 1, tra parentesi, fontanina, Piazza 20 settembre, che ormai è un must delle mie interrogazioni, sta sempre qui scritta sul foglio non lo cancello ormai da tempo immemore. Spero che la cancello, in qualche maniera per quanto riguarda invece i martiri delle Foibe okay, attendiamo e sono d'accordo anche con il fatto che comunque la Commissione, in qualche maniera, essendo stata anche deputata come Consiglio comunale a votare all'unanimità ed accogliere favorevolmente questa proposta, accolgo con favore la proposta di istituire una Commissione affinché poi si possa decidere quello che possa essere la via più congeniale.

E magari mi fa piacere anche il fatto che si sia pensato anche alla mozione e quindi l'idea su tre donne, tre strade, in modo tale che magari possiamo cercare di chiudere in maniera positiva questo cerchio, così come sul campo sportivo. Ovviamente io sapevo, e so per certo che voi conoscete e quelle che sono le situazioni di carattere strutturale, la mia speranza è che, dopo questa interrogazione, dopo che l'attenzione si di ma dopo l'attenzione mostrata in Consiglio comunale in qualche maniera sì, ci incominciamo a muovere un po' quelli che sono i fili di una struttura che altrimenti, comunque, potrebbe vedere piano piano comunque depauperarsi di quelli che sono anche gli interventi che siamo riusciti a fare grazie al mutuo e al finanziamento che grazie al mutuo che abbiamo appunto acceso perché è bene ricordare che, sebbene la maggior parte delle immagini che gli ho mandato non non sono praticamente

utili a quello che è la mia interroga non sono praticamente utili a quello che è l'intervento del finanziamento stesso, però è bene ricordare che comunque l'irrigazione, lo spazzolamento, fanno parte di quel mutuo che abbiamo ucciso e che abbiamo ancora oggi tuttora in essere all'interno del nostro Ente grazie.

Grazie, consigliere, Chiarelli, prego, consigliere Orlando.

18:53:50

Orlando Vito (Noi con Mola con Brunetti Sindaco):

Sì, grazie Presidente buonasera a tutti voi e anche di opportunità a coloro che ci ascoltano, allora vado ad elencare quelle che sono le interrogazioni che ho formulato per questo Consiglio, in particolare mi vorrei soffermare, in considerazione dell'approssimarsi della stagione estiva, a quella che è la situazione riguarda gli scivoli per i soggetti portatori di handicap. Quindi vorrei comprendere da lei Sindaco quali sono gli stalli che sono stati approntati e se, rispetto a la

stagione estiva scorsa abbiamo dei nuovi punti al fine di Consiglio di con, voglio dire consentire a dei soggetti con ridotta capacità motoria di poter avere accesso alle spiagge e quindi al mare.

la seconda riguarda invece la variante alla strada statale 16, sapevo che fossero arrivate delle comunicazioni, se non ricordo male, sulla su tale variante ho letto sui quotidiani di alcuni pareri dissonanti e quindi volevo comprendere se sono arrivate comunicazioni ufficiali o qualcosa che possa farci comprendere se questo progetto di variante potrà andare in porto oppure no.

stessa cosa riguarda la procedura relativa alla C 2 3?

mi era parso di comprendere un po' di tempo fa che ci fosse una volontà di dare un impulso alla soluzione della annosa questione con la.

incontri che si sono tenuti anche in questa sala, al fine di dare cognizione di quello che si voleva fare delle tempistiche,

registro che in questo momento siamo in una situazione di stasi anche da parecchie settimane da parecchi mesi, e quindi vorrei comprenderne le ragioni se fosse possibile

in relazione a questo

per cortesia.

18:56:20

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Per cortesia, in relazione a questo avevo, anche nello scorso Consiglio dedicato alle interrogazioni, chiesto di poter fare un approfondimento, anche in sede alla terza Commissione.

e quindi in questo senso reitero la richiesta anche perché mi sembra che sia opportuno fare un doveroso approfondimento e comprendere eventualmente quali sono le ragioni che sono di ostacolo affinché.

E questa procedura possa andare avanti.

Altra interrogazione riguarda invece il distretto urbano del commercio, anche qui qualche Consiglio fa ricordo a memoria che si parlava di un nuovo bando del Distretto del commercio che prevedesse una Costituzione allargata ad altri Comuni, cosa che poteva liberarsi anche interessanti, che poteva essere di supporto a quelle che sono le attività commerciali locali che va da sé.

è a tutti noto che sono in un periodo di sofferenza e quindi anche questo poteva essere uno strumento di coordinamento, di raccordo, di attività che potesse dargli in qualche modo sollievo e respiro in questo senso chiedo quindi all'Assessore rotolo di farci conoscere qual è lo stato rispetto alla Costituzione se ci sono sviluppi e se quindi si può finalmente parlare di una nuova Costituzione allargata più comuni.

Altra interrogazione, invece, riguarda la pianta organica degli uffici comunali.

Mi è capitato di girare di verificare un po' negli uffici e ho registrato, ritengo che sia una

convinzione anche mostra una situazione di sofferenza in parecchie uffici legati alla pianta organica, e quindi alla difficoltà di poter stare dietro a tutte le procedure che vengono affidate in questo senso, quindi chiedo di conoscere se e quali sono eventualmente le assunzioni o le modifiche alla pianta organica che vorrete operare affinché questi uffici che sono maggiormente in sofferenza possano in qualche modo, come posso dire trovare

un accoglimento nelle loro istanze e quindi essere pronti a rispondere per tempo alle esigenze dei cittadini.

Avevo formulato anche un'interrogazione che riguardava in particolare le strisce blu, la azotati, alla ZTL, e ho visto che il collega Brunetti si è ampiamente soffermato su questo, su questo argomento e quindi non voglio tediare l'Assessore Ungaro, però mi limiterò a chiedergli, rispetto all'implementazione della procedura, se mi fa conoscere, quali sono gli abbonamenti che sono stati sottoscritti e se, in relazione a questi è buona abbonamenti, vi è la possibilità che la fascia possa essere in qualche modo allargata e se mi sono comunque variazioni rispetto all'implementazione, in particolare voglio conoscere se è nelle vostre previsioni la possibilità che

per la Giornata domeniche e festività vi sia la possibilità che possa essere escluso il pagamento.

Altra questione riguarda il verde pubblico è purtroppo sotto gli occhi di tutti una voglio dire certezza è che comunque in questo Paese non si può parlare di verde pubblico.

È bastato da pioggia un po' più importante rispetto a queste settimane in questi mesi, perché abbiamo perso completamente il controllo della situazione, è quello che è più grave, è che, girando in altri Comuni, ho avuto questa possibilità in queste settimane, anche lì ha piovuto però questo dramma che noi abbiamo vissuto in questi giorni in queste settimane in questi comuni non lobby no, se vuole le faccio, le faccio l'elenco e quindi potrà verificare personalmente

faccio questo, mi fa piacere che questo tipo di interrogazione crei sorrisi.

voglio dire mi fa veramente piacere, lo scopo di questa interrogazione non è mettere la croce addosso a qualcuno, voglio riferirmi alla circostanza che, visto che si sta parlando del nuovo progetto e del nuovo programma legato allo smaltimento dei rifiuti, torna Selek a sollecitare il Sindaco e l'assessore al ramo sull'opportunità che l'attuale sistema è evidente che non funziona. Avendo quindi questo tipo di certezza, è opportuno che nel nuovo progetto industriale, per quanto riguarda la gestione del verde, che, per quanto mi riguarda, non attiene soltanto allo sfalcio dell'erba perché quello per me non è una gestione del verde è opportuno quindi che si adoperi una strada diversa rispetto a quella che attualmente seguiamo.

Per renderlo chiaro a me stesso quando parlo di gestione del verde, mi riferisco al fatto che quantomeno non dico in tutto il Paese, cosa che sarebbe una buona regola e perché non dobbiamo fare un Paese di fascia è un paese di fascia B per quella che tra l'altro delle nostre estensione però, per quanto mi riguarda verde significa avere quantomeno sulle nelle zone pri,

voglio dire delle aiuole che siano degne di questo no dei fiori che possono rendere, come sempre ci siamo detti, questo Paese molto più bello e accoglibile rispetto a quello che oggi registro che ci troviamo di fronte sempre più a una gestione del verde che significa andare edicola sfalcio attrice taglio l'erba e arrivarci al prossimo intervento.

Avrete anche visto poi, nella scorsa settimana, a quello che era il fossato del Castello,

e per chi viene a visitare questo Paese va sicuramente a vedere quello che è il castello trovare lo stato dello stesso in quelle condizioni a essere e e avvilente per il Paese che vogliamo presentare ai nostri concittadini e anche chi viene da fuori, quindi

nel invitarvi a fare quanto più è possibile affinché ci possa essere quindi una gestione del verde molto più come posso dire, produttiva e che ci metta, come dicevo prima, nelle condizioni di avere sempre più un paese bello e vivibile.

voglio rimarcare un concetto che già ho espresso poc'anzi, e cioè che nel nuovo progetto industriale si faccia tesoro di questo, e cioè del fatto che evidentemente l'attuale sistema non ci consente di poter gestire il verde per quello che dovrebbe essere, e quindi l'invito a voglio dire rimarcare questo aspetto affinché ci possano essere dei correttivi rispetto al nuovo piano industriale.

Grazie.

Grazie consigliere, Orlando prego, Sindaco.

Okay,

19:05:10

Colonna Giuseppe (Sindaco):

allora, per quanto riguarda gli scivoli, come detto dal collega Orlando, stiamo affidando l'intervento, avevamo già un finanziamento di 20.000 euro, confermeremo le pedane nelle stesse posizioni degli altri anni su cozze, abbiamo incontrato nei giorni scorsi il comitato cozze, stiamo cercando di adottare una soluzione progettuale non avendo spazio a seguito di verifiche che abbiamo fatto in altre zone di.

attenerci a quelle che sono state le prescrizioni del PEBA, il nostro docu, Lab, la bozza del PEBA segnalava la difficoltà nel impegnare una curva a 90 gradi per la pedana di cozze. Stiamo cercando di adottare una soluzione tecnica che consenta un più agevole accesso al mare, non andando ad alterare la pendenza che era il problema che avevamo risolto lo scorso anno, dopodiché venerdì, se non è riuscito, con un altro avviso della Regione che riguarda l'accessibilità sulle spiagge e stiamo candidando la pedana di collegamento tra la passerella e Laped, la passerella di collegamento tra la pedana dei POR Teqja è quella di Porto Colombo

più, se riusciamo con il preventivo quest'anno, l'avviso della Regione dà la possibilità di finanziare anche servizi di assistenza ai diversamente abili con l'assessora Vergati. Stiamo ipotizzando la possibilità di destinare delle risorse, perde le convenzioni con alcune società o associazioni o cooperative

del terzo settore per l'accompagnamento a mare dei diversamente abili. che una delle criticità più grandi che ci è stata segnalata in questi anni in più abbiamo ulteriori 50.000 euro per il bando mare democratico, lo avremo per quest'anno l'anno prossimo e per il 2028 l'idea che abbiamo quest'anno e stiamo raccogliendo i preventivi per questo le risorse sono certe da questo punto di vista, perché la Regione ha preso il budget

diviso per i comuni costieri, destinando ad ogni Comune costiere 50.000 euro per ogni anno. Bisogna però presentare un progetto, noi ci siamo naturalmente prendendo spunto da quella che è l'iniziativa bar e democratico, puntando ad aumentare i servizi pubblici sulle spiagge, quindi l'idea è quella di fornire alcuni tratti di costa di più bagni pubblici, docce, docce pubbliche, servizio di salvamento è, come ho detto prima, sistemare delle delle il parco giochi sul mare che comunque, diciamo, una trazione sulla sulla costa,

per quanto riguarda la Statale. 16 non ci sono novità, eccetto quella che a cui ha fatto riferimento lei, e cioè del parere del Ministero della cultura negativo sull'intervento. Siamo in attesa di chiusura della conferenza di servizi alla MASE

riguardante la valutazione ambientale strategica.

Abbiamo fatto, credo, un lavoro di gruppo di squadra con i comuni di Nicastro e Triggiano e con le associazioni, i comitati, nel rispetto di quelle che sono le posizioni di ciascuno. Voglio chiarire ancora una volta, qualora ce ne fosse bisogno, anche se credo di essere stato abbastanza chiaro che per noi

l'alternativa all'ipotesi progettuale approvata in Conferenza di servizi preliminare è solo l'opzione zero, e cioè che da Torre a Mare, a Mola, non si faccia nulla, quindi non abbiamo chiesto l'allargamento in sede, che per noi non è condivisibile, così come diciamo qualcuno ha riportato per noi diciamo anche alla luce di quelle che sono stati i motivi di opportunità che riguardano l'aumento del costo sensibile dell'opera, a quel punto diciamo se si deve fare l'intervento, tenuto conto che è l'altro. Elemento di novità è stata l'individuazione del commissario

straordinario per per l'opera è quella di non fare nulla nel tratto da Torre a Mare a Mola che diciamo

storicamente rappresenta, diciamo, rappresenta elementi di criticità inferiori. Sicuramente a quello che diciamo troviamo dal Motel Agip in poi anche nelle ultime ore e negli ultimi negli ultimi giorni fino alla serata di ieri. Insomma, però vedremo per il momento diciamo formalmente non non si è chiusa la conferenza dei servizi per quanto riguarda l'A.C. 2 o 3

VAS il collega Catalano ha sentito stasi e quindi nel proprio per gli episodi di cronaca dell'ultimo periodo si è allarmato, poiché sono più vicino né Stasina installo, nel senso che non si vede il lavoro, ma c'è.

i tecnici stanno lavorando, non è facile, perché effettuare un frazionamento di un'area così ampia e così complessa non è cosa semplice. Domani abbiamo un incontro con i progettisti, con l'ingegner Giordano. L'architetto Fuzio per fare il punto della situazione. Confermo che prima della pausa estiva, vogliamo chiudere i frazionamenti e approvare una bozza di ripartizione degli utili a oneri da presentare ai lottizzanti, in modo tale che poi si prosiegua con la definizione del tutto l'approvazione del nuovo schema di convenzione. Però diciamo, rispetto all'elemento di stasi, non è così, anzi tutt'altro, è ovvio da parte mia anche qui la disponibilità con voi, componenti di Commissioni con i capigruppo, ma con tutti

a portare l'argomento in Commissione una volta, diciamo anche definito, a seguito dell'incontro di domani, quelli che sono i prossimi passaggi da fare. Per quanto mi riguarda, credo di aver terminato

19:11:08

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

prego Assessore.

19:11:17

Ungaro Marco (Giunta):

Sì, grazie Presidente, per quanto riguarda la pressione che il consigliere Orlando diciamo.

Assistito né negli uffici è sicuramente una visione che condivido, perché ci sono tante cose da fare, il personale purtroppo non non non è sufficiente per farle tutte nei tempi giusti, noi in questi anni abbiamo avuto un'azione molto propulsiva per quanto riguarda la politica del personale, siamo passati in tre anni più o meno da quasi 60 persone a 90. Al momento ci troviamo nella condizione di un limite strutturale perché, facendo riferimento alla legge Finanziaria 296 del 2006 che purtroppo, per quanto riguarda dal punto di vista finanziario, fa i conti con il triennio del costo medio del personale 11 13, non possiamo spingerci oltre, siamo quasi, siamo quasi al limite. Inoltre, abbiamo purtroppo la criticità che, a volte personale che abbiamo assunto e formato magari vince da qualche altra parte, abbandona, diciamo, il Comune di Imola, noi, grazie ai concorsi, riusciamo a sostituirli in fretta e con le nostre graduatorie, però, è comunque un lavoro dove dobbiamo riformare le persone e quindi diciamo, c'è un rallentamento e diciamo un appesantimento di tutti i procedimenti. Per quanto riguarda quest'anno, sono previste

3 assunzioni di amministrativi che riguardano prevalentemente sostituzioni di pensionamenti, un agente di Polizia locale, un tecnico geometra alla stabilizzazione, portando da part-time a full-time e dei cinque operatori esperti del di cui quattro operai dell'ufficio tecnico, di cui due giardinieri o un operatore cimiteriale,

è la la mora alla procedura di mobilità per l'assunzione di un nuovo assistente sociale che ci permetterà poi una premialità per per assumerne altri con fondi ministeriali,

ed eventualmente la possibilità di riprendere un nuovo operatore esperto categoria B 3. Dopodiché dovremmo sostituire anche una categoria protetta, avendo diciamo l'obbligo di un numero ogni 15 dipendenti. Quindi, purtroppo, questa è la situazione. Siamo al limite. Purtroppo, anche avendo le risorse, non possiamo superare quel limite del tetto di spesa. Spero che il Governo possa intervenire in tal senso, perché non solo il Comune di Imola, ma tutti i Comuni simili al nostro o anche più grandi hanno questa difficoltà del del personale. Per quanto riguarda invece il numero di abbonamenti, ad oggi dati sono numero 283

quindi diciamo, siamo quasi al limite dei dei 300 per quanto riguarda l'esenzione del pagamento per i festivi, io dico che per il momento continuiamo a monitorare la situazione, sicuramente nelle nelle zone centrale.

c'è una grossa utilità di fruizione, quindi diciamo c'è un giovamento nella nella fruizione dei dei posti a vendere al pagamento, magari in prospettiva si può valutare sulle zone periferiche, adesso sperimentiamo la Z e Sir con la possibilità nelle zone periferiche di far parcheggiare solo i residenti

valutiamo dopo la stagione estiva come va l'andamento, dopodiché faremo tutte le modifiche del caso, perché voglio ricordare che comunque abbiamo delle leve e quindi il piano è plastico ovunque, ove possiamo intervenire per migliorare tutta la fruizione della cittadinanza,

lo faremo grazie

prego

19:14:56

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Assessore.

19:15:19

Rotolo Angelo (Giunta):

Sì, è consigliere Orlando si per quanto riguarda la l'interrogazione riguardante la situazione del distretto urbano del commercio, allora brevissimamente per ripercorrere le tappe, la scorsa primavera, in aprile 2025, abbiamo costituito il l'aggregazione distrettuale radice d'onde, promossa dai comuni di Mola Polignano e Rutigliano e ovviamente a seguire i primi obiettivi del di questa,

era quella di partecipare al bando al quarto bando per i DUC previsto dalla regina in Puglia per il rafforzamento dei distretti urbani, del commercio, e così è avvenuto è il mese seguente, esattamente credo, a fine maggio, il 29 maggio abbiamo avuto la determina di ammissibilità del progetto che, come ricordo, prevede un finanziamento di 90.000 euro, di cui 63.000 derivanti dal finanziamento regionale, e 27.000 di cofinanziamento, ovviamente con quota cadauna dei tre Comuni. Purtroppo, il uno di questi Comuni ha avuto una crisi di amministrazione e come abbiamo avuto modo di scambiare, che tra i vantaggi e gli svantaggi tra i DUC singoli e quelli diffusi, se quelli singoli possono scontare di una visione univoca, però hanno il vantaggio di poter andare spediti attraverso determinazioni della propria amministrazione, purtroppo quelli diffusi scontano anche dalle vicissitudini che i tre paesi possono vivere in un determinato periodo di amministrazione politico, così è stato e quindi c'è stata una crisi di Giunta c'è stato un avvicinamento del dell'assessore di riferimento e la ovviamente ogni Comune dopo avrebbe dovuto trasferire la propria quota di partecipazione al quo al Comune capofila che è Mola.

Ci sono stati ritardi per questi trasferimenti. Siamo giunti i primi di quest'anno a completare questi trasferimenti e quindi a poter iniziare quella che è la fase progettuale. Una delle fasi iniziali della fase progettuale e l'affidamento ad una società esperta di settore, che ha avuto già esperienza riguardo, ed è una di cui abbiamo avuto già un una call con tutti i Comuni partecipanti, è quello di redigere un'attività di analisi, studio di progettazione e definizione di un programma di azioni. Pianificazione integrata sul commercio, finalizzata a evincere, deve iniziare quelli che sono le potenzialità dei singoli Comuni e a quello di elaborare una strategia comune ad integrazione delle peculiarità di ciascun comune, a vantaggio di un distretto che possa mettere a sistema quelli che sono le potenzialità dei singoli Paesi. Questo è il primo step a cui seguirà una serie di attività di animazione sul territorio, tra i quali verranno soprattutto anche attività di confronto con gli operatori e i cittadini nei singoli Comuni, che verranno resi protagonisti sia della redazione del Piano per un confronto più diretto con stessi e sia protagonisti di queste attività di promozione che possano sostenere un settore che verte in difficoltà, soprattutto perché si tenderà, così come sono le indicazioni della Regione stessa, di poter correlare quella che alle attività strettamente commerciale di unirla una visione anche derivante dalla vocazione turistica del territorio regionale e dei singoli Paesi stessi. Queste sono le indicazioni e quello che è successo negli ultimi mesi, quindi speriamo

di proprio nelle prossime prossime settimane già di poter annunciare e quelli che sono i primi atti concreti che rispetto al l'ingaggio di una società specifica di settore, potrà mettere in campo già le prime azioni, non solo attraverso uno studio freddo indiretto, ma anche diretto scendendo in campo direttamente sul nostro territorio, grazie

19:19:45

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

grazie Assessore, prego, Assessore Liuzzi sì, grazie

19:19:48

Liuzzi Marino (Giunta):

Presidente, Consigliere Orlando.

come come come modello io certo o meglio tutti vorremmo Treviso che è stata nominata la città più verde d'Italia, però purtroppo abbiamo oggettivamente delle difficoltà, io prendo spunto dalle parole, diciamo che ha detto lei purtroppo quest'anno e soprattutto negli ultimi due mesi ci sono state delle piogge piogge battenti purtroppo abbiamo alternato anche sbalzi di temperatura caldo freddo ovviamente tutto questo comporta anche,

diciamo una crescita a dismisura di

di Erba e quindi di qui la difficoltà, abbiamo posto rimedio, in parte

mentre invece stamattina abbiamo predisposto con gli uffici e con la ditta un piano di zonizzazione per porre rimedio a queste criticità, però, dobbiamo anche soffermare l'attenzione sul fatto che noi siamo in scadenza di contratto e quindi lei ha amministrato, non ci dobbiamo prendere in giro, oggi abbiamo terminato, vi dico le cose come stanno perché non è mia abitudine.

dire qualcosa di diverso, abbiamo terminato le ore per il diserbo e quindi stamattina abbiamo convocato la ditta, abbiamo convocato gli uffici per valutare una opzione, se attingere al monte orari di come dire prossimo, ma purtroppo la proroga non vi è e quindi dal punto di vista tecnico non avremmo potuto praticare questa opzione oppure suddividere il Paese in come dire in aree in zone e procedere

diciamo con l'attività di di diserbo, abbiamo suddivise l'ufficio, è stato tempestivo e devo ringraziare il dottor Vitulli nel pomeriggio ci è giunto questo Piano di zonizzazione, abbiamo suddiviso il Paese in 12 in 12 aree e da domani inizieremo a l'attività appunto di diserbo per quanto concerne il servizio di igiene urbana quindi quello Dedic destinato diciamo dedicato alla una vita che è la parte legata ai marciapiedi.

Ma questo è, come dire, la punta dell'iceberg, perché comunque in ogni caso stiamo intervenendo per le criticità legate o meglio, per le imprese, per le prescrizioni per l'adempimento delle prescrizioni da parte della Regione Puglia. Per quanto concerne la Xylella, è stato prorogato ulteriormente il periodo è abbiamo per fortuna recuperato qualche giorno e il 30 maggio scadono i termini per le lavorazioni. De per quanto concerne la Xylella, però, devo dire che il cronoprogramma che abbiamo affidato alla ditta è stato quasi evaso, quindi manca manca poco per quanto concerne, appunto l'attività di sfalcio

delle delle aree periferiche, ma anche delle aree, come dire urbane. Quello è un po' più centrali, è le attività con i giardinieri comunali presso le le piazzette, quindi avrete visto in giro o comunque ci sono diverse diverse squadre diversi operatori proprio per porre rimedio a questa situazione. È una situazione che si ripropone, diciamo, ogni anno, perché questo è il periodo più critico. Non c'è no, no, non possiamo nasconderci e quindi in questa fase, purtroppo, è la fase, dove dobbiamo, come

dire, attenzionare un po' questi sono i punti di accesso avrà visto, ne parlavamo prima i punti. Le zone di accesso alla città sono state, diciamo,

lavorate qualche giorno fa, quindi le piste ciclabili, la la, la Mola cozze, stiamo intervenendo, ovviamente ci vorranno una decina di giorni per poter ripristinare quella situazione un po' più decorosa, però, obiettivamente il punto, il punto più diciamo di difficoltà è stato appunto quello che sono terminate le ore e quindi dovevamo necessariamente trovare un un rimedio oggi lo abbiamo superato nel pomeriggio, quindi da domani riprenderanno la una vita riprenderà alle attività di diserbo e quindi penso che nel giro di una decina di giorni dovremmo poter quantomeno attenuare questi disservizi.

19:24:24

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Assessore, prego, consigliere Orlando.

19:24:29

Orlando Vito (Noi con Mola con Brunetti Sindaco):

Sì, grazie Presidente di qualche considerazione rispetto alle risposte che ho ricevuto, in particolare.

Rispetto agli scivoli a mare.

sindaco, prendo atto di quanto mi rappresenta e mi piacerebbe che questo Paese potesse diventare sempre più attrattivo anche sotto questo aspetto, quindi l'impegno massimo affinché, rispetto alle impostazioni già esistenti, ci possa essere sempre una maggiore particolare attenzione rispetto ai nostri concittadini e non che hanno necessità di poter ricevere anche loro qualche avere anche loro qualche ora di svago e quindi una maggiore fruibilità e accessibilità al mare sarebbe sicuramente un gesto di attenzione nei confronti nei loro confronti, quindi sarebbe importante e quindi se riuscissimo a svolgere un'attività più mirata in questo senso, ritengo che facciamo assolutamente cosa giusta

prendo atto di quanto mi ha detto sulla Statale 16 quanto alla C 2 3, anche in considerazione del fatto dell'incontro che avrà reitero, anche approfittando della presenza del solerte Presidente della terza Commissione, di poter, come posso dire,

fare una Commissione che si occupi in maniera specifica di questo aspetto, in maniera tale da dare notizie più aggiornate anche a in seno alla Commissione, invitando coloro che ne sono particolarmente interessati.

Quanto alla piante organiche degli uffici comunali, prendo atto di quanto mi rappresenta l'Assessore Ungaro e in considerazione della difficoltà che alcuni uffici in particolari risentano, non so se sarà il caso e se è possibile farlo di rimodulare alcune funzioni e alcuni dipendenti affinché,

ripeto, rispetto agli uffici che sono maggiormente in sofferenza, e in considerazione del fatto che non ci potranno essere le nuove assunzioni se ci sarà la possibilità di dare un adeguato supporto affinché.

quelle che sono le criticità momentanee non diventino criticità storiche difficili da recuperare, quindi, in questo senso chiedo un suo impegno personale affinché si possa dare seguito e sollievo a queste che sono le difficoltà che alcuni dei nostri uffici in particolari rivestono,

prendo atto di quanto mi ha detto rispetto alle strisce blu e in questo senso anche qui.

e le chiedo una particolare attenzione, come sa, questo è un argomento sul quale molto si è discusso all'interno della nostra comunità, molto si continua a discutere delle criticità sono assolutamente presenti e quindi la massima attenzione affinché si possa andare sempre più nella direzione di favorire i residenti, è eventualmente lavorare sempre più rispetto ai parcheggi di scambio affinché si possa incidere meno sui cittadini. È per coloro che vorranno venire a visitarci, così come facciamo noi quando andiamo negli altri Paesi, mettiamo già in preventivo la circostanza è il fatto che dobbiamo pagare quanto il tempo per il quale stiamo con la nostra autovettura.

Quanto al verde pubblico, anche qui prendo atto delle considerazioni di quanto mi diceva l'Assessore Liuzzi, come dicevo prima, rimarco questo concetto, non è un voler sparare sulla Croce rossa. Mi rendo conto che le criticità sono quelle che sono, è proprio il concetto di verde e di tenuta del verde che in questo Paese deve cambiare, e noi dobbiamo lavorare approfittando anche del nuovo piano industriale, affinché si dia un diverso indirizzo alla gestione del verde, per non trovarci in queste difficoltà ma anche, come dicevo prima, per rendere più bello questo paese, che darai già di suo, però renderlo più aggraziato sarebbe cosa utile e, in questo senso, se non procediamo con un progetto serio e importante, avremo sempre la difficoltà di rincorrere gli eventi in questo senso.

una maggiore attenzione in questo senso sarebbe cosa gradita, grazie.

Grazie consigliere,

19:29:43

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Orlando prego, Consigliere da urgenti.

19:29:47

Daugenti Fabio (Giangrazio Di Rutigliano):

Buonasera, a tutta l'Assise, tutti i cittadini che ci stanno ascoltando.

Comincerò queste mie interrogazioni rivolgendomi al Sindaco.

Chiedendo qual è lo stato dell'arte in merito alla redazione del Piano urbanistico generale.

Poi passo all'Assessore Ungaro, è qui, diciamo, anche se non è mio mio solito adeguarmi, però mi adeguerò alla velocità che lui ci regala con le sue risposte anche al presentare la domanda per quanto riguarda il decoro urbano.

Dato che si parla Assessore di identità tra attività, quindi mi rivolgo anche a lì avete intenzione o non avete intenzione di intimare tutti i proprietari delle attività commerciali che non sono più

esistenti a rimuovere le insegne, sì o no, avete intenzione di intimare tutti i PIR, i privati che istituiscono paletti assolutamente non a norma e quindi evitando anche a loro,

rischi futuri se dovesse succedere, malauguratamente, qualche incidente o qualcosa.

Poi questi un'interrogazione che ha fatto anche collega Brunetti, parchi giochi, io mi rivolgerò.

Su due fronti su uno farò una proposta e chiedo all'Amministrazione se ha intenzione di prendere in carico, per quanto concerne il parco di via De Gasperi, Sindaco.

Posso parco di via De Gasperi.

Vorrei chiedere se c'è la possibilità o se è intenzione dell'Amministrazione è quella di creare un'entrata al parco anche da via Nenni, quindi questa è la prima, per quanto concerne, invece

il Parco del del lungomare vicino porte che elegge Orsini vicino POR Teqja, l'Assessore rotolo, potrà ben confermare che al riguardo abbiamo avuto delle interlocuzioni informali, perché ritengo che, dove c'è.

AR dove c'è il rischio di incolumità, soprattutto per i nostri piccoli?

È cosa buona e giusta anche come dire.

Dialogare in maniera costruttiva per essere più tempestivi possibile

mah io dirò di più e aggiungerò a quella che è stata già l'interrogazione molto ben espressa dal collega Brunetti, Sindaco manca un piano proprio delle manutenzioni.

Manca proprio un piano sulle manutenzioni e quindi aggiungerò di più se non è una cosa rapida, quella di poter intervenire sui tappetini delle giostrine che ci sono sul lungomare, chiedo allora al Sindaco onde evitare rischi suoi, perché la responsabilità sulla sicurezza di tutti e sua di renderlo inagibile fino a quando non si provvede alla sistemazione di quei tappeti perché lì è uscito il cemento vivo quindi chiedo all'Amministrazione risposte al riguardo.

Borgo antico.

Chiedo, chiedo, l'ausilio, chiedo l'ausilio della regia.

Ecco.

Una foto che non ha non ha bisogno di commenti, questa questa è la pavimentazione di via Vittorio Veneto, sapete benissimo, ne sono certo che quasi quotidianamente.

I nostri concittadini cadono in queste vie perché è evidente, è evidente quali sono le condizioni di queste chianche e siccome la sicurezza deve essere al primo posto.

Di tutti noi, assessore rotolo e Sindaco, chiedo anche qui all'Amministrazione quando ha intenzione di intervenire totalmente su quelle basole, non in base alle segnalazioni o in base a dove la gente cade.

Insedimento, medie strutture

nel nostro territorio.

Ormai è risaputo.

Quella che è l'intenzione di questa Amministrazione.

È quella di far insediare una media struttura sul nostro territorio.

È la delibera di Giunta del 18 marzo.

È stata molto chiara ed esaustiva.

Noi, come opposizione in merito a questo procedimento, abbiamo fatto un accesso agli atti.

Devo dire che dalla visione dei documenti e del riscontro si evince che evidentemente l'Amministrazione un passaggio per essere politicamente opportuni un passaggio in Consiglio comunale lo poteva lo doveva fare per quanto concerne questo provvedimento.

E mi sono preso la briga caro assessore rotolo di richiedere formalmente copia di un verbale di Commissione di Quarta Commissione che si è tenuta il 21 aprile scorso e aveva come ordine del giorno attività produttive, iniziative a sostegno del commercio di prossimità ricorderà bene,

che in quella seduta io le ho chiesto quale fosse la visione politica riguardo all'insediamento di medie strutture del nostro territorio

e adesso leggerò in sintesi quella che è stata la sua risposta

lei ha risposto che è una scelta ponderata rispetto a quello che offre il tessuto commerciale susciterà dinamismo dal punto di vista economico, migliorarsi con un comportamento competitivo non è negativo dal punto di vista qualitativo e quantitativo lei pensa che sia un'opportunità per il nostro territorio?

Ecco, io ho preso atto in quell'occasione che abbiamo completamente visioni opposte.

Al riguardo, perché da un lato si parlava di aiuto e di commercio, di sostegno al commercio di prossimità e dall'altro si andava ad si andrà a dare sicuramente una stangata, una mazzata a quelle attività di vicinato con l'insediamento di questa media struttura nel nostro Paese.

E quindi il dato che voi avete poi passato il Consiglio comunale.

Io ci tengo a dire la mia è la mia posizione su questo provvedimento è fortemente contraria, ma non agli insediamenti produttivi, ma all'insediamento, nello specifico perché non tutela gli interessi, è.

Come dire la, la produttività di tutte le nostre piccole attività, dal mini market alla salumeria, i supermercati non li tutelerà gli interessi di queste piccole attività, questo nuovo, questo nuovo insediamento che voi volete fare bypassando il Consiglio comunale e quindi bypassando in barba a chi rappresenta anche l'opposizione,

va bene,

ora chiedo aiuto nuovamente alla regia.

Sì, Piazza del Piazza degli Eroi.

Ebbene, qui sono stato, è stata definita anche ironicamente piazza da urgenti.

Ma le piazze non so, i nostri luoghi non sono proprietà di nessuno in questa Assise sono tutti, hanno tutti la stessa importanza, solo che su certi argomenti,

come dire, li portò avanti dall'inizio di questa consiliatura e magari per facilitare anche il Sindaco, l'Amministrazione, sto seriamente pensando di creare su Gemini un motore di ricerca che racchiuderà tutte quelle che sono le interrogazioni che io faccio da tre anni a questa parte, così anche per facilitare poi le risposte e mi fa piacere però che dopo questi tre anni anche qualche collega di opposizione,

ha rivolto l'attenzione a Piazza degli Eroi, facendo un video dove si ringraziavano tutti, si ringraziava l'Assessore alla Polizia locale, ecco io Assessore Liuzzi.

Non le dirò grazie, l'unica parola che riesco a dirle ora e tutti i giorni quando passo da Piazza degli Eroi e vergogna e vergogna, perché, come stavo dicendo prima il collega Orlando e il verde e a una definizione molto molto più estesa rispetto a quella che intendete voi il verde non è intervenire a sportello intervenire su segnalazione il verde e programmazione,

cosa che voi non sapete, cosa sia.

E insieme a ciò, al verde è collegata anche la sicurezza, perché vi posso garantire, ma lo sapete anche voi perché Assessore Liuzzi CIV, sì, ci possa anche lì da pazzi, da Piazza degli Eroi, lì lì, con quelle condizioni, in quelle condizioni in cui si trova quell'erba non si nota nemmeno la fontana le vasche non si notano quindi qualcuno può finirci dentro senza accorgersene.

Allora fate una cosa che magari io vi ho proposto qualche tempo fa cementate se non siete in grado di gestire il verde cementate.

Così come mi ha preso in giro sull'impianto di irrigazione per un anno e mezzo e così come l'Assessore Ungaro, pure sulla videosorveglianza, ma non solo sulla videosorveglianza le cioè lei non ha, non ha dato un riscontro da quando io siedo qui lei Assessore Ungaro ma neanche uno.

È quindi le chiedo, mettete i soldi stanziati i soldi, fatto una variazione di bilancio e mettete un sistema di videosorveglianza in piazza degli Eroi, in piazza Municipio, al Colosseo, e ora vi dirò anche dove altro ci passerò con la prossima interrogazione.

Ma sicurezza non è solo la sicurezza.

Che viviamo tutti i giorni e anche la sicurezza stradale e anche qui Assessore Ungaro, le ho fatto due o tre interrogazioni nell'ultimo anno e mezzo per quanto concerne i rallentatori.

Le dirò due punti cruciali dove c'è bisogno di dell'istituzione di rallentatori in maniera urgente di appieno perfino pesce, perché chi arriva e chi va verso Bari sembra che a volte faccia delle gare clandestine, quindi serve un rallentatore lì all'altezza della Pinetina per intenderci e via Mancini dopo via Mancini

dopo la rotatoria.

Capito dove mi riferisco, quindi anche qui chiedo cosa avete intenzione di fare, la ritenete, questa è un'esigenza importante o no?

Chiedo aiuto alla regia nuovamente per andare.

Ho qui sicuramente l'Assessore Liuzzi ricorderà bene, questo è stato uno dei primi.

Interventi è risultati portati da un un nuovo metodo, anche di fare politica.

Che mi contraddistingue da sempre che, se quello del metodo costruttivo perché a me interessa che i problemi vengano risolti, poi ci possiamo confrontare in maniera aspra con toni accesi, ma il risultato è quello che conta qui, Assessore Liuzzi, se ben ricorda.

Sì, possiamo, possiamo andare avanti al.

Avviammo una azione di bonifica e di successiva messa in sicurezza.

Su quello che è un chiosco che giace in altura, eccolo qui di questo parco

però ci ci lasciammo con la promessa, con l'impegno che la situazione non finiva con la chiusura e la messa in sicurezza di quel chioschetto, ma che bisognava valorizzare un parco che, per quanto mi riguarda, potrebbe fare invidia a tantissimi Paesi, questo parco di via Montale e invece le condizioni in cui si trova possiamo andare, possiamo andare indietro.

Sono queste, cioè noi, se stiamo in altura sul dove c'è il chiosco, non vediamo l'entrata, se invece stiamo all'entrata non vediamo il chiosco perché l'erba perché l'erba ormai ha superato quasi il livello delle nostre altezze, scorriamo.

scorriamo indietro indietro,

ok e e poi cosa succede quando c'è l'abbandono da parte dell'amministrazione e delle istituzioni che anche chi è tenuto alla pulizia e alla potatura degli alberi di competenza condominiale, cosa fa dice tanto è tutto abbandonato da parte dell'amministrazione e non possiamo nemmeno noi quegli alberi che ostruiscono il passaggio per salire su vi posso garantire che per andare sono tornato a casa pieno di spighe per attraversare lì quel quel minimo passaggio che c'è sulla destra quel vialetto,

quindi qui Assessore Liuzzi, non credo che questo stato di degrado assoluto di savana sia dovuto alla pioggia di questi giorni o degli scorsi mesi, caro assessore Liuzzi, perché stasera prendo atto che è lì la noncuranza e il degrado che abbiamo a molla dipende dalle piogge.

Magari poi l'Assessore mi dirà che pure i tombini che si allagano le caditoie è per colpa della pioggia, quindi non perché non vengono, non vengono mantenute come si deve, è giusto.

E anche qui Assessore Ungaro, questo è il luogo che si aggiunge alle richieste che le ho fatto prima, qui ci vuole una videosorveglianza lì dove c'è quel chioschetto, perché la sera mi giungono segnalazioni che i ragazzi, pur non potendo entrare, va comunque vanno lì, è combinano il delirio,

quindi voglio risposte, Assessore, uno sì, no, quando metterete alle risorse sì o no, queste sono i dialoghi che voglia avere, le risposte che voglia avere.

È quindi dicevo.

Siccome siccome il verde non sia in grado?

Di mantenerlo, magari posso pensare che l'Amministrazione si ha guardando al futuro, chiedo io eh, ecco qua qui ci troviamo qui, ci troviamo in via del Frascina, allo questi sono i parcheggi che si stanno facendo.

È vero che l'Amministrazione suggerisco anzi all'Amministrazione d'ora in avanti di fare Consiglio,

anche con il verde che voi avete scatenato un nuovo mood da banane e lampone, siete passati a cemento e lampioni, quindi fatelo su tutto il verde, fatelo su tutto il verde cemento e lampioni così magari qualche assessore ci avrà qualche simpatia in meno ma almeno non si avranno problemi di gestione sul verde assessore Liuzzi, le ho dato un'altra un altro suggerimento.

Ora passo all'Assessore rotolo nuovamente, anche se è stata toccato già questo argomento in precedenza, ma l'ho sollevato durante lo scorso Consiglio comunale l'8 aprile.

Sempre a lei, Assessore roto, sull'occupazione del suolo pubblico e i dehors, innanzitutto ho ascoltato.

Con piacere quella che è stata la sua risposta all'interrogazione del collega Chiarelli.

Ma vorrei mettere qualche puntino sulle i

assessore rotolo, nessuno le ha imposto, nessuno vi ha imposto delle scadenze per l'approvazione del Regolamento dehors.

Nessuno.

Siete voi che con la vostra filosofia è Kultur rinnovamento della cultura, visite vi siete apprestati con fretta e furia ad approvare questo regolamento, la legge, la legge Semplificazioni numero 25 del 2025 e numero 182 del 2025 prorogava prorogava fino al 31 dicembre 2026 prorogava fino al 31 dicembre 2020 si in come dire in assenza di un riordino di un Piano di riordino sulla materia i Comuni ad approvare i regolamenti, quindi voi avete agito per vostra.

testardaggine per vostra fretta, per vostra, poi dirà la sua Sindaco, io le sto dice io le sto dicendo io le sto dicendo la mia poi lei dirà la sua però la legge semplificazione è una norma, non è la mia quindi va bene poi meno

19:48:49

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

ma poi me lo dirà poi me lo dirà.

È quindi nei Consigli, quindi, come ha?

Non mi dica che ho sfornato già il tema a occhi e quindi io le avevo richiesto esplicitamente durante lo scorso Consiglio comunale, Assessore rotolo di fare in modo, variando il regolamento, che attività ad esempio con 20 metri quadri interni non avessero no non fossero vessati e danneggiati da richiederne 10 all'esterno per quello che dice il regolamento e quindi lei mi aveva detto che di lì in quei nei giorni a seguire si stava provvedendo al alla soluzione di questa di questo grandissimo disagio che poi si estende, come è già stato detto in precedenza a tutte le attività, non solo a quelle piccole però lei prima ha parlato di una di una delibera di Giunta che non è ancora uscita, non è ancora stata pubblicata, ma

io chiedo, chiedo lumi al Segretario quali sono i passaggi per rettificare o variare un regolamento approvato dal Consiglio comunale.

C'è Assessore rotolo, lei mi sta dicendo che dopo questa delibera di Giunta verrete in Consiglio oppure vale no, chiedo lumi al segreto perché da me, che sono un dilettante politico, sicuramente Sindaco sicuramente sono un dilettante politico,

per quanto mi riguarda, il regolamento è stato approvato in Consiglio comunale anche eventuali rettifiche modifiche devono passare dal Consiglio comunale, però chiedo, chiedo lumi al Segretario su quali sono i passaggi in merito.

Ultima interrogazione, credo di aver terminato.

Illuminazione pubblica e non poteva mancare Sindaco, ormai scriveremo un libro, io, il Sindaco e l'illuminazione pubblica.

Però devo devo questa sera dirle.

Che numero 1?

Il Post, il Post sostituzione dei vecchi lampioni con i led, di fatto non è cominciato mi smentisca Sindaco il post sostituzioni

lampioni vecchi con i nuovi led non è cominciato

altra altra cosa che li ho sollecitato è che lei mi disse che di lì a poco si sarebbe intervenuti installando due fari centrali sto parlando di Piazza Municipio, dove saprà bene che quando vengono accesi nuovi lampioni, di fatto è un cimitero, la piazza alle nostre spalle è un cimitero con il rispetto verso quel luogo, ma è un cimitero lei mi disse, ma parliamo di mesi addietro che di lì, a pochi giorni, sa la soluzione a quel disagio ne abbiamo parlato anche informalmente era quella di installare due fari al centro della piazzetta al momento io non trovo traccia di ciò aspetto, aspetto chiarimenti anche in merito e non solo. Mi sono reso disponibile sempre anche andare il mio contributo per quanto concerne il potenziamento di tutte le strade dove sono state sostituite

le luci con i led, ma la visibilità è alquanto inadeguata, è alquanto non confacente a quelli che sono quelle che sono le esigenze della nostra comunità,

anche qui nulla lei mi disse, stiamo pensando, stiamo intervenendo su con le luci sul porto, con via San Pio benissimo, non vedo l'ora che queste strade, questi posti, vengono eliminati, ma perché avere quasi una scala di importanza o di priorità, perché non è prioritario anche efficientare e migliorare la luminosità di tutte le strade che oggi praticamente,

ce l'hanno in maniera limitata e mettono a rischio l'incolumità di tutti questo le volevo chiedere Sindaco in merito all'illuminazione pubblica e invece sono stato preso in giro.

Dovrei aver terminato.

Sì

chi risponde?

Prego, Sindaco.

19:53:34

Colonna Giuseppe (Sindaco):

Allora, per quanto riguarda il PUG

domani abbiamo questo incontro sia per l'adeguamento perché abbiamo pubblicato la delibera sia per l'A.C. 2 o 3, sia per fare passi in avanti per l'affidamento dell'incarico del PUC che confermo, diciamo, verrà attribuito nelle prossime settimane un altro aspetto di carattere gestionale e preferiamo per a proposito di programmazione di mancanza di programmazione avviare la Conferenza di copianificazione sull'adeguamento,

e poi, parallelamente, far avviare il procedimento del piano urbanistico generale per quanto riguarda l'entrata del parco di via Nenni,

valuteremo con con gli uffici anche gli aspetti di carattere tecnico.

Per l'altra entrata, per quanto riguarda il parco giochi del lungomare guardi cioè noi.

effettuiamo gli interventi di manutenzione in maniera ordinaria.

Ci sono delle criticità in questo momento, che riguardano in particolar modo quel parco lo posso dire anche dovuto non ad un perfetto utilizzo delle giostrine non ho perso il conto.

Di quante volte le abbiamo sistemate per quanto riguarda, come ho detto al collega Brunetti, il ripristino della parte gommata verrà effettuato nei prossimi giorni, mentre

non mi faccio ripetere quello che ho già detto sulle no.

Ebbene, rispondevi, mica lei che problema c'è?

Grazie, grazie, grazie.

Per quanto riguarda via Veneto, allora guardi via Veneto era una via interessate da lavori di rifacimento dei tronchi della fogna.

Per questo non siamo intervenuti col progetto delle strade, tenuto conto che abbiamo comunque il terzo lotto, che riguarda il basolato nei giorni scorsi acquedotto ha trasmesso la rimodulazione dell'intervento di rifacimento dei tronchi, quelli che insomma stiamo vedendo in questi in queste settimane, in questi mesi sul territorio.

È?

tutte non solo a Mora, ma dappertutto. Tutte le strade interessate dal basolato sono state stralciate dall'intervento. È ovvio che questo ci pone davanti, ma notizie della settimana scorsa, alla necessità di intervenire, perlomeno in via Veneto e nel primo tratto di Via Veneto, almeno il tratto che va da piazza 20 settembre sino alla chissà alla Chiesa Matrice con risorse nostre, perché se ci fosse stato l'intervento così come era fino alla settimana scorsa di AQP avrebbero ripristinato loro le basole. Ecco perché non ci siamo spinti ad altri oltre. Per quanto riguarda la pubblica illuminazione,

ma guardi io non voglio non lo vogliono o a porte fatelo non prende in giro nessuno

quindi, al massimo può dire che non diciamo, non siamo in ritardo, che non manteniamo, l'impegno mangi, nessuno prende però le posso, la posso smentisco, iniziate le attività, le faccio un esempio.

Pratico concreto, anche perché credo che riguardi un'altra interrogazione e il ponte di collegamento

fra ASA è stato acceso, quello non è un intervento di sostituzione, è stato rifatto l'impianto completamente ed è stato cioè abbiamo dato la priorità alla sicurezza perché la con le colleghe e colleghi, l'interrogazione del collega di Rutigliano con le sollecitazioni dei residenti c'era una situazione di oggettiva criticità è nell'ambito di una programmazione e abbiamo dato priorità a quell'intervento. Adesso l'impresa sta completando la presa in consegna. Perché guardi collega tacere,

devo trovare le parole giuste molto spesso, e non è una scusa né un alibi, molto spesso ogni procedimento nasconde delle criticità o perlomeno delle complessità che sono sconosciute ai più.

Per faccio un esempio per l'intervento di collocazione e messa in funzione dopo anni e ripristino dell'eliminazione del porto c'è da fare, un progetto c'è da approvarlo dall'ufficio hanno chiesto delle integrazioni ingiustamente, perché le cose le vogliamo fare bene, hanno chiesto, è stato ripresentato, il progetto è stato fatto, una trafila è stato approvato adesso la ditta deve fare richiesta alla capitaneria di porto per la presa in consegna delle aree, perché la Capitaneria di Porto ha competenza questa? Questo procedimento non è signora capitaneria di porto, posso installare i pali no, bisogna prevedere il progetto, delimita le aree man

mandare tramite il modello D 1, credo sul portale della carriera di Porto, acquisire i pareri vincolanti di Provveditorato delle opere pubbliche e Agenzia del Demanio, mandare tutto al Ministero dei Trasporti e della Navigazione a Roma, che rilascia poi il il, l'ok e la Capitaneria di porto alla fine della Direzione marittima di Bari, il rilascio del provvedimento autorizzativo questo permette di pali sul porto, quindi abbiamo detto con la ditta ponte porto per la complessità e la necessità via San Pio 30 anni senza luce via San Sabino. Nel frattempo,

abbiamo com'siccome. Le ho detto, ma è ovvio che se abbiamo tutte queste attività da fare, tutti insieme non possiamo portare avanti e non è una una una necessità di re considerare un intervento più prioritario rispetto agli altri. Si parla di programmazione, perché un conto è un procedimento, un conto è l'altro, ci sono delle complessità, per esempio su via San Pio pure là non è che diciamo, ogni 20 metri è andato a mettere un palo no in virtù di quello che è il lavoro che stiamo facendo. Sulla sui due o tre abbiamo preso il progetto del dell'urbanizzazione della C 2 3. L'abbiamo passato sull'intervento in modo tale che i pali che andiamo a sistemare siano già nella posizione prevista dal progetto di lottizza della lottizzazione, dalla C 2 3, e questo comporta un ulteriore, diciamo perdita che non è perdita di tempo. È ovvio che in tutta questa attività, ma diciamo vivaddio, cioè si parla di questioni che diciamo aspettano risoluzione da decenni di. Non dico che non lo facciamo, quindi ciò non prendiamo in giro, nessuno dico, provvediamo anche a questo. Su Piazza Municipio è stata formulata all'ufficio un'ipotesi di intervento che riguarda l'installazione di pali classici sul lato, guardando Piazza Municipio, dove stiamo ora sul lato destro in modo tale da illuminare in maniera più corposa alla piazza e non andare a, diciamo eliminare quello che è un compone, una componente di arredo della della piazza, non ho detto che non la facciamo, ho detto ci faccia chiudere dei procedimenti complessi, far avviare le attività e poi diamo l'okay sul sul. Sul resto, per quanto riguarda

cemento e lampioni.

Sul resto, ma non voglio, diciamo sostituirmi all'assessore Liuzzi saprà lui come rispondono, visto delle foto, anche qui diciamo.

Quella è un'area presa in consegna della Città metropolitana non è che non vogliamo intendere, noi siamo intervenuti nelle parti di nostra competenza, ma su via Montale, gran parte dell'area ci sono gli alberi della forestazione, che sono di competenza della Città metropolitana va be'poi risponderà l'Assessore Liuzzi così come la struttura e tutto il resto magari c'è qualcuno siamo, siamo, lo stiamo facendo anche per gli altri, l'abbiamo fatto già per l'altro parco, lo stiamo facendo per don Pedro cioè più di questo, magari sì, ma quello è un'area che se non lo diamo in gestione è

difficilmente potremo valorizzarla e quindi l'investimento lo facciamo, non è che diciamo di no. Anche qui, però, ci deve essere una sinergia pubblico privato che è così come sta funzionando nelle altre aree. Ci consenta di dare una gestione futura, Lara altrimenti dopo tre mesi siamo punto e accapo e non c'è videosorveglianza che tenga che sicuramente importante, ma non è la panacea di tutti i mali. Se non li viviamo i posti, se non gli diamo in gestione, se non diamo un utilizzo sociale dei posti, noi potremmo riempire il paese di videosorveglianza che sicuramente serve, tant'è che ne abbiamo messe 12 13 18 di telecamere in più rispetto a qualche anno fa,

ma non è non risolveremo completamente il problema sul banane, lampo, cemento e lampioni. Guardi, io rivendico quell'intervento

lo rivendico.

Il quale non Travancore serve serve la scuola serve residenti e noi l'abbiamo devastato nulla, stiamo offrendo un servizio in una zona che soffre di problematiche attinenti la carenza di parcheggi, le dirò di più,

ma così sembrava.

No, no, è previsto è previsto la piantumazione.

È previsto tutto questo, però, insomma, voglio rilanciare.

Altre tre aree diventeranno così

via Baracca via Vittorio Emanuele e Via Gramsci, aree degradate che vogliamo convertire e stiamo per approvare l'atto di indirizzo, in Giunta in zone di di parcheggi in aree particolarmente, come dire, critiche da questo punto di vista, per ultimo, faccio un riferimento all'insediamento della media struttura al singolare,

guardi dal punto di vista amministrativo, noi non abbiamo scavalcato nulla, perché piaccia o no un procedimento, i procedimenti ZES non prevedono il coinvolgimento né del Consiglio comunale né della Giunta comunale se abbiamo adottato, non solo per quel caso, ma per tutte le ZES che prevedono una variante urbanistica

e lo farei, quello continuano a fare un atto di indirizzo, in Giunta è per sostenere ancora di più o per come in alcuni casi avverrà, dare il nostro parere contrario a insediamenti che vedono incardinare all'interno della struttura di missione della Zes il procedimento, dopodiché io non so se questa cosa diciamo e condivisa però prendo atto della sua posizione.

Posizione però che deve essere a mio avviso, questo è il mio punto di vista, supportata e sostenuta da dati oggettivi, cioè non si può avvenire con tutto il rispetto in Consiglio, a dire che la presenza di una media struttura creerà disastri al commercio di vicinato. Perché non mi pare che Amola, a differenza degli altri Comuni limitrofi, abbia un numero di medie strutture in numero in quantità tale da far assumere un atteggiamento o un'affermazione del genere. Quando si viene in Consiglio a dire che questa cosa provocherà danni all'economia, poi facciamo gli altri interventi quando parliamo di bilancio e di rendiconto in cui parliamo di un'economia in declino in cui parliamo di mancanza di investimenti sul territorio e COCIV, riempiamo la bocca di quello che diciamo un Paese fermo nella Grecia, poi, quando vengono degli investitori importanti che vogliono investire sul territorio che ci garantiscono servizi pubblici, lo ripeto, usciamo da questo equivoco, usciamo da questo equivoco che garantiscono finalmente Inter un interesse collettivo accantonano legittimo privato a fronte di dati. Lo ripeto ufficialmente e sono pronto ad andare dove volete dati alla mano. Mola è un Comune che per l'indici che riguardano le medie strutture, è ben al di sotto tutti l'indirizzo di soil, quelli di superficie o quello di densità. Tutti e quattro gli indici previsti dal nostro

documento strategico del commercio perché sono abituato a parlare documenti alla mano. Vede il nostro Paese ben al di sotto della soglia minima di presenza di medie strutture sul nostro territorio minima non massima minima. Dopodiché usciamo da un altro equivoco, quella conferenza di servizi, e lo avete visto perché avete fatto giustamente e legittimamente accesso agli atti si è chiusa col parere favorevole di tutti gli enti coinvolti, Regione inclusa.

Regione inclusa.

Che ha competenza sovraordinata e di carattere macro rispetto alle tematiche che riguardano il commercio.

Questo è poi lei ritiene che sia un danno, io sono da diverso, sono di diverso dal punto di vista, ma mi permette, lo dico con i dati oggettivi dati alla mano.

Sarà uno stimolo, parla di stimolo.

Qualità alle piccole, assolutamente sì, assolutamente sì, anche perché noi prendiamo esempio dai suoi nuovi compagni di partito.

Perché non ho capito perché l'amministrazione del Movimento 5 Stelle, al quale sta aderendo a Noicattaro queste operazioni, le fa e va a farsi le foto assieme a loro ancora non si possono fare, non lo capì, siamo meno di Noicattaro, allora lì sono un esempio e qui non si possono fare queste cose.

Lì sono un esempio perché quell'operazione che hanno fatto con una media struttura che ha portato benefici al Paese e che condivido, potrà portarne anche qua, senza andare a intaccare quello che è il commercio di vicinato. Perché lei sta mischiando assolutamente le cose qua stiamo portando valore aggiunto al Paese. Se poi lei e della schiera di che non bisogna fare assolutamente nulla in questo Paese, io sono orgoglioso di stare da tutt'altra parte rispetto a lei. È chiaro interne

20:08:35

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

a per cortesia stia da quell'altro intervenire sia da quel lato, poi quando vincerà, perché glielo auguro di vincere le elezioni farà quello che dirà no a quella a quell'intervento. Dirà no alle al parcheggio, dirà no all'area mercatale, diranno a questo se gli elettori saranno d'accordo su questo lei lo potrà fare. Noi siamo tu di tutt'altro avviso e le le le iniziative di ZES di di come lo vogliamo chiamare, che portano valore aggiunto al territorio, troveranno un'Amministrazione ha aperto, al dialogo, perché guardi non è con una semplice interrogazione che ci deve far la lezione a proprio si rilegga il decreto semplificazioni, poi quando mi trova la norma che prevede che sospende l'approvazione dei Regolamenti, mi faccia finire poi interviene. La mini l'approvazione da parte dei regolamenti sui dehors delle amministrazioni comunali. Ne parliamo. Quel decreto estende ancora per un anno quelle che sono le misure di semplificazione per l'occupazione del suolo pubblico. Le aggiungo perché lei fece l'intervento in occasione di quella seduta dicendo che l'ha provato a fare il regolamento tanto entro fine anno stanno uscendo i decreti attuativi del Governo. Le do una notizia. Non sono ancora usciti i decreti attuativi nonostante la scadenza. Mi faccia parlare poi interviene, non so che le dà fastidio, rispondeva fastidio, le dà fastidio, allora le dico una cosa, quella delibera non va a modificare il Regolamento quando sarà pubblicata la perché guardi, non siamo, diciamo no, no, non siamo i migliori, anzi, siamo proprio scarsi, però guardi, so, so anch'io che il regolamento approvato dal Consiglio comunale non può essere modificato da una delibera di Giunta

e lo sanno anche gli altri Comuni che, fermo restando quanto previsto dal regolamento che era il nostro primo obiettivo, cioè quello di creare ordine, uniformità, decoro ad una situazione, ad una situazione e mi sto zitto.

Ad una situazione vergognosa, che riguarda in alcuni casi l'occupazione del suolo pubblico sul nostro territorio, certi tendoni da circo devono sparire sul nostro territorio questo vogliamo e non dica che abbiamo fatto di fretta, perché io e il collega Orlando il collega di Tour Rutigliano sono anni che andiamo rincorrendo dietro l'approvazione di un regolamento per i dehors.

Le può piacere, non le può piacere, ma io capisco dai suoi interventi per ogni cosa che ha detto oggi che qua la o non le facciamo le cose oppure no, o le facciamo o non le dobbiamo fare allora il regolamento dehors noi dobbiamo fare gli insediamenti ZES, non li dovevamo fare

possiamo fare.

Ci siamo fermi, il decreto semplificazione estende di un anno non il.

Il divieto per le amministrazioni di approvare i regolamenti, perché la potestà regolamentare era dei comuni e spetta ancora i Comuni estende le misure semplificative che riguardano l'estensione e l'occupazione, le procedure di occupazione del suolo pubblico, cosa che noi evidenziamo nella delibera di Giunta in cui evidenziamo tra l'altro che per quanto riguarda,

le specificità del regolamento, naturalmente, ma è ovvio non andiamo a modificare nulla, non andiamo a modificare nulla.

Nulla, quando verrà pubblicata, credo in queste ore potrà farsene, diciamo, una contezza un po' più, come dire, precisa precisa.

Prego, assessore, Rodano.

20:12:19

Rotolo Angelo (Giunta):

Sì, Consigliere da urgenti specifico, lei ha citato.

il decreto Milleproroghe, però non sottolineando, e non approfondendo un lato che io ho avuto la fortuna di approfondire perché ho interrogato l'interpretazione della norma ad un comma dello stesso Decreto, viene specificato che quell'estensione della proroga al 31 12 2025 estesa al 31 12 2026,

non scaduti, che è fondamentale per distinguere quello che le ho appena detto, lo vada a leggere e ci confrontiamo al riguardo, ma lo cita chiaramente titolo, non scaduto che può essere esteso, che vuol dire che non può farsi e non può normare titoli stagionali ampiamente scaduti forse da mesi e che non sono in corso di validità quelli non so,

20:13:22

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

per cortesia, non c'entra niente la legge che deve cosine, che vuol dire la qualificazione di un consigliere non è un dibattito a due, poi parlerà l'applicazione di un regolamento e l'applicazione di un re di norme che possono dare un insieme di norme certe su cui l'imprenditore deve attenersi per dare a lui una visione certa della sua iniziativa imprenditoriale. Se c'è un caos, l'imprenditore non avrà mai la certezza dell'investimento. È questo che a lei sfugge e sfugge a lei la definizione di dehors, per per la quale lei le interpreta sempre come uno spazio di proprietà dell'attività, quando invece è una zione e un luogo in cui vertono gli interessi pubblici, sia dei normali cittadini che sia i titolari di una vita. Condividere uno spazio vuol dire arredare uno spazio, renderlo più sicuro e renderlo più fruibile, che possa abbellire la visione, il paesaggio e la stessa propensione dell'attività stessa. Su questo abbiamo fatto un lavoro che, come ha specificato il sì, dire che è stato sbrigato in poche settimane veramente riduttivo, cioè prima ancora che lei avesse questa fortunata esperienza da Consigliere. La precedente Amministrazione ha fatto riunioni e anni dediti a questa attività. Sono state prodotti atti documenti al fine di poter ottenere un regolamento che potesse migliorare la capacità imprenditoriale e la visione di più parti economiche. Se non c'è una norma, se non c'è una una norma che possa dare una visione e proiezione, come fa un imprenditore, a poter prevedere un possibile investimento, questo abbiamo tentato di fare, dopodiché, come lei dice, le in virtù del trasferimento della legge riguardante il mercato e la concorrenza, e il Parlamento ha delegato il Governo al fine di poter dettare quello che un impianto normativo che purtroppo, a causa della deregulation, è entrato in confusione e se lo stesso Parlamento ha delegato il Governo di attuare al più presto delle norme guide, perché risponde a un'esigenza quello di normare ormai un settore che caotici, cioè che si crea una situazione di caos su delle norme che non, sono più chiare, eccetera. Dopodiché questo non vuol dire che il Comune, in base alla propria proiezione, possa preparare, insieme a tutti quelli riunioni che abbiamo fatto con associazioni di categoria professionisti, Commissioni, confronto con la cittadina ha elaborato un piano che abbiamo proposto al Sovrintendente e c'è stata una produzione a cui avete partecipato anche voi e voi avuto avrete potuto scontare quelle che era la reciprocità nei confronti di nessun pretendendo che ha delimitato quelli che sono interpretazioni che purtroppo sono state create storicamente con errori di interpretazioni sulle norme, stesse

fatto salvo questo, io sono convinto che il settore, così come si evolve, potrà proporre un'evoluzione pure sulle norme restrittive, ma questo non deve limitare la capacità di poter dotarsi di un regolamento e di dare una proiezione certa e chiara e sicura su quello che noi potremmo fare dopo. Come abbiamo detto, la delibera non è andato a modificare nulla. Ha aggiunto la capacità di poter essere più chiari sia in determinati refusi, sia di richiamare passaggi del regolamento e sia poi poter offrire, in virtù proprio di quelle norme che sono in virtù di quello che lei ha citato nel Milleproroghe del trasferimento della competenza tra Parlamento al Governo di poter sostenere e rilanciare il commercio, si attua in quell'indirizzo di poter dare un impulso ulteriore e poter integrare quello che è il Regolamento ampiamente descritto e credo che questo sia il punto di partenza per poter offrire oggi una visione ancora più completa di quello che vogliamo fare, delle attività che hanno la possibilità di coordinare e organizzare meglio gli spazi esterni all'interno di una visione più integrati e soprattutto più strutturata. Grazie, grazie, prego, Assessore ONG

20:17:33

Ungaro Marco (Giunta):

sì, grazie Presidente, rispondo al collega da urgenti al cui diciamo chiedo scusa già dall'inizio perché sicuramente la mia risposta non riuscire a soddisfarla, però ci proviamo nel senso che andiamo in fase più collaborativo per quanto riguarda la prima tematica, quello dei pali paletti insegne magari nell'ottica di un efficientamento dei controlli se ha qualche zona,

su cui diciamo iniziare i controlli diciamo ben venga così.

Alla cieca alla Polizia locale, quindi, magari se lei ebbe in mente qualche qualche punto critico, lo venga formalizzato a segnalare, ne prenderemo carico per iniziare questo tipo di controlli e quindi eliminare queste insegne di attività chiuse o paletti pericolanti.

Per quanto riguarda la videosorveglianza

abbiamo fatto tanto abbiamo poco fa, ha finito di rendicontare un sistema che è un vanto per il Comune di Moro, è stato più volte posto, ad esempio, delle altre cittadinanze, anche dal da sua Eccellenza il Prefetto. Per quanto concerne la sicurezza, sicuramente ogni Consiglio, diciamo aggiunge una telecamera in più in un posto in più

diciamo no no, non è una pizzeria, non si non si non si risolvono da un Consiglio all'altro. Queste cose, la invito, diciamo nell'ottica della programmazione piuttosto dello sportello, diciamo a programmare un intervento organico, non a spot da un Consiglio all'altro cambiare, diciamo posizione così come riguarda Iran, rallentatori, rallentatori, aveva segnalato qualche Consiglio, fa l'esigenza, se non sbaglio, insomma, PIRP, come i lavori di via Rutigliano verranno comunque messi, quindi diciamo la. La difficoltà è che non sono problemi che si risolvono da un Consiglio all'altro, quindi non vorrei. Il prossimo mese diciamo ricevere la stessa interrogazione. Si sta effettuando un piano organico di videosorveglianza. Ci confronteremo pure con le forze dell'ordine per individuare i punti più sensibili, quindi magari ci rivediamo fra qualche Consiglio stesse relazioni

eh. Sì, sì, sì, due, ad esempio, noi cogliamo, diciamo, il suo suggerimento positivamente, assolutamente no, diciamo, la mia era più una battuta e quindi mi scuserà per la brevità del dell'intervento. Se vuole, magari possiamo chiacchierare pure di altro, allungare il brodo, però diciamo cerco di essere sintetico nel senso che colgo con favore ai suoi suggerimenti. O una telecamera è sempre una cosa positiva, abbiamo ne abbiamo messe 18 in questi anni stiamo studiando un piano per implementare in altre zone, diciamo, serve il tempo di smaltire le procedure, stiamo per attivare la zona ZTL, che comunque ci darà altri sistemi di videosorveglianza, lettura, targhe, pian piano, stiamo ampliando la maglia della sicurezza e della dell'occhio intelligente sul sul territorio. Quindi un po' di pazienza e sicuramente ci confronteremo in maniera positiva. Grazie,

20:20:36

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

prego, Assessore Liuzzi.

20:20:38

Liuzzi Marino (Giunta):

Sì, Consigliere da urgenti, io capisco il brio che le sta dando questa nuova esperienza politica, però, quando lei quando lei perché poi è facile venire nell'Assise comunale proiettare due foto, abbiamo risolto il problema, non abbiamo risolto assolutamente nulla perché io da lei mi aspetto delle risposte e delle proposte costruttive cosa che in questa Assise ad oggi non sono giunte, per

cui deve sapere bene deve sapere per e per evitare poi di lanciare un messaggio distorto a chi ci ascolta, a chi ha la pazienza di stare fino a quest'ora qui in Consiglio comunale e chi ci segue da casa che quando lei deve fare delle affermazioni deve anche documentarsi perché il parco di via montane,

è nella gran parte della zona, diciamo, del terreno, è affidata alla Città metropolitana, per cui lì noi non possiamo intervenire con la manutenzione. Ok dopodiché, per quanto concerne il discorso legato a quel fabbricato che è sulla punta, come ha detto lei sul cucuzzolo della montagna o che quello è stato messo in sicurezza dopodiché lei mi parla di una visione che noi non abbiamo e noi abbiamo uno strumento, uno strumento che abbiamo approvato, abbiamo approvato che è il regolamento delle adozioni delle aree condivise, il Regolamento lo lo strumento noi ce l'abbiamo per cui quelle aree, quelle aree, se non vengono date in concessione e se non abbiamo qualcuno che si come dire faccia una domanda, un'istanza per potersi prendere quelle aree in concessione noi avremmo un problema, qualunque Amministrazione forse anche i 5 Stelle avrebbero problemi.

Oppure i 5 Stelle hanno la bacchetta magica o chiunque altro ha la bacchetta magica, perché amministrare e altra cosa consigliere d'Augenti amministrare e altra cosa veniamo al discorso legato a Piazza degli Eroi, Piazza degli Eroi, sa quanto costa l'intervento per come dice lei tombare o sistemare l'impianto di irrigazione.

60.000 euro o che allora non si può fare tutto, non si può fare tutto perché amministrare una città significa trovare le risorse e ci sono delle situazioni e delle congiunture, dei dei dei periodi particolari, dove non si può fare tutto e bisogna dare la precedenza ad altri interventi sicuramente di carattere prioritario.

Quindi, di che cosa ci dobbiamo venire a raccontare qui, cosa dobbiamo venire a raccontare due foto, due foto che ha fatto lo scoop che scoop affatto, qual è lo scoop che lei ha fatto, qual è la proposta costruttiva qual è ad oggi noi non ne abbiamo sentite di queste proposte costruttive.

Dopodiché, se vogliamo parlare di divisione, vogliamo parlare di programmi, siamo aperti a tutto, possiamo parlare fino a domani mattina, però non diamo e non lanciamo de per il rispetto, per il rispetto nei confronti di chi ci ascolta, non lanciamo messaggi distorti grazie,

20:23:46

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

prego consigliere da urgenti.

20:23:51

Daugenti Fabio (Giangrazio Di Rutigliano):

Innanzitutto invito, invito, no, non credevo, diciamo, argomenti politici che nulla attengono all'Assise in cui siamo e al dibattito che stiamo effettuando potessero potessero far scaldare in questo modo il Sindaco e i suoi assessori, poi.

Se, proprio se proprio dobbiamo dirlo, il sottoscritto era e sarà sempre un uomo libero, non dipenderà mai da nessuno, mettetelo qui in questa testa e non ve lo dimenticate più, va bene, a

me, non importa cosa fanno gli altri, cosa fanno negli altri Paesi, a me importa quello che succede a molla e a molla amministrate voi da otto anni da otto anni se si può dire che amministrati.

Assessore rotolo, a me non è chiara la definizione de hors, giusto e lei ha detto lei ha detto che non è stato approvato con la fretta, forse non è chiaro o o c'è la volontà di non capire quando parliamo da questi banchi.

Io ho detto che non eravate obbligati ad approvarlo lo scorso anno, ad aprile avremmo avuto più tempo, potevamo avere più tempo per stipularlo meglio, ascoltare di più le attività, sì o no, questa è la do, io non c'ero e non mi interessa ah no e perché voi vi ostinate eh sì e voi fate mucca ormai

20:25:18

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

si è Assessore senza contrapposizioni, non conta e lo state dimostra e lo sa Assessore, mi interessa, io considero

io feci io non c'ero assessore, c'erano gli ho detto che non eravate obbligati a se eravate obbligati per cortesia in più un anno in più poteva far uscire un regolamento migliore. Questo ho detto, non ho detto che sono contro le regole o col delle curation, non esiste, ma si poteva fare meglio.

Per quanto riguarda l'insegni, poi alla cieca Assessore, io, ma lì che sta sempre in giro, forse più di tutti quanti noi, non se n'è accorto che ci sono insegne dappertutto di attività che non esistono più.

Mi sembra vedere che qua stiamo siamo su Marte, su Saturno su altri pianeti non l'ho capito.

Ah, il Sindaco se n'è andato Sindaco, forse è questo il grande, la grande differenza che ci contraddistingue e ci contraddistinguerà sempre, ritengo perché gliel'ho già spiegato forse non so se mi sta ascoltando, ma faccia come vuole, lei può essere migliore, avvocato, miglior urbanista, miglior,

Assessore può avere tutte le competenze possibili e immaginare di questo mondo, ma se lei non sa quali sono le priorità e le esigenze reali dei cittadini imolesi, allora non andremo mai d'accordo, non andremo mai d'accordo, perché dire che uno che dice no o o o che dice di attuare contemporaneamente all'installazione dell'illuminazione, in da in strade che non ce l'hanno al potenziamento, lì, dove scadente dire che io dire che io sono parlo diciamo,

com'è che ha detto me lo sono appuntato.

Che io non capisco i procedimenti, ma di che cosa stiamo parlando, ma di che cosa stiamo parlando è passato un anno e mezzo dopo la sostituzione delle luci vecchie e non è cambiato una virgola.

Poi l'Assessore Liuzzi, anche lì si è scaldato, molto stia tranquillo, stia tranquillo, io sono Fabio Dolcè, sono Fabio da urgenti, non dipendere ormai da nessun partito, se lo metta in testa, se lo metta in testa questo non cose che non vi devono interessare a voi perché vi interessano così tanto le cose politiche.

Oggi mi viene a dire, dopo tre anni, che l'impianto di irrigazione costa 60.000 euro, però poi dobbiamo vedere nei suoi capitoli Assessore rotolo 7 800 o 900.000 euro sì, sì, perché vi nascondete dietro la coperta corta, ma non è vero, i soldi ci sono, ma avete priorità diverse dalle mie e questa è la differenza.

È questa la differenza, perché qui sembra che si vuol far passare il messaggio, è la coperta, è corta, quindi, se ci sono 10 cose importanti da fare, ne possiamo fare una due no, ma quali spendete per cose che io non ritengo primarie, per il livello in cui Mola adesso è l'indici, caro Sindaco e caro Sindaco dell'indici, io me ne frego io parlo con le attività che minacciano di chiudere a molla sul nostro territorio e altro che l'indici, siamo sotto la soglia per le medie strutture e chi se ne frega, chi se ne frega dell'indici, parlate con le attività, vediamo cosa vi dicono voi siete lontani, voi siete lontani dalla realtà di questo Paese di vite su Marte, però mi dispiace e sono completamente insoddisfatto su tutto e sono anche insoddisfatto perché Assessore rotolo quest'anno alla festa del mare

verrà da Agenda amico, peccato che in continuità con Noemi potevate far venire già Liz quest'anno così cantavano fiumi di parole e ve la dedicavano a questa Amministrazione.

Prego, assessore calabrese.

Consigliere grazie.

Guardo, il Presidente

20:29:43

Calabrese Giuseppe (Avanti Con Colonna Sindaco):

giustamente guarda già al futuro, quindi condivido, caro Presidente, però le devo dire, Presidente, che sono cinque ore 4 interrogazioni a mezz'ora Olu, sono due ore e le altre tre ore io non so da dove, ma va beh, forse era meglio prima no che c'è attenzione che non ci stava il, il limite no, va be'adesso, entriamo nel merito, io voglio dimostrare un po' a tutti che almeno da questa parte, come sono convinto, quindi per voi è facile stare dall'opposizione e criticare perché il ruolo è quello del ruolo che all'opposizione di vigilare ed eventualmente criticato, io vi vorrei ricordare un po' a tutti che io sono un consigliere di maggioranza e sono il Capogruppo della lista di Colonna

ho fatto questa premessa perché, perché vi devo dimostrare che quando c'è da criticare io critico perché io sono un rappresentante di una comunità, però la critica a volte porta anche a spronare eventualmente l'assessore di turno, il Sindaco o la Giunta e tutti insieme adesso devo intervenire.

Quindi Liuzzi, so che ha incalzato per il male, ma la cosa più bella che ho sentito in modo Liuzzi, quando parlava di brio Brier era lo stopper dava you che mi ricordo quando la Juve vinceva e mi dovette consentire per rispetto istituzionale di fare gli auguri al Sindaco Lovascio e a tutti i sindaci destra e sinistra e che sono stati eletti perché questo è il rispetto istituzionale possono incalzato perché domani, quando mi vedrò con mia figlia che vive a Conversano, mi ha scritto Papa abbiamo avendo,

Hidetsugu, lei ha detto, ha vinto il Sindaco, mi quindi

20:31:27

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

colori diversi e con l'interesse entriamo andiamo avanti con l'interrogazione Presidente, io mi tolgo l'orologio e sto mezz'ora quindi tutti i testi, cinque minuti e va bene, stavolta con forza,

visto che non ci sta il Sindaco, intervengo con le mie interrogazioni all'Assessore rotolo

all'Assessore rotolo si chiedono chiarimenti sulla situazione plancia per l'affissione di manifesti funebri, inoltre si chiede di verificare con gli uffici competenti la possibilità di installare un segnaletica di indicazione per raggiungere il nostro cimitero comunale è possibilmente proprio giudico al cimitero anche la serve perché qualcuno deve sapere che se va a destra sale lì al cimitero e me e io mi riferisco a gente che viene anche da fuori ci mancherebbe si chiede anche ai due assessori competenti e poi dico chi sono d'intervenire per l'eliminazione dell'erba sia all'interno che all'esterno del cimitero per dare decoro alla stessa area.

Ma vorrei ricordare pure all'Assessore rotolo perché qua potrei tirare in ballo anche l'Assessore Ungaro. I servizi cimiteriali sono gestite dal Comando di Polizia municipale, è pari, ed è sicuro che ci sia anche il DEC, il DEC. Quella figura che dovrebbe vigilare, eventualmente se vi è il rispetto di un capitolato, quindi Assessore. Non vorrei che al prossimo Consiglio di interrogazioni interpellanze le chiedo di nuovo perché io le chiedo ufficialmente una verifica verso il DEC. Se c'è un DEC c'è se nel tempo ha contestato qualcosa alla ditta appaltatrice, anche perché il verde, all'interno del cimitero, non è competenza della una vita, è competenza di un'azienda che noi i muoversi, paghiamo quindi, eventualmente questa azienda non ottempera a quello che dovrebbe fare lei e gli uffici preposti sa bene cosa dovrebbe fare

poi si chiede sempre caro assessore.

Il problema di quella fontana, ma lei sa pure caro Assessore, che c'è un problema serio al cimitero, l'esumazione non ci sono gli ossari.

I resti mortali vanno dentro una rimessa e io non lo permetto queste le immagine, se fosse un nostro caro caro Assessore, no, io mio padre e mia madre non ce l'ho più immagino che prendevano le ossa di mia madre, li mettevano dentro a un'altra, rimesso questo non è consentito assessore, quindi eventualmente allora dobbiamo vigilare perché le ho fatto, li sto facendo questa interrogazione perché molti cittadini molte te lo garantisco.

Mi hanno contattato per questo voglio vedere Pinuccio se tu lo dici in Consiglio, io ringrazio quel saluto.

Che mi è stato tolto quella deleghe perché con la delega ai servizi cimiteriali io non avrei permesso quello avrei vigilato, caro Assessore, e lei eventualmente con gli uffici competenti e lo ripeto, il Comando di Polizia Municipale deve intervenire, perché se l'ha qualcosa non va, gli uffici preposti devono intervenire e fare quello che è previsto per legge

quest'interrogazione al signor Sindaco.

C'è il problema, sarà il prossimo.

Proseguendo il tratto di via Giovanni Vito la terza perché l'altra sera col collega Ranieri abbiamo fatto un sopralluogo dopo il cavalcavia, allora andiamo prima a questa interrogazione o che il tratto di via Giovanni Vito Laterza, dopo il cavalcavia in direzione Pozzovivo i residenti chiedono a lei Sindaco con gli uffici competenti e l'occupi per verificare se vi è la possibilità di un allaccio idrico.

Poiché sono costretta a rifornirsi di autocisterna sostenendo spese economiche non indifferenti e tutto questo, signor Sindaco, è già alla sua attenzione.

Adesso un'altra.

Si chiede all'Amministrazione, deve riflettere di verificare alla via. Giovanni Vito la terza servizi, se ci sia la possibilità di creare, non lo so, e che quindi questo questo lei Sindaco, visto che l'assessore

competente con gli uffici preposti un cordolo sul lato destro della strada poiché venendo da molo agli automobilisti anziché proseguire dritta attraverso quindi attraversando il dosso, sviano, invadendo la corsia dove l'area parcheggio, mettendo a repentaglio l'incolumità dei pedoni stesso. Perché l'altra sera, ripeto, stavo col collega Ranieri un signore, quindi il Consigliere sa che dico la verità, mi disse guarda, mi stavano investendo perché io avevo parcheggiato la macchina perché stava attraversando la strada una macchina, mi è passato proprio davanti, quindi la eventualmente Sindaco dobbiamo verificare se vi è la possibilità di mettere in sicurezza quel tratto.

Si chiede all'Assessore competente Liuzzi Liuzzi all'Amministrazione, sia ben chiaro se vi sono sviluppi sulle mie precedenti interrogazioni per quanto riguarda i carrellati stradale, è come si intende procedere, visto che so che ci sono ancora ordinanze che vietano la presenza e degli stessi sul suolo pubblico,

grazie.

Prego Assessore.

Allora

20:37:35

Rotolo Angelo (Giunta):

sì, Consigliere Calabrese sull'ultima parto dall'ultima la carenza di ussari, il 18 maggio è stata fatta una determina con 25.000 euro stanziati per l'acquisto di urtante Ussai, quindi, seppur con qualche ritardo, l'ufficio ha provveduto all'acquisto, quindi solo i tempi tecnici per la l'installazione degli stessi, però abbiamo provveduto a una una situazione che andava affrontata forse qualche giorno prima, però abbiamo il tempo di reperire le somme, abbiamo quindi lo potrà trovare anche nell'Albo Pretorio. La determina che descrive il tutto

per quanto riguarda invece le plancia e preciso le plance, non è competenza dei servizi cimiteriali.

Le plancia, grazie alla collaborazione con l'Assessore del cane, sono stati forniti dal dalla società che gestisce i servizi tributi e ha messo a disposizione quattro barra, cinque plancia da collocare all'interno della pianta urbanistico comunale.

Avuti i pareri tecnici della Polizia municipale. Adesso dobbiamo installarli, però, ovviamente, ognuno per competenza, e abbiamo a disposizione degli operai che in questi mesi sono stati organizzati sui lavori differenti e dopo cost constano di problemi di personali di uno di questi due operai che ha avuto anche problemi di salute. Da mesi è assente. Trovandosi in questa situazione, l'organizzazione dei lavori affidati agli operai va incastrata in una serie di valutazioni che non spetta sicuramente a me, ma che all'interno di lavori prestabiliti organizzati deve essere

organizzato anche questa attività. Non ultimo, l'ufficio ha provveduto a fornirmi un'indicazione massima della possibili saturazione e mi è stata data entro le prime settimane di giugno. Per quanto riguarda la segnaletica, così come avrà sentito da il collega Ungaro, che in cui il comandante della polizia municipale stava provvedendo all'affidamento di un servizio di

fornitura e installazione di nuova segnaletica. Ho sensibilizzato il comandante su questa sua richiesta e cercherà di poter inserire con delle economie, già all'interno di questa affidamento, la possibilità di poter rafforzare quelle che erano le indicazioni che lei ha sottolineato. Per quanto riguarda invece la il monitoraggio da parte del DEC degli uffici sull'attività previste da contratto della Servizi dei servizi cimiteriali, ho fatto una premessa, comunque le specifico che nel

contratto originario un taglio d'erba così numeroso non è previsto, comunque, sempre in virtù della collaborazione dei servizi forniti dalla stessa società, ha sempre provveduto dietro sollecito a poter integrare quelli che erano determinati tagli Derbe indeterminate, azioni soprattutto zone del cimitero

su questo comunque le confermo che quella attività che lei ha augurato di controllo e di eventuale annotazione di mancanze e di carenze nei servizi offerti mi è stato sempre

assicurato che questa attività viene svolta, potremmo fare i dovuti e i relativi approfondimenti, così come lei mi ha chiesto. Provvederemo a poter approfondire il tutto perché lei sa benissimo che si applica anche un sistema di decurtazioni una volta palesata l'eventualità di carenze nei servizi richiesti, ma non offerti. Grazie

20:41:31

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

grazie Assessore, prego, Sindaco.

20:41:38

Colonna Giuseppe (Sindaco):

Per quanto riguarda il cordolo, verifichiamo, non ho capito sinceramente qual è la localizzazione esatta, però lo verifichiamo perché si parla,

diciamo, immagino, della zona dopo il Tennis Club, San Giorgio.

Dove diciamo c'è la strada senza uscita sulla destra o che lo verifichiamo, magari con un sopralluogo per quanto riguarda.

La seconda questione lei lo lo lo lo sa benissimo, perché è una questione che stiamo seguendo assieme noi abbiamo fatto tutto lo stretto necessario non dipende dall'Amministrazione comunale e l'estensione dei tronchi idrici abbiamo inviato ad ARPA l'Autorità idrica pugliese, la richiesta di estensione della perimetrazione per i tronchi idrici,

abbiamo fatto un incontro il mese scorso Enaip abbiamo inviato dei chiarimenti che ci avevano chiesto. Il problema numero uno e che oggi è hip estensioni, non è sta dando più perché le risorse necessarie per eseguire quell'estendimenti non ci sono, quindi stanno attendendo che la Regione rifinanzia il capitolo affinché possa, diciamo, finanziarlo. Noi ce la stiamo mettendo tutta una morte, questioni, no, no, no, cioè non non dipendono da noi, tra l'altro, lì non stiamo parlando di zone urbanizzate, sennò stiamo parlando in zona agricola abbiamo inserito, diciamo, un'area più vasta, per rispettare quelli che sono i parametri della previsti dalla legge regionale per richiedere

l'estensione della perimetrazione per i tronchi idrici in zona rurale. Diciamo più che seguire anche perché non è l'unico caso. Noi abbiamo chiesto una serie di estendimenti su strada comunale, San Maderno sulla strada provinciale per Rutigliano, anche, diciamo sennò cinque o sei. Purtroppo la situazione è un po' di stallo al momento, proprio per il motivo che le ho detto, ma, insomma, non demordiamo,

prego Assessore.

20:43:48

Rotolo Angelo (Giunta):

Sì, insieme all'Assessore Liuzzi, quella dei carrellati, come per darle giusto, giusta, risposta all'interno del regolamento, esattamente nella nell'articolo 7, comma 21, è stato inserito proprio un.

un comma che riguarda e disciplina le attività sono tenute nel caso in cui non avessero a disposizione spazi congrui all'interno della dell'attività, devono provvedere a allestire e coprire il i carrellati secondo quelli che sono

decoro e una manutenzione adeguata di pulizia e igiene attraverso un mascheramento in coordinamento con quello che è l'allestimento e l'occupazione del suolo pubblico, che hanno comunicato quindi RAD. Aggiungo il comandante da da diversi giorni da oltre una settimana ai, ma ha inviato già delle comunicazioni alle diverse attività per attenersi al rispetto di quelli che sono i principi attuativi del regolamento stesso. Al fine di

prevedere un'attività che, dopo potrà passare di monitoraggio più concreto e, soprattutto sanzionatorio, grazie

20:45:10

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

grazie.

Assessore russi.

No.

20:45:19

Liuzzi Marino (Giunta):

Grazie

20:45:23

Calabrese Giuseppe (Avanti Con Colonna Sindaco):

Presidente, una cortesia puoi, Presidente, perché è una mia dimenticanza se lì lei sa che tra le mie

interrogazioni bis, che non è qua presente, il Sindaco si chiede all'Amministrazione di inviare all'Arca una diffida per quanto riguarda il recinto degli alloggi di via Nino Rota dove vi è la presenza di Ferri ossidate taglienti che rappresentano un pericolo per l'incolumità pubblica già avevo segnalato questi in una precedente interrogazione.

Le pronunce, caro Assessore rotolo, so anch'io dico lei prima ha citato l'Assessore del cane, ma questa è una situazione che io e lei insieme all'Assessore, abbiamo seguito insieme, no, è vero, però lei subito si è lavato le mani e dice lui che c'entra no, no no su come si giocano, si fanno o da come non si fa, perché questa situazione l'abbiamo seguito insieme ai due o tre anni o no, glielo dico perché voglio essere chiaro,

capito perché lei non mi deve dire a me no, ma su chi è competente parlo con la dal CAL. Abbiamo seguito insieme tra situazioni, quindi non sono soddisfatti, non ho capito, non sono soddisfatto, non sono soddisfatto come si è fatto.

20:46:37

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Secondo me non sono stati 40 perché si manca di rispetto ai resti umani. A me non interessa il resto. Servono i soldi, si mettono i soldi, va bene perché non è concepibile non sia al rispetto dei defunti. Va bene e io questo non glielo permetto né a lei a nessuno, perché i defunti meritano rispetto.

Il taglio dell'erba, anch'io capisco che cresce l'erba, però, caro assessore e caro cara Amministrazione, purtroppo dobbiamo cercare i soldi perché non è concepibile subire quello insulti, noi non li dobbiamo perché io non dico che anzi questa Amministrazione all'inizio ha detto il Sindaco non ha fatto tanto ed è sotto gli occhi di tutti il lavoro fatto di questa Amministrazione se poi dall'altra parte lo si vuole vedere che è stato fatto un lavoro perché questa Amministrazione ha messo in cantiere in un macello di lavoro, quindi io vi do atto di questo, però il cimitero non ve lo consento a nessuno perché la sta a mia madre e mio padre ci sono i miei cari. Va bene

dopo il DEC, caro assessore, io io le ho chiesto ufficialmente se il DEC ha contestato qualcosa, voglio qualcosa per iscritto io e non mi faccia tornare al prossimo Consiglio comunale dopo il tronco dell'acqua, la parte idrica che il Sindaco sì, però voglio anche ricordare perché non entro mai nel merito io la ci sono delle famiglie che pagano le tasse, neanche incongruo manca l'acqua eventualmente ho chiesto al Sindaco perché il Sindaco si è interessati di

chiedere alla colpiti fare un incontro venire sul territorio, parlare con quei cittadini perché quei cittadini che stanno là pagano le tasse ed è giusto che hanno e devono avere l'acqua non che arrecano Cutro è rotta portando avanti quando dico il tre ruote dico come botta all'autocisterna e questo io che chiedo i che i carrellati,

su tre anni anche questa situazione allo voglio capire chi non fa il proprio dovere, i vigili, i vigili devono intervenire e quindi lo faccia lei tramite tramite la mia contestazione al comandante. I Vigili devono intervenire perché si rispettano le regole. No, si ivi ci hanno detto che la devono fare, non esiste, si va sul posto e si sanziona perché non è più perché i pedoni devono passare da un marciapiede o no che io trovo il bidone va avanti col massimo rispetto a tutte le attività e non sono soddisfatto grazie.

Grazie Consigliere Calabrese, prego, Consigliere Ranieri.

20:49:13

Ranieri Matteo (Senso Civico per Mola di Bari):

Sì, grazie Presidente.

Lo parto con chi vede in Aula, poi appena il Sindaco si avvicina, leggo le sue allora parto dal dall'Assessore Leuzzi per quello che riguarda il lavoro di preparazione e sistemazione delle spiagge libere, premesso che con l'approssimarsi della stagione estiva aumenta la fruizione delle spiagge libere del territorio comunale da parte dei cittadini e turisti risulta importante garantire delle condizioni adeguate di pulizia, sicurezza, accessibilità e decoro delle aree demaniali marittime.

Numerosi cittadini chiedono informazioni circa gli interventi programmati dall'Amministrazione per la sistemazione delle spiagge libere, quindi si interroga l'Assessore quali interventi sono stati programmati e ho già eseguiti per la preparazione della sistemazione delle spiagge libere, quali siano i tempi previsti per il completamento dei lavori se siano previsti interventi di pulizia straordinaria livellamento, installazione di cestini passerelle o altri servizi utili alla fruizione. Quali misure si intendono adottare per garantire accessibilità, sicurezza e decoro durante la stagione estiva?

Per quanto riguarda l'Assessore Ungaro

si è già parlato e delle zone ZTL, però ecco, volevo approfondire su alcuni aspetti di questa di questo provvedimento, premesso appunto che l'Amministrazione comunale ha avviato degli interventi e misure finalizzate al Regolamento della viabilità e della sosta del centro urbano. Tra queste rientrano l'attivazione delle zone a traffico limitato alle ZTL e il divieto di sosta in corso Umberto, la disciplina delle zone Z SR e l'individuazione di nuove aree di sosta a pagamento. In via Principe Amedeo, quindi, tale misura incidono sia la mobilità cittadina sulle attività commerciali, sulla quotidianità dei residenti. Per questo si interroga l'Assessore quale sia lo stato di attuazione delle misure sopraindicate, quali siano i tempi previsti per la piena attivazione della ZTL, delle nuove disposizioni, se siano state raccolte delle osservazioni o segnalazioni da parte dei cittadini e commercianti. Quali azioni l'Amministrazione intende adottare per garantire l'equilibrio tra le esigenze di mobilità, sicurezza e fruibilità del centro urbano e eventualmente, Presidente, appena rientra il Sindaco, faccio quelle che riguardano il Sindaco. Magari non so adesso, magari mi rispondono per questo,

20:51:55

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

grazie, prego, Assessore Liuzzi.

20:51:58

Liuzzi Marino (Giunta):

Sì, Consigliere Ranieri e a è iniziata da un paio di giorni l'attività di i lavori di spianamento e preparazione delle spiagge, sulla base anche delle prescrizioni imposte dalle linee guida regionali, quella del 2020, lì l'intervento rispetto all'anno scorso prevederà più siti, quindi siamo riusciti

riusciremo a coprire 10 siti quindi da Nord a Sud sino ad arrivare a cozze,

tempo stimato dei lavori sono circa due settimane

sino ad oggi hanno hanno hanno lavorato su cala cala ponticello, cioè l'ex macello

la spiaggia adiacente al Wonder cala delle alghe, nei prossimi giorni si passerà, credo, a Cala padovano, e di lì poi, in seguito, ovviamente un intervento che viene fatto ogni anno prevede lo schieramento, la sistemazione.

la pulizia anche e la rimozione dei rifiuti abbandonati, la tutela sicuramente degli ecosistemi marini e la tutela della fauna protette, soprattutto per quanto concerne la nidificazione del fraticello, dove, come ogni anno, abbiamo grazie all'Associazione rete EIC, individuato appunto le nidificazioni. Quindi i lavori stanno proseguendo e appunto nel giro di due settimane. Anche meno le il nostro litorale sarà pronto per, diciamo accogliere con come dire in condizioni sicuramente di di sicurezza, i residenti, le famiglie e soprattutto anche i turisti che poi sceglieranno la nostra città per le ferie, per le per la stagione estiva,

20:53:55

Ungaro Marco (Giunta):

prego Assessore.

20:53:56

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Sì, grazie Presidente. Per quanto riguarda i tempi di attuazione della disciplina poc'anzi elencato dal consigliere Ranieri, parliamo di esclusivamente dei tempi tecnici. Per quanto riguarda la ZTL, la ditta concessionaria ha ordinato tutta la predisposizione degli impianti. Siamo in attesa dei primi giorni di giugno di ricevere i pali. Abbiamo già effettuato un sopralluogo per gli allacci elettrici, quindi dobbiamo, diciamo, la ditta concessionaria. Do deve solo montare le infrastrutture, poi successivamente a attivare il sistema nel mentre comunque verrà fatto un disciplinare, verrà fatta la comunicazione e sensibilizzazione e avremo questo periodo di pre-esercizio di 30 giorni in cui diciamo ci si potrà confrontare su eventuali criticità o comunque avremo il modo di far conoscere al cittadino tutte le varie.

modi di funzionamento della della ZTL,

per quanto riguarda la ZX-RR, è stato effettuato l'affidamento alla ditta dalla segnaletica, anche qui, diciamo, attendiamo che finiscono di di stampare i segnali, quindi presumo che un paio di settimane massimo, se si è o operativi, così come con questo appalto integrato verrà anche effettuato il divieto di sosta su su corso, Umberto ricordo divieto di sosta che ha validità dalle 8 alle ore 20, quindi la sera comunque si potrà parcheggiare.

Poi, per quanto riguarda, diciamo questi altri sistemi, comunque attraverso un progetto di Polizia locale, a amplieremo alla sorveglianza, al cittadino soprattutto del centro, con l'estensione dell'orario di servizio fino alle ore mezzanotte, nei nei weekend, in ausilio al personale a tempo

determinato dalla città quindi diciamo nel mentre che i sistemi tecnologici vadano in piena efficienza avremo comunque un supporto umano non indifferente del presidio della nostra città, grazie,

grazie Assessore, prego, consigliere Rainieri.

20:55:57

Ranieri Matteo (Senso Civico per Mola di Bari):

Sì, no, non l'avevo ancora.

Allora?

innanzitutto, ovviamente rispondo subito ai due assessori e poi pongo al Sindaco alle interrogazioni allora, per quello che riguarda l'assessore Leuzzi, ben venga insomma che l'attività è già iniziata, anche perché da diciamo da queste settimane in cui anche complice la pioggia durata sino a qualche giorno fa

le le le spiagge iniziano a essere affollate ed è giusto che trovino pronto le sedi dove poter stazionare sia le famiglie che gli avventori che vengono da fuori dal nostro Paese. È importante, ovviamente, che siano presenti i servizi, tra cui gli stessi cestini e la stessa ecco anche frequenza di raccolta, tale che possa sempre essere del anche a livello di decoro ci sia una presentabilità delle spiagge e quindi ovviamente mi soddisfa quanto è la sua risposta per quello che riguarda.

l'Assessore Ungaro

bene perché siamo anche qui all'inizio di un periodo dove vengono frequentato i centri storici maggiormente che in altri periodi ed è fondamentale che al più presto parti la ZTL, tale da sé da dare la possibilità di farlo con serenità senza rischi di essere investiti o rischi che debbano essere invivibile alcune zone, quindi invece assolutamente una grossa mano ai nostri vigili urbani che operano sul territorio. È importante anche molto atteso il divieto di sosta in Corso Umberto e quindi

mi sembra di capire che, in un paio di settimane, tra quel tra l'area di Liegi, sotto il corso Umberto e leggete Sir partirà tutto il resto del progetto che è stato già approvato tempo fa.

Bene quindi passo a quello che invece sono le le in interrogazione al Sindaco, allora la prima è sull'installazione della sbarra del porto preferiscono. Nel febbraio 2025 è stata presentata un'interpellanza consiliare relativa alla regolamentazione degli accessi dall'area portuale. Erano state evidenziate già delle criticità legate a parcheggi irregolari, abbandoni di rifiuti e disagi per la marineria locale. Con l'avvicinarsi della stagione estiva appare opportuno conoscere lo stato delle interlocuzioni e delle eventuali soluzioni individuate che anche l'Assessore lui, ossia durante la terza Commissione, aveva preannunciato un'installazione della stessa verso metà maggio. Per questo ci si interroga il Sindaco. Quali aggiornamenti vi siano rispetto all'installazione della sbarra sul porto? Il secondo punto riguarda il recupero della barca nel porto. Anche qui, diciamo, serve sapere un po' degli aggiornamenti di come è messa la situazione, in quanto presso il molo del cantiere navale, appunto, giace da tempo un'imbarcazione affondata in stato di abbandono. Tale situazione arreca danno al decoro urbano, ostacolo alle attività del cantiere e rappresenta un potenziale rischio ambientale, sversamento e di sicurezza per la navigazione, considerata che è priorità di questa maggioranza garantire la tutela del titolare del litorale, dell'efficienza delle aree produttive

portuali.

tutto ciò premesso, si interroga il Sindaco di quali sono i tempi previsti per la rimozione definitiva del relitto e la bonifica dello specchio acqueo. Ultimo ultima interrogazione al Sindaco riguarda il dragaggio. Premesso che, in relazione all'attuazione del dragaggio, un progetto di fondamentale importanza per la nostra comunità interpello il Sindaco per ottenere aggiornamenti riguardo al procedimento in corso per l'attuazione del dragaggio, tenendo conto della nuova riprogrammazione finanziaria dei lavori. In particolare, si richiedono le seguenti informazioni. Qual è lo stato attuale dell'iter per l'attuazione del dragaggio interpellanza e mira a assicurare ed assicurare un'adeguata gestione e monitoraggio di un progetto di rilevanza strategica per la nostra comunità, oltre che a fornire risposte chiare e tempestive alla nostra marineria? Grazie

21:00:10

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

grazie, consigliere, prego, Sindaco.

21:00:13

Colonna Giuseppe (Sindaco):

Allora collega era nera, collega, vi chiedo, chiedo scusa, collega Ranieri. Per quanto riguarda l'installazione della sbarra del porto al recupero della barca nel porto, i due procedimenti afferiscono a due settori differenti. Le posso dire che l'installazione della sbarra e recupero della barca è previsto nel mese di giugno, perché, per quanto riguarda la sbarra nel porto abbiamo, come ho detto prima, completato quelle che sono le attività propedeutiche all'installazione dei pali della pubblica illuminazione sul porto. Dobbiamo completare quello che l'iter per la presa in consegna delle aree per recupero della barca. Insomma, un po' anticipava l'assessore spiagge pose, idonea, diserbo. Insomma, l'ufficio comunque è stato impegnato in attività d'urgenza perché, come faceva riferimento lei prima, insomma le spiagge stanno iniziando ad essere spiracolo. Insomma, un miglioramento del tempo sarà ad essere frequentati e quindi l'attività di sistemazione era era prioritarie. Sono procedimenti che l'ufficio sta portando avanti né ci è stato garantito tra l'altro domani abbiamo un incontro anche con i responsabili di settore per le priorità dei prossimi tre mesi.

Che l'affidamento per il recupero, utilizzando risorse che la Regione Puglia ci ha messo a disposizione, avverrà nel prossimo mese per quanto riguarda il dragaggio, siamo arrivati alla fine del procedimento, l'ultimo elemento che manca è l'autorizzazione.

ex articolo 21 della Sovrintendenza,

in quanto fra le varie prescrizioni che la Sovrintendenza, la Sovrintendenza ci ha dato.

c'era quella c'è quella dell'archeologo subacqueo che due settimane fa ha terminato le attività, ha presentato la relazione, la relazione è stata trasmessa alla sovrintendenza e quindi attendiamo.

l'ok definitivo

ed è l'ultimo elemento che ci manca per chiudere la conferenza dei servizi e pubblicare la gara sul quale abbiamo già lavorato grazie al supporto al RUP, il nostro obiettivo è quello può votando fermo restando, insomma i tempi della Sovrintendenza per la prima metà di giugno si possa pubblicare la gara e quindi insomma per settembre chiuderla e procedere e stiamo lavorando parallelamente con la Regione.

Per il procedimento è un procedimento complesso, basti vedere insomma quella che è stata l'attività per l'ottenimento sia della VINCA che, per come ben sa l'articolo, l'autorizzazione ex articolo 109, però diciamo vediamo la luce in fondo in fondo al tunnel, utilizzeremo tra l'altro i tempi della della progettazione esecutiva per avviare già le attività di di monitoraggio quindi incrociamo le dita,

grazie Sindaco,

21:03:06

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

prego Consigliere.

21:03:10

Ranieri Matteo (Senso Civico per Mola di Bari):

Sì, grazie Presidente, allora per quello che riguarda parte da quest'ultimo, per quello che riguarda il dragaggio, ovviamente auspicabile nei tempi che abbiamo ascoltato, perché è un provvedimento atteso da tantissimi anni e dove diciamo.

Il rischio che i nostri marinai, la nostra Veneria tutti i giorni.

Sono costretti ad affrontare PROPER lo stato dei fondali marini è assolutamente alto.

Okay, per non parlare appunto anche di tutto, visto che si parla di turismo e quindi anche la stessa nautica, a le problematiche di cui stiamo parlando, quindi, ecco, mi auguro che questi quei tempi che ci siamo detti insomma vengono rispettati e appunto si vada a spedita risolvere quest'ultimo trentennale problema che molla purtroppo si porta avanti.

Altro per quanto riguarda invece la sbarra del porto e il recupero della barca. La sbarra del porto è un qualcosa che può sembrare marginale, ma non lo è in quanto purtroppo ogni giorno diciamo una volta alla settimana, ma non è vero perché sono più volte alla settimana, si è costretti a dover togliere dei rifiuti per quello che appunto è l'accesso libero che avviene in questo momento, che appunto, purtroppo, causa queste situazioni e non sappiamo se è causa anche altro, però di certo abbiamo la il deposito di rifiuti che non dovrebbero essere lì e quindi speriamo appunto che per giugno sia montata, anche perché, andando incontro alla stagione estiva, può anche nascere altre problematiche che riguardano parcheggi, che non dovrebbero essere fatti lì e e ed altri avventori che normalmente l'estate si affacciano sul territorio

per quanto riguarda la barca dal porto, anche questa è una importante azione da fare affinché quella quel bacino venga liberato e, insomma, sia per un discorso, come dicevo nelle prefazioni di inquinamento, sia per un discorso anche di agibilità all'interno del porto stesso, quindi mi ritengo soddisfatto per ambedue le situazioni. Grazie

21:05:49

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

grazie, Consigliere, prego, consigliere Pavani.

21:05:57

Vavallo Domenico (Giorgia Meloni Fratelli d'Italia):

Grazie Presidente buonasera a tutti, ovviamente delle interrogazioni che avevo presentato, non presenterò, diciamo, esporrò solo le interrogazioni che non sono state ancora trattati, quindi per, diciamo, per economia dei lavori e soprattutto per chiarezza nei confronti di chi di chi ci ascolta allora come prima interrogazione sono qui per l'ennesima volta e lo faccio con coscienza a chiedere aggiornamenti sulla sull'opera tanto discussa del solarium perché chiedo ancora aggiornamenti chiedo aggiornamenti perché, ahimè,

purtroppo non vediamo una continuità dei lavori in maniera massiccia, almeno questo è quello, dato che che è dato a vedere, dopodiché sicuramente ci saranno delle diciamo dare delle risposte, delle motivazioni, per questo però l'impressione che i lavori procedano a giorni, a fasi alterne, quindi a volte anche a rilento, ora, da questo punto di vista io ci tengo a dire,

che sono capogruppo di Fratelli d'Italia, che un partito che diciamo forse qualcuno dimentica. Questo aspetto è all'opposizione da 15 anni, vado a memoria al 2026, diciamo, stiamo parlando di con i PAT da 10 anni. Ecco, mettiamola così, siamo all'opposizione. Da 10 anni si 2016 2026, siamo l'opposizione da 10 anni, quindi diciamo, non può essere certo ascrivibile a noi di questa parte politica, la scelta della realizzazione di quell'opera. Fossimo stati noi, a quei tempi, a dover prendere delle decisioni, probabilmente quel finanziamento di 2 milioni di euro. Lo avremmo dirottato su altri interventi, ma ahimè le amministrazioni che hanno avuto la facoltà di scegliere come utilizzare quel contributo hanno deciso di investirlo nel progetto del fronte Marena. Fronte mare lato nord, e questo progetto ad oggi si sta realizzando compito di un consigliere comunale presente nell'Assise attuale. È quello per il bene del Paese. Lo ricordo a chi a volte crede che il bene del Paese e cercare di distruggere tutto da quello che mi hanno insegnato il bene del Paese è cercare di fare il maggior lavoro possibile per fare in modo che il Paese sia sempre ben vivibile e ci siano opere che possano portare ci sia soprattutto completamento di opere che possono portare in qualche modo un valore aggiunto al Paese. Ora c'è, è stato scelto di fare quest'opera. Quello che a me rattrista avrebbe è vedere che l'opera si fermi, che il lungomare resti bloccato per altri mesi. Quindi, l'augurio di un consigliere comunale odierno è quello che la data del 24 dicembre 2026, che l'ultima data che al momento ci risulta come chiusura dei lavori venga rispettata e che quindi, a fronte di una seconda estate in cui non potremo godere del nostro lungomare la speranza è che è la richiesta e che si stia attenti a che questi lavori possano terminare in tempi utili e quindi ritornarci. Il lungomare per l'anno 2027. Per questo chiedo è solo questo il motivo per cui chiedo al Sindaco qual è lo stato dei lavori, non certo perché il sottoscritto avrebbe all'epoca utilizzato questi finanziamenti per quest'opera avrei fatto scelte diverse, ma tant'è che oggi contesta anche fuori da quest'Aula. Lo ricordo,

a me stesso, diciamo, ha avuto anch'egli la possibilità di incidere su alcune scelte. Non abbiamo visto grandi incisioni

per quanto riguarda la rigenerazione e la gestione in generale della frazione di cozze. Allora oggi oggi siamo davanti a un bivio per quel che riguarda la nostra frazione a mare, perché oggi abbiamo, da un lato, un finanziamento che spesso dimentichiamo, non ho capito perché me compreso a volte dimentichiamo che

e dovrebbe essere ancora in ballo. Un finanziamento di 1 milione e 400.000 euro della pista ciclabile intercomunale, che riguarda Mola Conversano Polignano, che prevede peraltro un parcheggio di interscambio di di scambio proprio a cozze. Almeno questo era l'ultimo progetto che abbiamo potuto vedere se sbaglio, è solo perché da allora non abbiamo avuto aggiornamenti, infatti chiedo, chiedo aggiornamenti diciamo a che cosa cosa si dice da quel da quel fronte. Dal fronte di questo tipo di finanziamento, da un'altra parte abbiamo il progetto di riqualificazione della pista ciclabile, di cui diciamo abbiamo già parlato. Avrei solo chiesto anche lì, di stare attenti a che si rispettino le scadenze, vista l'ulteriore proroga della chiusura dei lavori, siccome comunque entro il 30 giugno dovremmo finire i lavori perché è la scadenza che ci dà il PNRR e poi pochi mesi anche per la rendicontazione, qui diciamo, i tempi sono almeno al momento sono strettissimi quello che sicuramente non cambierà sarà il termine delle chiusure, lavori che credo che non non vengono più pro ulteriormente prorogate

e poi c'è la rigenerazione 2 milioni di euro per la rigenerazione di cozze, allora atteso che mia idea era quella all'epoca e chiesi al Sindaco che diciamo di indire un concorso di idee, perché col concorso di idee, secondo me è il concorso di idee è sempre uno strumento che porta alla reale partecipazione della gente e dei tecnici. Perché no, perché poi i tecnici avrebbero in quella occasione la possibilità di esprimere le proprie? Diciamo le proprie idee, appunto su quella che è la riqualificazione della frazione di cozze e quindi sarebbe stato uno strumento realmente partecipato. Detto questo, abbiamo superato questo ostacolo con la richiesta di un'assemblea partecipata prima che venisse approvato il progetto. L'Assemblea c'è stata, è stata realmente partecipata. Io stesso ho partecipato a quell'assemblea ed dico è stata realmente partecipata perché effettivamente ci sono stati numerosi interventi da parte sia dei cittadini di singoli cittadini sia di associazioni e da questi interventi. Quello che è emerso e credo che però sia il sentimento comune di tutti, quello che è emerso è che su cozze si vuole una frazione che sia la più vivibile possibile dal punto di vista pedonale. Invece, purtroppo ci siamo trovati nel progetto che ci hanno mostrato in quell'occasione che, per carità, potrebbe essere ancora modificato nel, diciamo nel percorso nell'iter procedimentale procedurale. Come vogliamo, lo diciamo

quel quel progetto, però, ad oggi prevede ancora un parcheggio, diciamo lato, monte è un parcheggio tanto chiacchierato, lato mare, quel parcheggio. Credo che tutti quanti abbiano detto in quell'occasione che vorremmo mi ci metto anche io in quella tra quelle persone vorremmo che sia destinato a un parco. Vorremmo che siano allestiti dei servizi igienici. Vorremmo che sia allestito appunto un parco in quell'area che ovviamente, tra l'altro, seguirebbe quelle che sono le indicazioni già previste nel PUMS di pedonalizzazione dell'intero lungomare Zara. Qui diciamo questo sarebbe un processo di vera rigenerazione di cozze e a questo non posso non allacciarmi, anche parlando, delle strisce blu, ma non perché voglio entrare nel tema delle strisce blu, però, nel momento in cui, almeno per quest'anno, sono stati individuati quei parcheggi come parcheggi da adibire a strisce blu, lo capiamo al di là degli atti, anche dalla semplice installazione delle colonnine che abbiamo già potuto vedere abbiamo di fatto scelto una destinazione di quell'area e mi rivolgo in particolare all'area ripeto, lato, mare, il parcheggio lato mare. Abbiamo di fatto scelto una destinazione di quell'area, ma è una scelta che va contro i desideri della gran parte della popolazione, perché lì, ribadisco, vorremmo un parco e allora faccio mie le parole del Sindaco lei una volta in quest'Aula mi disse quando parlavamo di allocazione delle strisce blu, fu lei a dire a me quando io sostenevo che sarei partito dai parcheggi polmone a nord e a sud per la località per il centro urbano, non sarei partito dei parcheggi, polmoni di San Giuseppe e di Corso d'Italia, da utilizzare come strisce blu, è gradualmente entrare nel Paese e dare un po' di sollievo alle vie cittadine. Beh, io non capisco perché a cozze vale la politica contraria, dove invece a cozze secondo, diciamo secondo me

sarebbe stato utilissimo invece prevedere delle strisce blu nelle vie del paese della frazione, perché in questa maniera avremmo alleviato la sofferenza del traffico

è avremmo indirizzato tutti gli avventori nella frazione di cozze verso i parcheggi, ripeto, fermo restando che avrei previsto altri parcheggi, non quello a mare, ma questa sarebbe stata una scelta, secondo me, per diciamo alleggerire un po' quell'annoso problema della viabilità che sia a cozze,

è sempre parlando di cose, quindi questo per quanto riguarda i Macrì, i macro progetti. Mi rendo conto che, più che una interrogazione, una riflessione, però è una interpellanza, l'Amministrazione a che si ascolti davvero, diciamo il perciò il percorso partecipato della gente e quindi si dia seguito a quel percorso partecipato in qualche modo

ancora, sempre parlando di cozze, facciamo notare, facciamo notare questo, mi rivolgo all'Assessore, Liuzzi due considerazioni, faccio notare uno che.

c'è stata finalmente dopo 80 sollecitudine, una potatura, però un intervento di potatura, però l'intervento di potatura è stato fatto sulle Tamerici all'interno dei parcheggi. Ora mi rendo conto che dobbiamo allestire e preparare i parcheggi, però è anche vero che ci sono tanti alberi diffusi per le vie di cozze che meriterebbero molti più interventi rispetto alle Tamerici, quindi l'invito ripeto anche in questo caso non è una polemica ma un invito, l'invito e che si intervenga prima, naturalmente è il più presto possibile affinché si vadano a votare anche quelli quegli alberi e poi c'è l'Assessore delle isole ecologiche di quell'isola.

Che chi va be'la richiesta è ora magari mi risponde la richiesta che venga finalmente messa in funzione messa che divenga effettivamente operativa Assessore un PS Xylella, un po' scritto un Xylella, so che non c'entra che non ho fatto interrogazione, ma è un post scriptum perché mi sono reso conto dopo aver presentato l'interrogazione anche perché,

che forse c'è un errore sul sito, sulla pagina del Comune in una nella comunicazione di un, due o tre giorni fa, perché erroneamente è riportata la data del 30 maggio come data ultima entro la quale attuare le misure di prevenzione previste. La delibera a cui fate riferimento su quel post non parla nella sua nota a vedere non parla di proroga delle scadenze, quindi le proroghe restano quelle della delibera 79, vado a memoria che è quella che voi stessi avevate citato qualche settimana fa che portava le scadenze per il comuni come molla al 15 maggio. Non lo dico perché mi rendo conto che sono fuori, però ci tengo a dirlo, perché è importante che agli addetti ai lavori venga riportata la data esatta, quindi venga a meno che ci mi sfugge qualcosa, però, se non mi sfugge qualcosa, c'è evidentemente un refuso che andrebbe corretto perché era 30 aprile, poi prorogata al 15 maggio. Quello secondo me è stato il però ripeto posso sbagliarmi, so possono aver perso qualche passaggio regolamento dei dehors ne abbiamo parlato tutti salto le altre interrogazioni male, diciamo Meleri, approfondisco le le ripariamo alla ai prossimi Consigli comunali

regolamento dei dehors. Siamo tutti d'accordo sul fatto che le occupazioni vadano regolamentate. Adesso mi rivolgo all'assessore che ha usato queste parole. Ovviamente siamo d'accordo su questo, come non siamo d'accordo anche sulla regolamentazione dei mascheramenti dei bidoni, perché quando parliamo di regolamentare le occupazioni, mi raccomando a non perdere di vista anche diciamo, il mascheramento dei bidoni, perché ultimamente ci stiamo appassionando un po' tutti a parlare dell'occupazione di suolo pubblico delle installazioni e stiamo dimenticando quell'altro problema che è quello legato ai ai mascheramenti

ora io mi auguro, ecco, diciamo, visto che sono stati già fatti una serie di interventi faccio una considera approfitto per fare una considerazione e mi auguro che l'attuazione di questo regolamento vi stia facendo vedere bis stia facendo emergere le criticità di questo Regolamento è che perché ci sono evidentemente delle criticità, altrimenti non saremmo qui a confrontarci e soprattutto non sareste voi a confrontarvi con gli addetti ai lavori, ma anche con la Polizia locale

con i tecnici, con gli uffici del SUAP

c'è qualche criticità che va risolta ora però qui diciamo faccio anche, ma mi rivolgo anche un po' al Presidente del Consiglio.

Io credo che queste eventuali modifiche che dovremmo apportare al regolamento noi le dovremmo portare nelle giuste sedi la giusta sede per le modifiche del regolamento fosse anche per un rifiuto, come avete fatto perché gira in questi giorni una un regolamento modificato, dove c'è la modifica di un rifiuto,

è anche quel regolamento, di fatto non ha validità formale perché non è passato dal Consiglio comunale perché, secondo, diciamo una mia visione, un regolamento, anche, ripeto, lo abbiamo fatto per altri regolamenti, tant'è tanto, è vero quanto sto dicendo che per altri regolamenti siamo passati in Consiglio comunale a chiedere l'interpretazione di una virgola piuttosto che di un grassetto piuttosto che di un capoverso, quindi diciamo, è importante che l'organo che che si si ristabilisca, che è l'organo deputato alle modifiche del record di un Regolamento qualsiasi, in particolar modo del regolamento dei dehors, che è impattante sulla collettività, è il Consiglio comunale, anche perché, tornando in Consiglio, lo dico anche a fini costruttivi. Tornando in Consiglio,

intanto per secondo me il Consiglio è l'unico organo che può effettivamente stabilire se possiamo andare in deroga per strutture tipo chioschi, laddove si parla dei 25 metri quadri o che

dovrebbe deciderlo il consiglio comunale, che è l'organo sovrano modificando il regolamento, ma modificando il regolamento, passando per la Commissione e poi per il Consiglio, detto così, sembrerebbe un'infinità, in realtà, se ci sediamo e lavoriamo su questo fronte, si sono passaggi che si possono fare in pochissimo tempo è la butto lì che sia questo un esperimento, la prima attuazione che sia un esperimento e però si torni subito a discuterne in Commissione senza senza avere, diciamo nessuna

preclusione, senza avere nessuna preclusione e senza pensare che su questi argomenti, perché credetemi su questi argomenti forse perché diciamo

mi ha mi ha mi appassiona la materia che che vi devo dire, però credetemi su questi argomenti non possiamo avere preclusioni, perché è interesse di tutti, perché qui qui lo diceva prima il consigliere Chiarelli, ma diciamo lo dico in maniera più più più moderata, più pacata, perché lo sto dicendo da un'altra sfaccettatura, ma vale lo stesso concetto che diceva il Consigliere prima qui sono in gioco attività produttive, tecnici, SUAP, Polizia locale, quindi diciamo stiamo dobbiamo dare delle idee certe, delle regole certe almeno a questi quattro attori, in modo tale che, quando si presenta una pratica, chi presenta la pratica, il committente sa qual è il perimetro entro il quale può entro il quale può realizzare la propria occupazione. Il tecnico sa qual è la documentazione precisa che deve allegare. Dico qualcosa sta fatta e non è che dico che è tutto da correggere, cioè la documentazione è quella l'abbiamo chiarita, diciamo, tutto sommato,

si sono anche diciamo, laddove c'era qualche criticità, le attività devo dire, almeno da quello che mi risulta, ad avere su per quanto riguarda almeno la documentazione, più o meno si stanno adeguando tutti le grosse criticità, è evidente, restano le gli spazi, le superfici da occupare perché ci sono locali che, avendo delle superfici ridotte, hanno difficoltà oggettiva nel poter appunto è esplicitare una superficie che sia fruttifera produttivamente fruttifera fuori dalla propria dal proprio esercizio. Fermo restando quello che lei dice che il dehors è un abbellimento, non è un'appendice, è vero però oggettivamente io l'appendice, diciamo estetica, la metto, ma da qualche parte poi, essendo un'attività produttiva, essendo un'attività commerciale, un utile deve deve anche tornare per l'attività commerciale e poi possiamo definire bene un'altra cosa che è sfuggita nel Regolamento dettagliare perbene, le strutture che possono essere realizzate nelle zone 4 A e 4 B

laddove, se osserviamo bene il regolamento, ci accorgeremmo

che non è ben definito cosa e come si può realizzare e ma nell'atto di indirizzo di cui lei parlava, perché poi mi sono stavo stavo, ero fuori, però stavo seguendo il consiglio comunale, quindi ho sentito la sua risposta. Lei diceva da qualche parte che c'era cioè un atto di indirizzo da parte della Giunta per sistemare per sistemare qualche criticità è emersa nell'applicazione del Regolamento, però ripeto quello che ho detto prima, l'atto di indirizzo non può essere un provvedimento che può modificare il regolamento e la Polizia locale faccia, diciamo, un algoritmo, la polizia locale, che dovrebbe poi attuare il regolamento avrebbe difficoltà se ha un regolamento approvato dal Consiglio comunale. È un atto di indirizzo approvato dalla dalla Giunta. Io lo dico veramente in maniera costruttiva, questo, secondo me, bisognerebbe dare una linea, certo, perché siamo siamo allineati o per quello. Ho detto alla mia visi gli enti degli interventi precedenti, la mia era più

esatto, io lo posso più dal o da ho voluto dare un taglio amministrativo più che politico amministrativo perché quello sui contenuti l'avevano già dato i miei i miei colleghi.

che altro A per i cassonetti abbiamo parlato già del del mascheramento?

Per quanto riguarda mi ero appuntato su su cozze Assessore, va be'le, avevo già detto del verde in particolare mi risulta che c'è stata una una mail che le è stata inviata di di sollecito al di là della mail nella mail sostanzialmente si chiede si chiede di prestare maggiore attenzione alla cura del verde è purtroppo all'altro all'altro problema che riguarda un po' tutto. Il territorio molese va cozze, soprattutto in virtù del fatto che stiamo arrivando alla stagione estiva l'abbandono dei rifiuti. Se capisco, ne abbiamo parlato quando abbiamo discusso in Commissione del piano industriale dei rifiuti, capisco che sono costi per la collettività, però, a fronte di un costo economico che dovremmo sborsare come collettività, non possiamo permetterci, dall'altra parte un costo sociale nel vedere i rifiuti abbandonati in una frazione di cozze che vorremmo che prima o poi esploda definitivamente.

Per ora mi fermo qui grazie grazie

21:27:21

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

consigliere Cavallo prego, Sindaco

sì,

21:27:26

Colonna Giuseppe (Sindaco):

grazie Presidente, grazie colleghi cavallo, le rispondo alle interrogazioni per quanto di competenza del sottoscritto, allora, per quanto riguarda il solarium i lavori proseguono, certo, non bisogna pensare ad un'opera che consente, perlomeno in questa fase.

Con un numero di forza lavoro particolarmente rilevante, perché in questa fase si sta completando, verrà completata nei prossimi giorni il posizionamento di dei plinti e quindi c'è la necessità di avere uno scavatore e due o tre operai che lavorano per per il posizionamento, dopodiché si entrerà nella fase operativa la la rete diciamo di,

la rete metallica su cui per poi verranno a Paul poggiate le buche è già pronta e quindi ci sarà una

una squadra di operai che interverrà non appena completato il lavoro sui sui plinti. Stiamo definendo alcuni aspetti anche di carattere migliorativo riguardo allo stato di, ma anche, diciamo, di futura manutenzione della della della struttura, quindi diciamo ai lavori proseguono. Stiamo avendo anche un anticipo rispetto al cronoprogramma che prevede la chiusura nel 2027, diciamo voglio essere

positivo da questo punto di vista.

Quindi diciamo la la, la tipologia è proprio la tipologia di lavoro attualmente in corso che prevede quel quel questo tipo di attività cozze, in generale ha toccato più punti.

Per quanto riguarda la litoranea, ho risposto al collega, al collega Brunetti ho motivato i motivi anche delle delle dei ritardi, dovuta la la la situazione contingente, allora no, la 4.4 quella intercomunale prevede la realizzazione di una pista delle delle dico di alcune tratte di collegamento fra le piste ciclabili esistenti e la stazione quindi è prevista la pista ciclabile su via Massimi o un tratto sul marciapiede su via Russolillo via della Pace via uva stazione passando dall'altro lato via.

Sarà stanchezza, no, la parallela via no.

No, l'atto stadio va be' la strada che ricongiunge no, la strada che ricongiunge no, la strada che ricongiunge piazza della Repubblica, abbia Onofrio Martinelli, quella bretella via Onofrio, Martinelli via, Aldo Moro via Nenni, col collegamento al Ponte Pià, Paolo sesto

quella la velostazione, invece, faceva riferimento al secondo lotto della Mola cozze.

L'intervento lì è di 800.000 euro, è uscito un bando del Funds alla Regione, la promosso sulla mobilità sostenibile, ma in realtà il budget complessivo non riusciva a garantire il fabbisogno di quello che è il quadro economico da progetto quadro economico tra la da aggiornare con un progetto di due anni fa e quindi bisogna bisogna aggiornarlo troveremo quella che è la

il bando giusto per questo intervento,

per quanto riguarda cozze sulla rigenerazione, nei prossimi giorni in questa settimana approviamo il progetto di fattibilità tecnico, economico.

Come giustamente ha detto lei, insomma, anche noi condividevamo l'idea di una di un concorso di idee progettuali, però la, la tempistica dettata dall'utilizzo dei fondi del Fondo di sviluppo e coesione e purtroppo ci costringe ad essere particolarmente rapidi. Tant'è che l'incarico l'affidamento dell'incarico è stato dato, credo, a Natale, il 21 dicembre 22 dicembre e dopo pari a interlocuzioni, l'evento pubblico, insomma, ci è stato consegnato lo scorso 2020 maggio, quindi diciamo, abbiamo utilizzato quattro o cinque mesi per tenuto conto delle fa fare esterna natalizia e tutto il resto, quattro mesi per redigere un progetto. Abbiamo fatto una scelta, seppur diciamo, rientrante, nell'alveo di quelli che sono gli aspetti di carattere gestionale

comunque fortemente legato al territorio. L'RTP Urban Development, che si è occupato, è fatta, è costituita progettisti, tutti molesi che conoscono bene la frazione di cozze e quindi, sotto certi punti di vista, abbiamo privilegiato, seppur con un semplice indirizzo, il fatto di garantire comunque un legame col territorio piuttosto che diciamo dall'esterno.

Abbiamo preso cognizione di quella che è la richiesta da parte del Comitato di molti residenti, ma dei cittadini in generale.

Poi bisogna trovare le soluzioni progettuali che possono evolvere, perché noi approviamo, abbiamo deciso di approvare il più effettiva e di trasmettere il tutto alla Sovrintendenza per il parere di

competenza, quindi lo approviamo, lo mandiamo in Regione, nel frattempo acquisiamo il parere della Sovrintendenza, cerchiamo di guadagnare tempo, perché poi la nostra idea è quello di fare un appalto integrato con la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori. Per accelerare i tempi, però, abbiamo preso cognizione di quelle che sono state le raccomandazioni emerse anche dall'incontro pubblico, dal anche da incontri che i progettisti hanno ottenuto soprattutto con i residenti di cozze, e abbiamo trovato, secondo me una mediazione che dal punto di vista progettuale è molto ma molto valida.

Ora lo dico veramente chiaramente, perché bisogna fare.

ora il detto non mi viene, però bisogna tener conto di quella che è la situazione attuale, purtroppo farò un passaggio su su quelle che sono le prospettive, purtroppo oggi non siamo nelle condizioni di prendere una scelta radicale.

Che riguarda la completa, diciamo, eliminazione dei parcheggi lato mare, però dobbiamo tener conto di quelle che sono le prospettive verso cui andiamo, anche perché, se parliamo di rigenerazione urbana non parliamo di un intervento di manutenzione straordinaria, ma parliamo di una prospettiva e allora i progettisti ci hanno ipotizzato questo intervento inserito nelle più EFT è

contrariamente a quella che è l'ipotesi più che, contrariamente diversamente dall'ipotesi che è stata presentata nell'evento pubblico, abbiamo esteso la zona di come dire.

Utilizzo collettivo ricreativo.

Quindi sedute parco giù che tutto il resto e abbiamo utilizzato, cioè abbiamo previsto hanno previsto abbiamo previsto perché il progetto poi dire del Comune abbiamo previsto anziché

un mantenimento anche dal punto di vista costruttivo della, diciamo, dell'ATO a mare di una parte del parcheggio a mare, diciamo nella nella parte pro prospiciente l'impianto di sollevamento che che c'è lì, anziché prevedere una soluzione progettuale che identifica l'area come è vero e proprio parcheggio difficile anche da trasformare, successivamente, abbiamo previsto un'ipotesi che, tra l'altro, anche dal punto di vista paesaggistico, è molto più soft e quindi i progettisti hanno ipotizzato l'ipotesi di utilizzare presente. Ora diciamo, cerco di spiegarmi presento quella quella, quelle trame di di reti da fissare su su terreno o su ghiaia stabilizzata. No, abbiamo previsto queste ipotesi in modo tale che quell'area è facilmente utilizzabile

come prosecuzione dello spazio ricreativo collettivo nel momento in cui, come così come avverrà, tenuto conto che il progetto prevede l'installazione dei varchi per la ZTL sul lungomare e quindi introduciamo l'ipotesi di chiusura regolamentare in determinate ore del del lungomare?

Ipotizza un utilizzo, diciamo, continuativo, di quell'area, senza, diciamo col identificarla come parcheggio, come diciamo, possiamo identificarlo che vi devo dire con gli stalli del lungomare no che si capiscono se sono di parcheggio, questo ci consente anche nel momento in cui troveremo una soluzione permanente lato a monte di trasformarlo più semplicemente quell'area a servizio di techniques attraverso l'installazione di di tavoli per il pic-nic per il campeggio per quello abbiamo trovato questa mediazione, dopodiché ora non ho gli strumenti giusti per darle risposte certe.

rispetto alla definizione, che è condivisa da tutti di una soluzione a monte a parcheggio, però questo lo posso dire perché si sta avvicinando anch'egli una conferenza dei servizi, la nostra richiesta come Amministrazione e poi ci sono le valutazioni tecniche che sono di competenza dell'ufficio ed è giusto che faccia l'ufficio la nostra ipotesi nelle varie interlocuzioni che ci sono con un soggetto proponente,

di un insediamento particolarmente rilevante sulla Mola cozze lato a monte, è quella che riguarda

la cessione di aree a standard non nei pressi dell'intervento, ma diciamo, individuando alcune aree che attualmente diciamo, sono private e che potrebbero essere cedute in questo diciamo meccanismo

al Comune si tratta delle aree, di fronte al Telemarket,

stanno valutando loro. È ovvio che questo dipende dai rapporti con i privati che comunque stiamo parlando di terreni agricoli, che non può diventare altro. Dipende anche dalla chiusura positiva o meno della conferenza dei servizi, però riteniamo che questo potrebbe essere un utilizzo, diciamo virtuoso, di una cessione di aree standard a seguito di un'iniziativa privata in ambito ZES. Aggiungo un ulteriore elemento, anche perché anche lì questa settimana si chiude la Conferenza di cui si dovrebbe chiudere la conferenza dei servizi, ma lì sia la Giunta che l'ufficio ha già espresso parere favorevole per l'altra iniziativa di carattere turistico ricettivo. Sempre sulla Mola cozze, questa volta diciamo, verso Conversano è prevista la realizzazione di parcheggi pubblici. È vero, lì ci troviamo in una situazione diversa, perché i parcheggi pubblici sarebbero realizzati in una zona che prevede il passaggio di un tratto su un tratto di strada provinciale, però nulla ci vieta in un'ottica appunto di prospettiva, di modificare anche quelli che sono gli orari e le tratte del trasporto pubblico locale o così come abbiamo fatto tramite un atto di indirizzo, in Giunta chiedere alla Città Metropolitana e alla Regione di rimodulare quelli che sono i chilometri del del TPL, prevedendo una fetta per il trasporto su ruote e l'altro, così come ci viene richiesto e viene richiesto a tutti i Comuni d'implementazione attraverso, naturalmente, una procedura di partenariato speciale pubblico privato che ci riguarda da vicino come territorio, perché sappiamo che ospitiamo una delle aziende leader al mondo di bike-sharing che prevede una parte di queste ore destinate allo al al al bike sharing,

quindi diciamo da un lato portiamo avanti l'investimento pubblico, dall'altro cerchiamo di cogliere l'opportunità di investimenti privati per dare soluzione in maniera permanente. È un problema. È ovvio che nel momento in cui per una serie di motivazioni non si

concretizzasse le ipotesi vagliate da queste interlocuzioni, ci sarebbe comunque il piano B che un esproprio è un'acquisizione di di quei terreni, quindi diciamo, prima di sborsare noi come diciamo comune risorse, proviamo con questo con questa strada, alla fine stiamo parlando di settimane, non di di prospettive a lunga durata e quindi credo che sia dal punto di vista nostro prudente, virtuoso cercare di portare avanti questo questa questa ipotesi, fermo restando, ripeto che nel caso in cui non si dovesse

per una serie di motivi concretizzare, cosa che non mi auguro, perché mi auguro invece che questi investimenti possano procedere,

cioè la il piano B dell'esproprio e quindi, avendo queste aree abbastanza ampia di fronte il se li market e quindi prospiciente cozza, è ovvio che anche magari in corso d'opera potremmo modificare il progetto su questa

soluzione progettuale tiene conto quindi di di quelle che sono le sollecitazioni pervenute. Ci manteniamo, diciamo, su un utilizzo che tiene conto di quella che è la situazione attuale, però lavoriamo già per una proiezione futura che è quella della pedonalizzazione del lungomare e di un utilizzo a scopi pedonali e collettivi e ricreativi del parcheggio lato lato mare. Ripeto, questa settimana approviamo il più FTE, se volete, se siete d'accordo, possiamo vederlo in in Commissione. È stato trasmesso, ma stavo aspettando giusto, credo sia opportuna, diciamo, formalizzare l'approvazione tramite delibera di Giunta e poi possiamo, possiamo tranquillamente prenderci

grazie

21:41:49

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Sindaco, prego Assessore.

21:41:54

Rotolo Angelo (Giunta):

Eh sì, riguardo la l'Inter posso, grazie riguardo la gli interventi giusta, sintesi perfetta è stata perché abbiamo avuto attraverso il il consigliere Chiarelli da un punto di vista ha fatto osservazioni da un punto di vista di valoriale e di principio la, l'assessore e il consigliere da urgenti da un punto di vista di lato prettamente a tutela del lato commerciale giustamente imprenditoriali lei giustamente ha fatto delle osservazioni di natura tecnico che,

mi allineo completamente, ma è nelle more del provvedimento quello di essere come l'ha chiamato. Se ricordo bene, lei ha utilizzato una parola sperimentale di poter, così come abbiamo fatto questi anni nel corso, sempre con una direttiva, io del Sindaco andare a disciplinare e soprattutto quelle vacatio legis che imponeva soprattutto quelle attività non commerciali ma artigiane di poter, per esempio, utilizzare anche la possibilità di accedere alla richiesta di occupazione di suolo pubblico attraverso un approfondimento. Abbiamo chiarito pure che c'è una norma regionale che prevede sino a 30 posti anche la possibilità per le attività artigiane e quelle non dotate di bagno per il pubblico, che comunque gli è sancita la possibilità entro i 30 posti, di non essere obbligati al al bagno per per il pubblico stessi, per i consumatori, tutto questo è stato all'interno della delibera per non modificare per meglio chiarire quelle prime criticità che l'ufficio è dovuto incorrere nell'analisi delle prime domande di richiesta. È proprio questo è stato l'obiettivo di raggiungere di dotare subito l'Ufficio di risposte concrete e rapide per poter avviare a quelle che erano le casistiche che lei ha fatto esempio tipo in una

nello scambio di messaggi con nell'approvazione prima dell'approvazione del regolamento, il lo stesso Sovrintendente chiedeva la definizione e la distinzione tra ambito 4, per esempio. Ricordo perché ovviamente sull'ambito 4 va avvertono delle zone che sono di competenza costiera e quindi competenza con vincoli di paesaggio, che doveva essere distinta dall'ambito 4, che invece può avere una valutazione meno vessatoria. Ma in questo ambito, comunque, vale la regola Reg generale che comunque, se abbiamo deciso un indirizzo amministrativo politico di disciplina e di scelta delle indicazioni tecniche e di arredo, andavano anche la applicate, quelle che sono state le le nostre scelte e quindi noi abbiamo determinato, eccetera, del fatto anche qua qua attraverso riportando che nell'ambito 4 sia che B vengono comunque devono essere applicati gli stessi principi regolamento, attori del Regolamento stesso, così come il refuso, ovviamente la venivano riportate. Veniva citato le dico negli ambiti 1 e 2 e venivano citate le vie dell'ambito 3, quindi non era una modifica concretamente, però, fermo restando che lei ha completamente ragione che c'è o adesso diamo una risposta certa nelle more ci c'è, provvediamo subito a poter dare, così come ho precisato anche prima, anche perché siamo forti e io sono fiducioso nel nella possibilità che il Governo possa fornire delle linee guida che ci mettono tutti in condizioni tali di avere, me lo permetta, spero proprio so. Sarò registrato lo stesso, però di poter avere strumenti più validi nei confronti della Soprintendenza che fa il suo lavoro. Però sappiamo benissimo come possa non avere quella sensibilità che localmente noi amministratori siamo vicini alle attività. Abbiamo nutriamo e abbiamo le difficoltà a poter gestire queste cose. Però io lo ammetto questo clima di collaborazione e un clima che io mi auguro le osservazioni che avete fatto sono dal

a volte è talmente condivisibili, ma non voglio non difendere quello che è un principio di novità e soprattutto di crederci, e permettetemi di credere che queste misure sono volte a poter migliorare la possibilità di offerta di attività che oggi dobbiamo ringraziare. Assolutamente le attività commerciali sono sia ristorativi che commerciali, sono presidi non solo di offerta commerciale, sono presidi di sicurezza, sono presidi di bellezza, sono presidi di dinamismo economico, quindi noi dovremmo essere sempre volte vicini, però è vero pure che è nella responsabilità dell'amministratore e poter fare delle scelte che possano. Noi abbiamo la responsabilità di poter dare una visione che possa migliorare condizioni che tuttora loro stesso criticano. Quindi, se vogliamo modificare per migliorare qualche scelta che possa cambiare lo status quo, lo dobbiamo dire la tendenza comune è questa. Ricordo pure una App, un provvedimento in occasione del rifacimento del lungomare di Napoli gli stessi è stato appena approvato un regolamento che va a disciplinare soprattutto per tutte quelle attività che conoscete benissimo sul lungomare stesso che avevano questa difficoltà di non vedere più garantiti i diritti, ma più o meno i principi attuatori. Sono simile a quello nostro la Sovrintendenza a questa possibilità di poter esprimere un parere favorevole o non favorevole. Noi però io sono alla luce di quanto detto e di quanto condiviso io credo che così come si evolvono le situazioni, queste possono essere migliorabili, però credo che nella gestione secondo me sarà molto più semplice di come si può pensare nell'interpretazione rigida della norma stress. Faccio degli esempi Bari rappresenta un'interpretazione flessibile ed elastica che permette la possibilità di poter vivere all'aperto, anche la possibilità degli esercizi commerciali di svolgere la propria attività. Io credo che in questa interpretazione flessibile ci permetta a tutti se andiamo nella stessa direzione, di poter avere le giuste strategie affinché questo possa essere garantito. Le attività, però, a prescindere da tutto, vi ringrazio. Per comunque le osservazioni rivolte e soprattutto nel passaggio tecnico finale, è stato anche motivo di scambio di interesse con l'ufficio SUAP, quello l'intento di trovare soluzioni attuative dettate anche dalla l'urgenza della concentrazione di domande che, come lei ben sa, siamo concentrati a gestire molti stagiona richieste stagionali rispetto al alle richieste che possono essere sia stagionale, un po' più durature, che sia i dei dehors continuativi e con una durata maggiore. Quindi

21:48:50

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

tutto questo ha alimentato i principi attuatori della delibera però giù scorretta e le osservazioni che abbiamo fatto. La sperimentazione è volta proprio a poter avere, soprattutto in quei in quei momenti di me, meglio chiarire la possibilità di concretizzare quelli che sono l'attuazione del regolamento stesso. Grazie, grazie. Assessore.

Prego, consigliere comunale.

21:49:17

Liuzzi Marino (Giunta):

Sì, Consigliere, levavano per quanto concerne cozze, ho ricevuto la mail, in realtà è stata la seconda perché la prima mi avevano ci avevano fatto presente.

La situazione legata a dei pini, che erano pericolanti e quindi siamo intervenuti in via Stella del mare, dopodiché successivamente ci hanno rappresentato altre criticità. Devo dire che comunque ha cozze, è iniziato il servizio, diciamo di una vita anche con una frequenza maggiore rispetto a quella da, diciamo dal dal capitolato. Per quanto riguarda invece le le mini discariche, ecco, soprattutto quella legata a via della Lanterna che ci hanno rappresentato è stata, come dire,

l'istanza est, siccome non è in realtà non è una mini discarica, ma una discarica, diciamo

notevole abbiamo trasmesso tutto all'Ufficio Ambiente e quindi abbiamo avviato la procedura per la bonifica ambientale, quindi è in corso di esecuzione, ovviamente in base anche alle a tutte le richieste che pervengono all'Ufficio Ambiente.

21:50:25

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Grazie Assessore, prego Consigliere.

21:50:32

Vavallo Domenico (Giorgia Meloni Fratelli d'Italia):

Grazie, grazie, Presidente.

fate niente per quanto riguarda.

Sul sulle prime risposte, diciamo, prendo atto, non c'è niente da su solarium su sugli altri risposta prendo atto, non c'è nulla da dire sulla parte della della rigenerazione di cozze, sulla parte di cozze, anche in questo caso, diciamo prendo atto della volontà di partire da una soluzione che possa essere,

temporanea, in qualche modo, fatemi passare questo termine virgolettato, un temporaneo provvisoria che lasci quindi la possibilità ai futuri amministratori, e quindi diciamo, in virtù di quelle che saranno le evoluzioni degli di di di di deep, di pratiche private oppure anche di scelte diciamo amministrative e di altro tipo, che ci sia comunque la possibilità poi di poter tranquillamente

switchare. Quello che oggi è un parcheggio che magari nell'immediato, effettivamente, non essendoci altre possibilità possa possa, può tornarci anche utile, però, purché sia vera sia sentita questa voglia questa volontà di prevedere lì poi un'area da attrezzare a ad aria ricreativo collettiva.

infatti, diciamo, non ero preoccupato per questa estate, la mia preoccupazione è proprio per il futuro della frazione, perché ora, come ha ben detto lei prima, non è certo con un processo cioè o meglio, con un processo di rigenerazione, non dobbiamo certo ad andare ad apportare delle modifiche nel breve termine, ma quello che si presuppone che con un progetto da 2 milioni di euro con un intervento da 2 milioni di euro, si possa davvero fare un intervento di riqualificazione seria dell'aria per quanto riguarda

i tecnici, certo, sono tutti i molesi da questo punto di vista, sicuramente per la scelta del miglior intervento possibile per cozze. Questo è un valore aggiunto, pur tuttavia è importante che questi tecnici si confrontino anche nei passaggi successivi, perché no, perché nessuno ci vieta poi a parte il più EFT è nessuno ci vieta dopo, anche nel in fase di progetto esecutivo, di poter apportare qualche ulteriore, qualche ulteriore modifica, ma ovviamente diciamo non non molto sostanziale nei limiti delle possibilità che ci consente. Per quanto riguarda i dehors, ora

io diciamo per questo noi battevamo assessore, ma anche mi rivolgo a te all'intera maggioranza,

non solo all'assessore per la verità e per questo noi partivamo sul temporeggiare sull'approvazione di questo regolamento, proprio perché queste linee di indirizzo nazionale di cui lei spesso

ci parla, come lei stesso ha detto, adesso non le abbiamo ancora ancora, adesso stiamo stiamo attendendo una una, le 1 Lilly che il legislatore si esprima a livello nazionale, quindi diciamo questo era il nostro temporeggiare,

per esempio, un esempio su tutti abbiamo scelto lei prima ha detto che ce l'ha quasi imposto alla Sovrintendenza il 50%, il famoso 50%, ma il famoso 50%, che io sappia, ma credo che anche lei sappia non c'è nessuna normativa nazionale che ci impone.

Sì, sì, no, l'ho sentito infatti Lodè no, infatti l'ho detto l'ho detto l'ho detto l'ho detto sì, sì, infatti le ho sentite e era per questo volevo dire no, volevo allacciarmi a quello che lei ha detto lei ha detto che noi avevamo pro nelle interlocuzioni avevamo proposto uno lo lo ripeto nelle interlocuzioni noi avevamo proposto il 100% della Sovrintendenza, la quale Sovrintendenza poi ci ha risposto venendoci incontro con il 50%

eh sì.

Abbiamo spuntato il 50.

No, no, no, è chiaro, ho capito, ho capito cosa però, infatti era per dire che diciamo il fatto di aspettare una normativa nazionale che ci dei limiti, effettivamente, quali sono i confini all'interno dei quali possiamo intervenire. Ecco sarebbe stata la cosa auspicabile. Però, come ha detto, come abbiamo detto tutti in quest'Aula ora diciamo, siamo nelle condizioni di poter tornare in Consiglio comunale. Ecco, ripeto, la parola bella che mi è piaciuta oggi da parte dell'Amministrazione devo dare atto la preclusione o che non ci deve essere preclusione. Io questa frase lo accolto, l'ho ascoltata, me la segno me la scrivo me lo scrivo come diceva qualcuno in un film o me lo segno e spero che effettivamente non ci sia preclusione e si torni davvero in quest'Aula a parlare del Regolamento, a discutere il regolamento il più presto possibile.

Cercando di migliorare quelle che sono state quelle che saranno le criticità che emergeranno man mano che andremo ad applicare, fermo restando che ad oggi, a mio modo di vedere, la Polizia locale, nel momento in cui andrà per locali a fare i giusti controlli per le autorizzazioni, secondo il mio modesto parere, avrà al momento difficoltà nell'attuare il Regolamento, perché da un lato c'è il regolamento, dall'altro lato c'è l'atto di indirizzo, dall'altro lato, ci sono le chiacchierate, uno ad uno che amministratori e Consiglieri a vario titolo si fanno con le attività.

E tutti, quando poi si va a parlare con le attività, tutti credono di deporre la la verità, di essere depositari della verità, è alla fine l'unica legge che noi abbiamo in questo momento nelle nostre mani e che il nostro corpo di Polizia locale potrà utilizzare è il regolamento che abbiamo approvato in Consiglio comunale io questa cosa ci tengo a dirlo per evitare poi che ci siano in futuro equivoci, ecco perché io sollecito, ma credo di farlo a nome di diversi Consiglieri, forse anche di qualche Consigliere di maggioranza io sollecito che sito ma anche l'ha detto lei stesso che si torni al più presto possibile in Consiglio a correggere quelle quegli elementi che vanno corretti all'interno del Regolamento ma lo dico davvero con spirito costruttivo, grazie buona serata a tutti,

21:57:16

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

grazie Consigliere, prego, consigliere di Rutigliano

grazie.

21:57:22

Di Rutigliano Giangrazio (Giangrazio Di Rutigliano):

Buonasera, a chi resiste e resilienti.

Ho.

prenotato per i miei interventi per 10 interrogazioni, anche se molte di queste interrogazioni di fatto sono state già questa sera durante il interventi sono state hanno avuto già delle risposte, sono state già oggetto di discussione, ma quello che mi preme mettere in evidenza, ecco

è?

perché sono ritornato mi rivolgo all'Aula perché c'è il Sindaco, mi vorrei rivolgere al Sindaco perché sono ritornato ancora una volta su interrogazioni già svolte nei mesi scorsi.

Perché quello che manca è che da tempo il consigliere di Rutigliano le forze politiche che mi onoro di rappresentare, sollecitiamo all'Amministrazione è un metodo che deve vedere la massima partecipazione e la massima condivisione con i cittadini su argomenti che vedono una scelta complessa che implica sia l'attuale,

amministrazione, ma anche scelte future delle prossime Amministrazioni, che implica interventi sul territorio sia da carattere sociale, urbanistico, culturale, queste modifiche, questi interventi, queste scelte non possono essere affidate a all'Amministrazione. È legittimo che lo faccia, ma sarebbe opportuno che l'Amministrazione avvii percorsi di partecipazione e condivisione, modo tale che anche i cittadini si trovano ad,

a cogliere meglio quelle che sono degli degli interventi e che l'Amministrazione adotta sul territorio. Ecco perché su alcune interrogazioni le ho presentate la volta scorsa ci siamo anche confrontati in maniera aspra e dura e ci sono e ci ritornavo questa sera se nel merito

è stato, sono state date alcune risposte, ecco, resta in piedi quel filo conduttore che unisce questi interventi, il metodo della partecipazione e della condivisione.

Così, la prima interrogazione di questa sera richiamava le procedure ZES e i progetti di in corso di realizzazione.

Sono interventi Sindaco, questi che, come ho detto poc'anzi, incidono in maniera profonda in maniera notevole, il che dovrebbe richiedere da parte dell'Amministrazione momenti di incontri pubblici di maggiore condivisione di maggiore partecipazione.

Dopo aver fatto gli accessi agli atti che necessita, aveva ai Consiglieri di Rutigliano di venire in Aula e chiedere se ci sono aggiornamenti e sviluppi su quest'iter.

La necessità deriva dal fatto che molti cittadini vogliono capire, vogliono conoscere e vogliono sapere.

Che il sottoscritto.

Tramite l'accesso agli atti, il Sindaco è venuto a conoscenza che l'autorizzazione unica è stata concessa, ma perché, dopo che è stata rilasciata è stata concessa, non si è fatto un intervento pubblico per informare anche ai nostri concittadini di tutto ciò

lasciando invece questo mistero.

Un processo del genere, un metodo del genere sto trasformando delle interrogazioni in un'interpellanza di fatto, Presidente.

Consentirebbe di accogliere meglio anche queste scelte.

scelte che anche in passato abbiamo chiesto di assumere mediante processi partecipativi.

Voglio ricordare quella che era l'area della ex scuola di via Trento, abbiamo proposto incontri pubblici, abbiamo proposto.

Anche un concorso di idee su quella su quella, su quella storia dello stadio di via della Pace abbiamo promosso interventi, dibattiti in quest'Aula e potrei continuare su quello che è stato il tentativo di portare l'Amministrazione su percorsi partecipativi ed era.

E della condivisione, allora, al di là del merito.

Che potremo ritornarci, anzi, annuncio che su questi temi andremo a mettere in campo iniziative che avrebbe dovuto fare l'Amministrazione incontri pubblici per spiegare quali sono le dinamiche che, dopo l'autorizzazione unica, accadranno sul nostro territorio, perché poi si aprono altre fasi, c'è una convenzione da portare all'attenzione del Consiglio e che cosa prevede e cosa è stato previsto se è stato già previsto, ecco sono domande che i cittadini ci pongono.

AQ dovrebbero arrivare delle risposte e dispiace non vedere questa

andare incontro alle alla comunità informandola puntualmente perché non è il comunicato sul sito del Comune, lo esaurisce formalmente, è la condizione minima per flash gare per dire che l'ho fatta, il processo comunicativo va be'ma, non non dobbiamo, ecco ridurci a a dire ma l'ho fatto dobbiamo puntare, l'amministrazione deve puntare a raggiungere dei risultati e il risultato è,

scelte importanti devono essere pienamente comunicate, condivise dalla comunità attraverso i processi partecipativi.

Vuole Sindaco che non conosca, ecco che la strada di raccordo tra la litoranea adriatica zona cozze era stata Statale, 16 sia stata illuminata, beh, è una questione che seguo già da diversi Consigli comunali, sono passato dal, siamo passati dal primo intervento dove parlavo che della terra di nessuno perché non si sapeva a chi apparteneva alla competenza di quel tratto stradale oggi si arriva alla illuminazione, ma sarebbe opportuno anche il comunicarle, sarebbe opportuno anche giungere,

a spiegare e condividere con i cittadini, i quali possono essere gli ulteriori sviluppi, perché non è sufficiente fermarci solo alla a questa tappa, che è quella della il di aver illuminato quel quel tratto di strada così sulla variante Strada Statale 16 era un sto leggendo le mie interrogazioni.

Sindaco possono sapere che cosa si sta facendo in termini di collaborazione fra i diversi Comuni, con le associazioni,

quando sin dal primo momento abbiamo promosso partecipato iniziative di condivisione di stimolo

per portare a delle scelte condivise con la comunità, le abbiamo fatte anche in quest'Aula, le abbiamo fatte presso il Palazzo Roberti, le abbiamo fatte anche presso il Castello la sala Castello, abbiamo avviato un percorso che ha visto alla fine giungere alla condivisione fra immuni comuni, di un'idea comune che è quella che è la proposta di variante

3 alla strada statale, 16 non era ottima, non era la condizione migliore per i comuni interessati.

Però sarebbe bene che su questo argomento.

Ecco Sindaco non si giunga alla interrogazione per conoscere quali sono le dinamiche, ma ci possa percorsi di partecipazione e condivisione con la comunità, così per l'impianto di biogas incontrata scanna 5 e così anche sulla Xylella le misure di contrasto, assessore Liuzzi, da quanto tempo ne stiamo parlando stiamo avviando un percorso per giungere di stimolo fino a 15 giorni fa. Le ho detto anche che sarebbe opportuno avviare un percorso di

dell'informazione di stimoli disse di sensibilizzazione, ma questo perché perché da Consigliere comunale avverto quello che i cittadini mi vengono a riferire, che è una scarsa attenzione al tema, quasi sottovalutato quello che è la questione e Xylella, ecco poi in realtà leggiamo dal sito del del Comune.

Che con la determina dirigenziale del Dipartimento agricoltura e via discorrendo

in merito alle misure di contenimento della diffusione del vettore Xylella fastidiosa, la Regione Puglia comunica di 11 piante di ulivo infette, ecco sul nostro territorio, ma sarebbe opportuno, così come ho detto, avviare quei processi di partecipazione e di condivisione perché è determinata scelta perché è necessario arrivare all'abbattimento anche sul nostro territorio di ben 11 piante.

Probabilmente anche secolari di ulivo, che sono una perdita per il nostro territorio, ma perché farlo perché ancora oggi molti si chiedono anche sul nostro territorio, ma perché devono devono essere abbattuti ed ecco tutte le teorie, poiché si sprigionano eccoli qua, la necessità di fare una serie di interrogazioni a cui alla spicciolata sono arrivate delle risposte nel merito ma quello che voglio chiedere al Sindaco all'Amministrazione e che su questi temi così importanti,

si avvii un percorso di massima partecipazione e con condivisione, successivamente torneremo nel metodo e nel merito, ma ve lo farò entrare nel merito con incontri pubblici, cioè porteremo in campo quello che avrebbe dovuto fare l'Amministrazione.

Portando a conoscenza i cittadini di quelle che sono le scelte di quello che sarà, lo faremo noi coinvolgendo l'Amministrazione.

Lo faremo insieme alle forze politiche che mi onoro di rappresentare.

Ci sono solo, ecco due nuove Sindaco quesiti che sottopongo alla sua attenzione e che i cittadini hanno sottoposto.

Il servizio di trasporto ferroviario, Sindaco da Mola per Bari e viceversa, soffre da lungo tempo di una cronica carenza di fermate e altre criticità, costringendo spesso l'utenza a standard di viaggi inadeguati a distanza di qualche anno la situazione perché voglio ricordare il Sindaco su questo tema ci siamo già confrontati anche negli anni scorsi e nella precedente.

Mandato consiliatura colonna sempre a distanza di qualche anno, la situazione non ha registrato i miglioramenti auspicati e disagi per i pendolari molesi continuano a ripetersi quotidianamente, la domanda è quali iniziative l'Amministrazione intende avviare per supportare le legittime richieste dei pendolari molesi?

Così come numerosi cittadini affetti da patologie importanti o in condizione di ridotta mobilità, sono costretti a spostarsi periodicamente presso le strutture farmaceutiche dell'ASL dei Comuni limitrofi per il ritiro dei farmaci e dei dispositivi medici ordinati dai piani terapeutici, l'articolazione del servizio costringe l'utenza a fare riferimento alla sede distributiva dei Rutigliano con diversi disagi.

Non soltanto la distanza, non soltanto.

Perché affetto da patologie, percorrere questi chilometri potrebbero anche essere dei soggetti che non sono auto munite, non hanno un'assistenza familiare, ma anche il luogo dove è ubicata, eccola appunto il presidio farmaceutico a Rutigliano, mi dicono che non sia dei luoghi, più diciamo, messo nelle condizioni per accogliere ecco cittadini in maniera ottimale ecco quindi quali misure di intervento si intende attuare anche attraverso un confronto urgente con i vertici della ASL Bari per evitare i disagi determinati dalla logistica e garantire la prossimità del servizio magari anche nel nostro Comune.

Grazie, mi fermo qua per il momento.

22:10:40

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Grazie, prego, Sindaco.

22:10:44

Colonna Giuseppe (Sindaco):

Allora, per quanto riguarda?

le questioni che attengono il servizio di trasporto ferroviario.

nelle ultime settimane ho formalmente inviato alla Regione Puglia, alla le Ferrovie dello Stato, alcune note che riguardano in particolar modo delle criticità,

in particolar modo su alcune fasce orarie, una

in particolar modo la mattina e l'altro, in particolar modo quella riguardante un vuoto di corse da Bari verso Mola nella fascia, diciamo dalle 18 alle 19, che diciamo costringe molti pendolari ad attendere quasi un'ora il treno successivo, per quanto riguarda ho ricevuto risposta dalla Regione per quanto riguarda il treno della mattina, vi era stato uno spostamento di orario dovuto ai lavori sulla linea, è stato ripristinato l'orario e quindi è stato riparo, diciamo, risolto il problema per quanto riguarda invece la necessità di o modulare meglio ora gli orari fra le 18 alle 19 o aggiungere una corsa la Regione mi ha scritto che ha avviato interlocuzioni con,

con Ferrovie dello Stato per rivedere, in base a quelle che sono le dinamiche che attengono, la strutturazione degli orari, una una soluzione e da questo punto di vista attendiamo determinazioni in tal senso. Accanto a questo, magari quelle che possono essere delle criticità precise sul trasporto

emergono

emerge la necessità di rivedere un po' quello che è

diciamo la la, la, la, la strutturazione degli orari delle corse da e per Bari, la Regione sta strutturando un nuovo piano del trasporto regionale e all'interno del quale, insomma, noi stiamo facendo la nostra parte per

migliorare quella che è la soluzione e la situazione, tenuto conto che, naturalmente, dobbiamo necessariamente promuovere l'utilizzo dei mezzi pubblici piuttosto che quelli su gomma, in particolar modo l'utilizzo delle auto private. Quindi, da questo punto di vista, le posso assicurare che c'è un'interlocuzione attiva con Regione e con Ferrovie dello Stato per trovare, sia nel breve che nel medio e lungo termine, delle soluzioni a migliorare quindi quella che è la situazione. Per quanto riguarda invece il resto delle interrogazioni che in realtà, insomma, non sono interrogazione,

preferisco, diciamo glissare, ma non per carenza di come dire motivazione, piuttosto perché le considero più, diciamo considerazioni da parte sua, le assolutamente legittime che che rispetto molto spesso diciamo non condivisibili, per quanto per quanto mi riguarda, tutto si può dire di questa Amministrazione, certo che

prende le decisioni nel nel chiuso di distanze, anzi, abbiamo dimostrato e ho personalmente dimostrato in questi anni di non limitare in alcun modo quelle che sono le attività di partecipazione pubblico, di confronto pubblico, di dialogo con con gli organi di informazione, di dialogo con i colleghi amministratori, cioè voi di

interlocuzioni formali ed informali con la cittadinanza esiste il tempo che riguarda i procedimenti, esiste il tempo in cui bisogna prendere delle decisioni, insiste il tempo in cui bisogna condividere insieme i, esiste un tempo in cui bisogna scegliere su un tema particolare.

Che è quello della Statale 16, che è quello dell'impianto di di di biogas, non non ci tiriamo indietro, così come non ci tiriamo indietro anche su su quello che è il procedimento, uno in particolar modo chissà perché poi se ne abbiamo 12 o 13, però uno è diciamo più chiacchierato rispetto agli altri va bene così.

Come ho avuto modo di dire più volte, arriverà il momento in cui il Consiglio comunale, nell'ambito del rispetto delle proprie prerogative, sarà totalmente investito.

Dalla dalla, dalla situazione in cui discuterà il Consiglio comunale, quelle che sono prerogative, quella che è la disciplina, la regolamentazione della disciplina di definizioni pubbliche di un intervento privato che, ripeto,

ma diciamo poi nel merito, scenderemo quando lei vorrà sia qui che altrove, ma lo lo.

No, mi faccia finire, siccome Ezio Mauro certo che lo dice lo prenda come disponibilità rinnovata al dialogo e al confronto, non con la minaccia più.

Ci mancherebbe altro non esiste proprio su o Micono sua soprattutto sui difetti, ma diciamo, non e non sono mai arrivato a queste mai arriverò, lo prenda come dialogo, come necessità e volontà di dialogare e confrontarsi in qualunque sede, siccome lei ha parlato anche di 20 punti va benissimo non mi invita a nozze lo sa mi conosce ormai mi invita a nozze,

e senza venir meno a quello che è il rispetto delle prerogative del del Consiglio comunale di cui

diciamo, penso nelle prossime settimane

discuteremo però ci tengo in conclusione ribadire un concetto.

Il procedimento.

I procedimenti ZES, non voglio parlare solo di uno, volevo parlare di tutti perché tutti sono importanti, i procedimenti ZES hanno piacciono una loro disciplina, un loro una loro procedura, i loro tempi.

può piacere o non può piacere, ci sono aspetti sicuramente negativi, ci sono altri aspetti sicuramente positivi, ma tant'è che questo è un po', diciamo sono, è uno strumento che oramai sta prendendo piede e si sta man mano potenziando l'aveva fatto, il Governo ha introdotto il Governo Conte, ha potenziato il Governo Meloni quindi diciamo, stiamo parlando di uno strumento che nella distinzione di quelle che sono le

posizioni di governo sta trovando una sua continuità, sta anzi, diciamo ah, le ultime notizie che ci giungono da Roma e che l'area ZES diverrà area nazionale, quindi diciamo, stiamo andando verso questa direzione, tutto è perfettibile,

però voglio voglio evidenziare che alcune volte

fu detto da me che vengo accusato del contrario. Il fatto di non esporre, o diciamo, non non chiarire determinati aspetti non è dalla volontà di nascondere le cose, anche perché collega che viviamo nel nel, diciamo, nel 2026 e è tutto pubblico, è tutto trasparente, tutto pubblicato, è difficile non trovare informazioni prima per avere conoscenza delle determinate o delle deliberazioni del Comune. Bisognava venire qui in Comune e vedere l'affissione sull'albo pretorio oggi è tutto pubblico, fortunatamente aggiungo, quindi diciamo, è impossibile tenere nascoste le cose piuttosto ci sono, ripeto, e chiudo dei momenti in cui diciamo, anche per rispetto, a procede a procedimenti che non sono incardinate all'interno di questo ente, ma che vede vedono l'ente PAR partecipa partecipare. Insomma, è il caso del biogas reca, tra cui la segnalo come elemento di novità favorevole si ricorda quando diciamo

discutemmo della questione città è una sentenza del TAR per il Comune di Bitetto è arrivata anche la sentenza del Consiglio di Stato. La parte avversa è la Regione che, diciamo, ha difeso la conferenza dei servizi, sono stati condannati alle spese anche nel merito oltre aver perso il cautelare e questo sicuramente è un ulteriore elemento a nostro vantaggio. Al di là di come si chiuderà il 9 giugno la Conferenza di dei servizi, quindi avremo modo di discutere e avremo modo di confrontarci perché non si può fuggire dal dal confronto. Quello che però diciamo deve passare. Consentitemi, diciamo anche

abbassando il tono di voce che magari mi scuso utilizzato col collega da urgenti, ma non era contro il collega da agenti era siamo per esporre il mio il mio pensiero anche in maniera un po' vigorosa è quella che l'Amministrazione continua e continuerà a tutelare l'interesse pubblico e riteniamo che sotto tanti profili tutte le iniziative ZES è certo delle posso dire una su cui daremo parere negativo, perché non ci sono assolutamente i presupposti per esprimere parere favorevole ad una media struttura di detersivi e

diciamo

prodotti per la casa sulla molla Rutigliano per una serie di motivazioni di carattere tecnico e urbanistico.

ah no noi ci sentiamo di dare e quindi

favorire gli investimenti privati che siano in linea con quelle che sono le indennità di mandato e lo sviluppo del Paese e avere, diciamo, come contropartita, non solo gli oneri di urbanizzazione, non solo la tassa di soggiorno, non solo i costi di costruzione, non solo la cessione delle aree standard ne parlavamo prima, ma anche opere pubbliche che siano di,

un interesse collettivo che siano che mirino al soddisfacimento di quelli che sono gli interessi pubblici, poi sul merito, ripeto, porte aperte al dialogo e confronto con lei e con gli amministratori con tutta la città,

22:21:07

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

prego, Assessore, Leuzzi che prego.

22:21:13

Vergatti Leonarda Valentina (Giunta):

Sì, Consigliere, come lei stesso ha detto no, sono scelte della ASL che dipendono da vari parametri, diciamo.

dimensioni, come per esempio la disponibilità del personale farmaceutico, gli adeguati standard logistici strutturali, la sostenibilità economica organizzativa.

ben comprendendo, è davvero non lo dico così per retorica alle difficoltà dei nostri cittadini, come comprendiamo anche le difficoltà dei cittadini che che da Rutigliano Enel Cattaro, sono costretti a spostarsi per venire da noi a CSM, come saranno costretti a spostarci pervenire presso la nuova neuropsichiatria infantile purtroppo sono scelte che riguardano immagino, il bacino d'utenza e la rete la razionalizzazione della spesa,

della ASL, siamo comunque sia disposti a qualsiasi forma di dialogo, così come è stato perché determinati servizi che ho prima citato, se sono presenti sul nostro territorio, sono anche frutto poi, appunto, di scelte condivise

con la ASL bisogna anche essere un po' realistici e capire che non è facile un po' per tutto quello che ho detto prima, avere tutti i servizi so esclusivamente sul nostro territorio, però colgo l'occasione per sicuramente ringraziare il lodevole lavoro che svolgono anche alcune nostre associazioni locali, come per esempio l'AVIS, che a titolo assolutamente volontaristico è gratuito

si occupa da tempo, non solo con il nostro Taxi sociale di accompagnare i pazienti oncologici che ne hanno bisogno a effettuare le cure del caso, ma mi risulta anche in alcuni casi, persino con mezzi propri. Quando ci sono diversi interventi da fare, hanno accompagnato alcuni cittadini per il ritiro dei farmaci presso Rutigliano. In tal senso, ovviamente, valuteremo anche l'opportunità di estendere il servizio di taxi sociale. Essere interlocuzioni che ho prima citato non dovessero avere buon fine

grazie Assessore, prego

22:23:36

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Assessore.

Sì,

22:23:40

Liuzzi Marino (Giunta):

Consigliere di Rutigliano per quanto concerne la Xylella, insomma.

purtroppo il focolaio ha colpito anche il nostro territorio,

11 su, diciamo, su un campionamento eseguito su 13, specie 11 ne sono risultati infetti, Xylella, sottospecie, fastidiosa pauca e quindi sono state tempestivamente adottate.

Siamo stati tempestivi e, diciamo da questo punto di vista posso anche, come dire, ringraziare il collega di Rutigliano perché è stato, diciamo, un esempio di buona amministrazione perché diciamo, abbiamo come dire seguito insieme, una procedura legata ad una segnalazione che, laddove non fosse stata evasa in maniera tempestiva,

avrebbe poi?

Comportare dei danni molto ma molto più seri.

a seguito del sopralluogo da potrà dare atto che, insomma, l'Amministrazione è stata solerte nell'attivare subito.

una, diciamo, una segnalazione all'Osservatorio fitosanitario nella stessa giornata del del sopralluogo è, come dire, a distanza di 24 ore sono intervenuti gli operatori, appunto dell'Osservatorio, che hanno potuto fare già il campionamento, quindi, come dire, si è poi riscontrato anche che, per fortuna, tra virgolette ricade in una zona cuscinetto, quindi a distanza di 2,5 chilometri dalla zona, poi, come dire dal dalla zona infetta e quindi diciamo questo ci dà la possibilità di circoscrivere l'aria e quindi di come dire evitare che si possano creare dei danni molto più seri alle diciamo agli ulivi, quindi monitoreremo perché adesso comunque quegli ulivi saranno, diciamo sì, si seguirà la procedura di eradicazione, la seguiremo, però concordo con lei e infatti ci stiamo attivando per tutta una serie di attività, come dire di informazione, legate proprio alle, diciamo a questo fenomeno. Questo nuovo fenomeno, che purtroppo è arrivato anche da noi, è vicino a noi e Triggiano Torre a Mare. Insomma, sono ci sono focolai dappertutto, colpisce non solo gli diciamo gli ulivi, ma anche gli mando lì il vigneti quindi è una, diciamo, una criticità che va tenuta sotto controllo e quindi più si attiva quel percorso di sensibilizzazione e sicuramente e quindi anche da parte dei privati, perché convocati privati erano degli obblighi sugli adempimenti e più cercheremo sicuramente di contenere questo batterio pericolosissimo.

22:26:53

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

Grazie, prego, Consigliere.

22:27:01

Di Rutigliano Giangrazio (Giangrazio Di Rutigliano):

Sì, grazie, comincio dall'ultimo l'Assessore Liuzzi.

Sì, il mio intervento non era finalizzato grazie per il riconoscimento, ma era finalizzato, ecco ad andare oltre ad avviare quei percorsi virtuosi di comunicazione reale di Comuni, di coinvolgimento, di partecipazione nei confronti della comunità, perché la questione e Xylella è una questione che o prendiamo coscienza noi, comunità cittadini di quanto veramente è pericolosa e quanti danni può fare oppure continueremo a sottovalutarla e allora sarà lei ad avere

la mia era in questo senso,

capace di dire no e ho fatto questo per carità non mi appartiene come come metodo si lavora,

nel silenzio l'Assessore Vergati. Sì, il mio intervento era perché il carattere generale. Capisco molto bene che la questione è legata alla ripartizione territoriale, alle competenze, i compiti e la razionalizzazione dei costi. Capisco tutto, conosco queste dinamiche, non mi sono nuove, ma quando più cittadini fanno presente che il punto farmaceutico di distribuzione di Rutigliano è inadeguato per l'utenza la capienza alla condizioni logistiche, allora io ritengo che

alle Amministrazioni l'Amministrazione ha il dovere, innanzitutto ecco etico, poi morale e poi anche politico, di attivarsi ad avviare quei momenti di confronto che devono andare anche a quel punto, oltre perché si devono creare quelle condizioni.

Di

benessere fra virgolette a quei pazienti che già sono fortemente in sofferenza e creare quelle condizioni di non stress. Significa fare anche la nostra parte per migliorare la qualità o tentare di rendere migliore la qualità di vita di questi nostri pazienti, per cui auspico che vi attiviate nei confronti dei vertici ASL per giungere. Ecco a migliorare le condizioni, ben vengano avviare mezzi di stock di alternativi o collaterali di supporto per giungere a Rutigliano l'attività meritoria dell'AVIS. La conosciamo certo

per la serie e meno male che esistono, insomma cioè sul nostro, sul nostro territorio, così come tante altre associazioni che magari e tanti altri privati che nel silenzio sopperiscono, ecco ha delle carenze, però la pubblica amministrazione deve fare anche il suo dovere farsi sentire perché queste strutture diventino anche accoglienti nel limite della decenza per questi pazienti già sono fortemente in sofferenza per quanto riguarda ecco l'intervento del

del Sindaco.

su quanto riguarda i trasporti ferroviari, beh, bene, attendiamo gli sviluppi perché per vedere migliorata, speriamo finalmente la situazione per i pendolari che da Mola e viceversa si recano a Bari, perché è una questione che abbiamo affrontato già gli altri anni negli anni scorsi ma di fatto non è giunta ad una soluzione se oggi come mi conferma c'è addirittura un vuoto di,

di Mensi. Tale d'orario, tale da creare un buco di un'ora, è una cosa assurda oggi quando in realtà, come giustamente si diceva, dobbiamo promuovere l'uso dei mezzi pubblici, ma se non ci sono le condizioni, a partire dalle aree, dagli orari, dalla facilità di accedere a questi strumenti, noi non andiamo nella promozione dei mezzi pubblici, anzi andiamo verso la dissuasione. Molti nostri concittadini preferiscono prendere l'automobile per giungere a Bari per qualsiasi attività e lo fanno anche gli studenti, ahimè, ecco perché aumenta improcrastinabile ogni attività

nella direzione che dicevo prima, aumentare i servizi e non rendere più la tappa di molla una tappa secondaria. Purtroppo, negli ultimi anni era diventata tappa prioritaria Torre a Mare rispetto a molla, con la soppressione addirittura di alcune fermate sulla tratta da Bari a verso Lecce. Una cosa assurda. Se poi si pensa che vogliamo parlare di turismo, vogliamo parlare di mobilità sostenibile e quant'altro

sindaco poi, per quanto riguarda la, io capisco che lei non condivide certe impostazioni, perché sono incrostazioni che richiedono impegno, chiedono anche a volta al coraggio per andare incontro alla comunità, ma noi amministratori abbiamo il dovere di fare ogni sforzo comunicativo.

E la comunicazione non deve essere e non può essere a senso unico, non può essere solo affidata al social, dove ognuno di noi dice qualcosa.

La comunicazione ai cittadini la percepiscono reale quando c'è un reale confronto, sì, è vero, in passato abbiamo avuto modo di organizzare incontri pubblici il sottoscritto insieme alle forze politiche che mi onoro di rappresentare e avete partecipato, ed è stato momenti anche utili di confronto di buona politica sul territorio quella politica che porta ad un confronto su parti contrapposte quella che era la questione della ex scuola di via Trento nera. Un esempio dove ci fu una tesi ci furono

proposte diverse dell'Amministrazione. Continueremo a confrontarci su questo tema. Portano alla vostra attenzione una idea, però, se non c'è un confronto reale dove i cittadini lo percepiscono, devono percepire reale e lo devono percepire, perché quello che spesso manca non è la trasparenza, la legittimità degli atti, ecco, non attiene a me dire ah,

analizzare questi aspetti ci sono organi competenti per realizzare questo aspetto, ma quello che spesso manca è la percezione della trasparenza e la percezione che si stia facendo tutto perché il procedimento siano i procedimenti siano incardinati nel modo più lineare possibile e la percezione e allora se vogliamo ridurre questa percezione,

lo possiamo fare solo con un metodo, quello della partecipazione e della condivisione con i cittadini, anche quando la norma non lo prevede, perché prevede vie brevi, vie sintetiche, non siamo contrari alle vie brevi, la ZES è un utile strumento.

Ma su certe scelte ecco perché si rifacevano Marchesi, ci si accanisce, non è un accadimento, è un accadimento affinché.

I dubbi, i quesiti che i cittadini ci pongono devono essere risolti, devono essere chiariti.

In questo senso andavano anche una precedente in interrogazione.

Quando abbiamo detto che, su scelte complesse, sarebbe stato opportuno che l'Amministrazione adottasse consulenti per capire se queste dinamiche porteranno a dei risultati positivi incideranno negativamente se ci sono correttivi da fare, se ci può, si possono essere altre scelte, ma chi lo può fare questo se non un'Amministrazione che si affida dei consulenti e questi consulenti portano l'Amministrazione si rafforza con questi pareri e motiva ai cittadini determinate scelte,

questo si chiedeva questo si chiede col concetto della partecipazione e della massima condivisione
pertanto, io mi riterrò soddisfatto per i due quesiti quando Assessore Liuzzi assessore.

Vergati, avremo raggiunto degli obiettivi, quello di portare massima attenzione su un tema delicato come le Xylella, quando avremo risolto anche,

quella situazione incresciosa che si crea presso un punto del nostro distretto, quando finalmente avrò contezza che l'Amministrazione si muove su un metodo che a noi sta molto caro partecipazione, condivisione.

Affinché la percezione della trasparenza, della linearità degli atti sia tangibile, grazie grazie

22:36:11

Tanzi Nicola (Presidente del Consiglio):

consigliere di Rutigliano, dichiaro chiuso il Consiglio comunale,